ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 365

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA GIOVANNI TRECCANI SPA

(Esercizi 2009 e 2010)

Trasmessa alla Presidenza il 12 dicembre 2011

TIPOGRAFIA DEL SENATO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 94/2011 del 29 novembre 2011 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto della enciclopedia italiana G. Treccani S.p.A. per gli esercizi 2009 e 2010 . . . . . » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2009:

Relazione del Consiglio di Amministrazione . . . . . » 41

Relazione del Collegio dei Revisori . . . . . » 67

Bilancio consuntivo . . . . . » 75

Esercizio 2010:

Relazione del Consiglio di Amministrazione . . . . . » 137

Relazione del Collegio dei Revisori . . . . . » 171

Bilancio consuntivo . . . . . » 179

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 94/2011

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 29 novembre 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio-decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziarii 2009 e 2010, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Mauro Orefice e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto, per gli esercizi finanziari 2009 e 2010;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7, della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7, della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2009 e 2010 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto stesso.

L'ESTENSORE
f.to Mauro Orefice

IL PRESIDENTE
f.to Raffaele Squitieri

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'*ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA G. TRECCANI S.p.A* PER GLI ESERCIZI 2009 E 2010

SOMMARIO

Premessa. – 1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento. – 2. Gli organi. - *2.1* Costituzione e funzionamento. - *2.2* Compensi degli organi. - *2.3* La *corporate governance*. – 3. La struttura aziendale e le risorse umane. - *3.1* La struttura aziendale. - *3.2* Le risorse umane. - *3.3* I controlli interni. – 4. L'attività istituzionale. - *4.1* Indirizzi operativi ed il piano industriale 2010/2015. - *4.2* L'offerta commerciale e la produzione editoriale. – 5. I risultati contabili della gestione. - *5.1* I bilanci. - *5.2* Lo stato patrimoniale: parte attiva. - *5.3* Lo stato patrimoniale: parte passiva. - *5.4* Il conto economico. – 6. Le proiezioni 2011. – 7. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

Premessa

Con D.P.R. 11 marzo 1961 la gestione finanziaria dell'Istituto della Enciclopedia Italiana "Treccani" è stata assoggettata al controllo della Corte dei Conti, con le modalità previste dall'art.12 della legge 21 marzo 1958, n.259.

Con la presente relazione si riferisce sui risultati del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2009/2010, nonché sugli aspetti più significativi sino a data corrente.

La relazione sulla gestione concernente l'esercizio 2008, deliberata dalla Sezione con determinazione n. 14/2010, è stata pubblicata in Atti parlamentari - XVI legislatura - Doc. XV - n. 178.

1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento

Come già esposto nelle precedenti relazioni l'Istituto nasce nel 1925 dalla volontà e con i mezzi di Giovanni Treccani (al quale Giovanni Gentile sottopose il progetto di un'enciclopedia a carattere nazionale) come Istituto Giovanni Treccani per l'Enciclopedia Italiana.

Con decreto legge 24 giugno 1933, n. 669, convertito con legge 11 gennaio 1934, n. 68, assunse la denominazione di Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani e gli venne attribuito il compito di compilare e pubblicare la grande Enciclopedia Italiana, frattanto pervenuta al suo diciottesimo volume.

Nelle precedenti relazioni relative agli esercizi finanziari 2004-2005, 2006, 2007 e 2008 è stato ampiamente riferito sui cambiamenti avvenuti negli anni decorsi.

Attualmente, l'Istituto ha assunto una natura essenzialmente privatistica e svolge la sua attività con criteri imprenditoriali.

L'elemento pubblicistico più rilevante rimasto rispetto alla primitiva impostazione è costituito dalla nomina del Presidente da parte del Presidente della Repubblica.

L'Istituto opera prevalentemente con mezzi propri o ricorrendo al mercato finanziario a condizioni ordinarie.

Per effetto della legge 2 aprile 1980, n. 123, è stato incluso nella tabella, approvata con D.P.R. n. 624 del 30 luglio 1980, degli Enti che svolgono servizi di rilevante valore culturale o promuovono attività di ricerca e, pertanto, fruisce di un contributo annuo di modesto importo pari ad € 60.647,00. E' l'unica società per azioni inserita in detta tabella e tale inclusione è stata disposta per la qualità della produzione enciclopedica, l'attività convegnistica, l'esistenza della Biblioteca e dell'Archivio storico.

Nel 2009/2010 non vi è stata alcuna variazione nella compagine societaria e la quasi totalità dei soci è costituita da soggetti privati.

Il capitale sociale di euro mila 38.737, suddiviso in 750.000 azioni del valore nominale di euro 51,65 ciascuna, è così ripartito:

Azionista	Azioni possedute	Valore in euro
Intesa San Paolo	60.000	3.099.000
Fondazione Banco di Sicilia	75.000	3.873.750
Fondazione Monte Paschi Siena	75.000	3.873.750
Assicurazioni Generali s.p.a.	60.000	3.099.000
Istituto Poligrafico e Zecca s.p.a.	90.000	4.648.500
Banca d'Italia	37.500	1.936.875
Banca Nazionale del lavoro s.p.a.	75.000	3.873.500
Fondazione CARIPLO	37.500	1.936.875
Unicredito Italiano	90.000	4.648.500
Telecom Italia s.p.a.	68.750	3.550.937
Fondazione CARIBO	75.000	3.873.750
RAI Radiotelevisione italiana s.p.a.	6.250	322.812
TOTALE	**750.000**	**38.737.249**

Va peraltro segnalato che a seguito della convocazione di un'Assemblea straordinaria in data 28 aprile 2011 è stata pubblicata un'offerta per l'aumento del capitale sociale per un importo pari ad € 4.262.500,00 il cui iter allo stato non risulta ancora concluso.

Come riferito nelle precedenti relazioni, la denominazione dell'Ente, l'attività ed il fine istituzionale, la natura degli enti caratisti, la nomina del Presidente con un procedimento di natura pubblicistica sono tutti elementi normativamente determinati e quindi modificabili solo con norme di fonte legislativa.

2. Gli organi

2.1 Costituzione e funzionamento

Gli organi statutari dell'Istituto sono l'Assemblea dei soci, il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Comitato esecutivo, l'Amministratore delegato, il Consiglio scientifico ed il Collegio sindacale.

Nelle precedenti relazioni è stato ampiamente riferito sulle loro competenze.

L'Assemblea dei soci nella riunione del 28 aprile 2011 ha provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e alla riconferma dei membri del Collegio sindacale per il triennio 2011-2013.

Ai sensi dell'art. 3 del R.D.L. 24 giugno 1933, convertito nella legge n. 68 dell'11 gennaio 1934, il Presidente è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente del Consiglio.

Il Presidente, nominato in data 21 maggio 2003, per un quinquennio, dal 21 maggio 2008 ha operato in regime di prorogatio fino al febbraio 2009, data di nomina del nuovo Presidente.

Il Consiglio scientifico, nominato a suo tempo dal Consiglio di Amministrazione per il triennio 2005-2007, è decaduto dal 29 aprile 2008 e il Presidente uscente, stante il regime di prorogatio in cui si è trovato ad operare, ha ritenuto di dover soprassedere al rinnovo in attesa della nomina del suo successore.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2009 il nuovo Presidente ha proposto alcune innovazioni: riduzione del numero dei membri del Consiglio scientifico, per renderlo un organismo più snello e funzionale; introduzione di un criterio di rotazione, in modo da consentire ad un numero più vasto di componenti della comunità scientifica di concorrere al lavoro dell'Istituto; adozione di un criterio cardine nel lavoro della comunità scientifica secondo cui gli autori degli articoli devono essere distinti da coloro che giudicano se un articolo deve essere o meno pubblicato, per cui i direttori delle opere non possono essere membri del Consiglio scientifico.

In adesione alla suddetta proposta il C.d.A. nella seduta del 20 marzo 2009 con delibera n. 625 ha determinato in 25 il numero massimo dei membri del Consiglio scientifico per gli esercizi 2009-2011 e con delibera n. 626 di pari data ha proceduto alla nomina dei consiglieri.

Con delibera n. 627/09 è stato istituito, extra Statuto, un "Comitato d'onore" di cui sono stati chiamati a far parte gli ex Presidenti della Repubblica e gli ex Presidenti

dell'Istituto o Presidenti di altre istituzioni, già membri del Consiglio scientifico. E' previsto che tale Comitato si riunisca una volta l'anno o quando il Consiglio di Amministrazione lo richieda, per fornire consigli e pareri sui progetti in corso e sugli indirizzi dell'Istituto.

Con delibera n. 628/09, al fine di costituire un'utile interfaccia fra le unità produttive scientifiche e le unità amministrative, il C.d.A. ha istituito il Comitato dei Direttori, costituito dai Direttori delle opere in corso di realizzazione.

Nel corso del 2009 si sono tenute 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione e 5 riunioni del Collegio sindacale, mentre nel 2010 le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state 7 e 5 quelle del Collegio sindacale.

2.2 Compensi degli organi

Al Presidente, all'Amministratore delegato, ai membri del Consiglio di Amministrazione ed ai Sindaci viene corrisposto un compenso annuo.

L'Assemblea dei soci nella riunione del 29-4-2008 ha determinato, per il triennio 2008/1010, in euro 150.000 annue il compenso del Presidente dell'Istituto; in euro 200.000 annue il compenso dell'Amministratore delegato; in euro 216.000 annue complessive il compenso dei componenti il Consiglio di amministrazione, in euro 27.000 il compenso del Presidente del Collegio sindacale ed in euro 18.000 il compenso dei Sindaci.

Nel 2008 il Presidente ha percepito il compenso di 150.000 euro e l'Amministratore delegato il compenso di 200.000 euro, più il bonus di 130.000 euro, quale compenso aggiuntivo variabile in relazione ai risultati conseguiti nel 2007.

Tutti i compensi deliberati per il triennio 2008/2010 sono stati confermati per il triennio 2011-2013. Va segnalato che l'attuale Presidente non ha mai percepito il proprio compenso al quale ha dichiarato di rinunciare.

3. La struttura aziendale e le risorse umane

3.1 La struttura aziendale

Nel 2009/10 la struttura organizzativa dell'Istituto non ha subito sostanziali modifiche.

In tale periodo, l'Istituto ha operato secondo il seguente schema organizzativo:

- una struttura di *staff*	Staff dell'Amministratore delegato Ufficio stampa e relazioni esterne
- ***quattro*** direzioni di *line*	Editoriale Amministrazione,Finanza e Controllo Commerciale Personale

I compiti delle suddette strutture sono state determinati dall'Amministratore delegato col conferimento di specifiche deleghe ai responsabili delle strutture stesse.

Nel corso del biennio 2009/2010 non sono state apportate modifiche significative all'organizzazione dell'Istituto.

Solo nel 2011, nell'ottica di una ottimizzazione delle risorse e di un contenimento della spesa, in luogo delle Direzioni di line "sistemi informativi" e "Personale ed Affari Legali" è stata creata la nuova Direzione Organizzazione Personale ed Affari Legali.

Pertanto, con decorrenza 1 marzo 2011, l'organizzazione dell'Istituto poggia su:

- struttura di *staff*	• Staff dell'Amministratore delegato • Ufficio stampa e relazioni esterne
- direzioni di *line*	• Editoriale • Amministrazione,Finanza e Controllo • Organizzazione, personale e affari legali • Commerciale

3.2 Le risorse umane

Nella tabella che segue (tabella A) viene esposta la situazione del personale al 31-12-2010, confrontata con quella dei due esercizi precedenti con i relativi costi

Forza lavoro e costo del personale

	2008	2009	2010	
Dirigenti	**6**	**5**	**5**	A gennaio 2011 *dimissionario un* dirigente per ristrutturazione direzioni di line
	6	5	5	
	0	0	0	
Giornalisti	**1**	**1**	**1**	
	0	0	O	
	1	1	1	
Quadri				
	14	**6**	**6**	
	7	2	2	
Impiegati	**170**	**154**	**152**	
	50	46	45	
	120	108	107	
Salariati	**2**	**2**	**2**	
	2	2	2	
	0	0	0	

RIEPILOGO				
	65	**57**	**56**	
	128	**111**	**110**	
TOT.	**193**	**168**	**166**	

Costo (in €/000) [1]	**11.227,43**	**10.475,94**	**8.219,88**
Retribuzioni	7.778,19	7.295,89	6.677,85
Oneri sociali	2.395,89	2.247,04	1.756,00
Accantonamento TFR	720,52	630,13	520,59
Altri costi	332,83	302,88	265,44

Il costo del personale flette del 26,78% passando da 11.227,43 a 8.219,88 euro.

Nella voce altri costi sono ricompresi l'assicurazione del personale dipendente, le missioni, i servizi sostitutivi di mensa.

Il costo pro-capite è superiore di circa il 30% a quello sostenuto da altre aziende del settore e non è facilmente comprimibile. Inoltre, alcune vecchie figure professionali

[1] Contratto di solidarietà da settembre 2009.

sono state ritenute incompatibili con la nuova organizzazione editoriale basata sull'uso di tecnologie informatiche.

Per ovviare ad entrambe le situazioni l'Amministrazione intende proseguire nella politica di riduzione del numero dei dipendenti con qualifiche obsolete, beneficiari di una maggiorazione, e la sostituzione con persone in grado di lavorare direttamente su Internet per rendere fruibile ai massimi livelli il nuovo Portale dell'Istituto.

A tal fine, in data 28 luglio 2009, è stato siglato un accordo con le organizzazioni sindacali che prevede il ricorso a contratti di solidarietà e a procedure di mobilità da avviare a breve termine.

Riguardo alla formazione del personale, sono stati organizzati dei corsi orientati ai nuovi sistemi operativi del settore informatico e dei corsi tecnici di aggiornamento.

Infine come già riportato a marzo 2011 si è provveduto ad un ridimensionamento e ad una ottimizzazione delle strutture di *line* dell'Istituto.

3.3 I controlli interni

Nel 2005 è stato approvato il "Codice etico" con cui l'Istituto ha inteso formalmente adottare principi di legittimità, congruità, equità, trasparenza, diligenza, imparzialità e verificabilità cui uniformare il proprio comportamento.

Nel 2006 è stato istituito un "Comitato di vigilanza" composto da un membro del C.d.A., da un membro del Collegio sindacale e dal Preposto al controllo interno, che, con la collaborazione di due professionisti esterni, ha provveduto alla redazione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo, conforme ai requisiti previsti dal D.Lgs. n.231/2001.

Nella riunione del 29 marzo 2009, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della comunicazione del Presidente del Comitato di vigilanza circa l'attività svolta nell'esercizio 2008 da cui risulta la puntuale produzione da parte delle Direzioni aziendali delle prescritte documentazioni informative e l'assenza di qualsiasi rilievo e di specifiche richieste di intervento.

Nel corso del biennio in esame ha proseguito la sua attività la Società di revisione incaricata del controllo contabile per il triennio 2010-2012 in adeguamento alla disciplina del controllo contabile, introdotta dalla "Riforma del diritto societario" di cui al D.Lgs. n. 6/2003.

Il compenso annuo pattuito per il periodo 2008/2010 in euro 62.000 (€ 15.000 per il controllo contabile ed € 47.000 per la revisione contabile) oltre IVA e rimborso

spese è stato rinegoziato in complessivi euro 64.500 (rispettivamente € 15.600 ed € 48.900) per il triennio 2011/2013.

Nelle sue relazioni relative agli esercizi 2009/2010 la Società ha attestato che il bilancio di esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed il risultato economico dell'Istituto.

Il Collegio dei revisori, che si è riunito cinque volte nel corso sia del 2009 che del 2010, nelle sue relazioni finali ha attestato che non sono emersi fatti negativi o aspetti di rilievo da segnalare e che i principi contabili risultano invariati rispetto agli anni precedenti.

4. L'attività istituzionale

4.1 Indirizzi operativi ed il nuovo piano industriale 2010/2015

4.1.1. Nell'ambito del biennio in esame è continuata l'attività diretta sia a perseguire l'equilibrio economico-finanziario, ancor più imposto dalla trasformazione dell'Istituto in società per azioni e dall'assoluta prevalenza dell'azionariato privatistico, sia ad assicurare una produzione editoriale qualitativamente elevata in conformità alla precipua connotazione culturale dell'Istituto e agli scopi statutari.

In particolare rimangono fermi gli obiettivi del contenimento del costo del personale e delle spese in generale, della diminuzione delle rimanenze dei magazzini, del rinnovamento dei sistemi gestionali e amministrativi, dell'implementazione del nuovo sistema editoriale.

Nel 2009/2010 è continuata, in particolare, la politica di continuità evolutiva dei sistemi informatici e delle relative infrastrutture.

In ambito redazionale il sistema è stato integrato con il modulo per la produzione degli Indici delle Opere ed è stata implementata l'architettura per la fruizione dei sistemi via web. Inoltre la creazione di un Portale d'impresa – rinnovato con il nuovo Portale Treccani presentato il 15 marzo 2011 - e la trasformazione del sito istituzionale in un *Portale* con una nuova grafica, una nuova organizzazione delle risorse e nuovi servizi interattivi ha contribuito a diffondere il marchio dell'Istituto tra le nuove generazioni ed a favorire la consultazione e l'informazione culturale, sfruttando le potenzialità offerte dal continuo aggiornamento della Banca Dati.

4.1.2. In tale ottica assume particolare importanza il nuovo **Piano industriale 2010/2015,** presentato al Consiglio d'Amministrazione nel mese di gennaio 2011, che realizza in sintesi la proiezione della attività istituzionale dell'Istituto nella prospettiva dei cambiamenti editoriali e mediatici che accompagnano la diffusione delle opere curate dalla Società.

In altre parole, il Piano si pone di fronte lo stato di evoluzione del settore tenendo conto di una serie di fattori:

- Sovvertimento dei mercati da parte della tecnologia: libri (in particolare di consultazione); informazione (giornali); musica; video; intrattenimento; comunicazione.
- In nessun caso il fattore di trasformazione ha origine da operatori del settore.

- In tutti i casi si verifica: aumento di richiesta; aumento di fruizione; abbassamento dei costi; deintermediazione. Ed in tutti i casi si moltiplicano i canali di distribuzione.

L'analisi dei predetti fattori porta a verificare che nel periodo 2003/2009 si è assistito ad un'accelerazione della discesa delle vendite delle Enciclopedie; a diseconomie negli investimenti editoriali e nella stampa delle enciclopedie; alla constatazione che l'Arte e le Opere di Pregio sono gli strumenti per mantenere i clienti e sui quali concentrare risorse editoriali; ed alla necessità di aumentare l'investimento promozionale

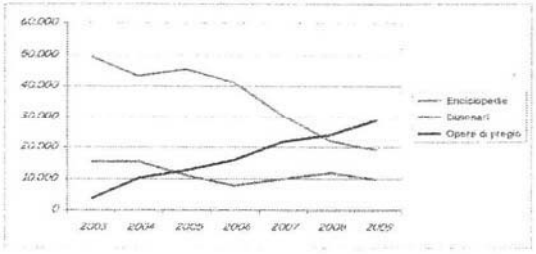
Di fronte a ciò, sostiene il piano, il modello monoprodotto/monocanale Treccani entra quindi in crisi, il che richiede cambiamenti nell'organizzazione del lavoro, con contenimento e riduzione dei costi del personale; nelle scelte editoriali, privilegiando quindi le opere di pregio e d'arte rispetto a quelle enciclopediche; e nei canali di distribuzione, razionalizzando i processi produttivi, sfruttando le innovazioni tecnologiche ed accettando la sfida lanciata dai più importanti motori di ricerca telematici.

Il complesso delle iniziative determinerà secondo il piano un aumento dei costi totali cui fare fronte con aumento di capitale o con indebitamento.

Il decremento più importante si registra nella fascia delle enciclopedie (-61,1%) compensato in parte dall'incremento altrettanto significativo delle opere di pregio.

Composizione del venduto

Valori in €/000								
Enciclopedie	49.679	43.231	45.368	41.042	30.266	22.266	19.057	
Dizionari	15.368	15.206	11.085	7.603	9.975	11.766	9.558	
Opere di pregio	3.671	10.192	12.601	15.863	21.673	23.879	28.535	
totale	68.718	68.629	69.054	64.508	61.944	57.911	57.150	



PRECIPITA LA PARTE STORICA DEL CATALOGO, LE ENCICLOPEDIE

fig. 1

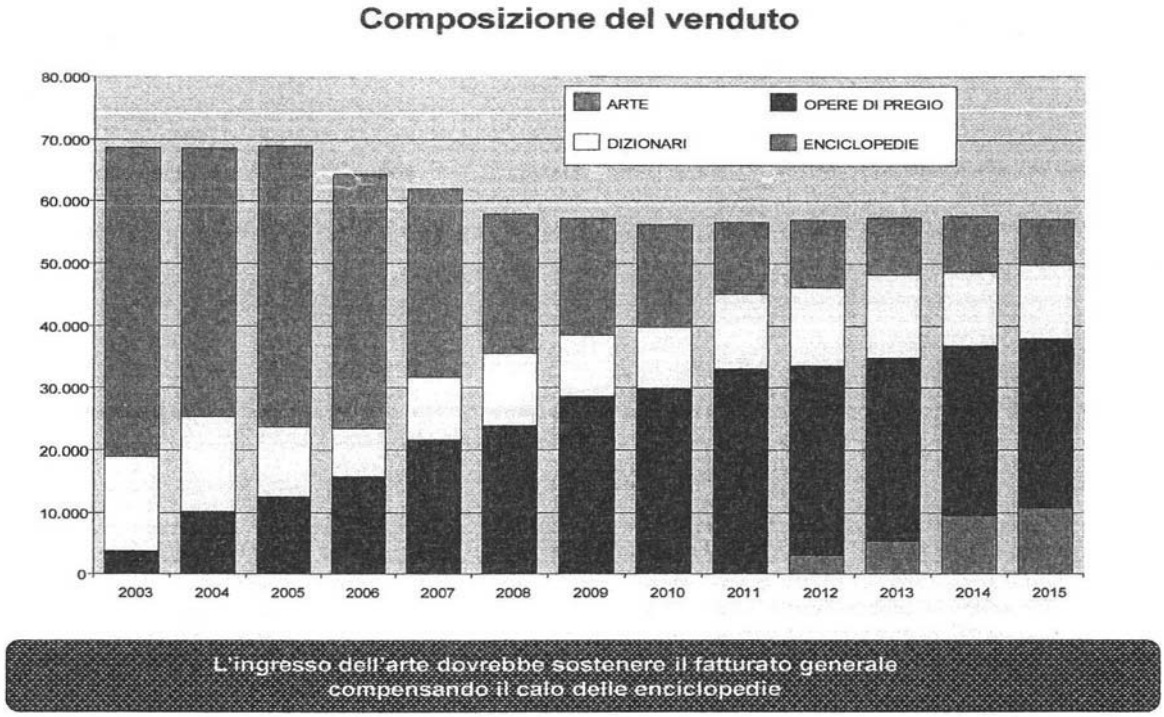


fig.2

[figg. 3 e 4 – fonte: piano industriale Treccani]

4.2 L'offerta commerciale e la produzione editoriale

La vendita delle opere Treccani continua ad essere attuata con un canale di vendita unico e selettivo articolato in agenzie generali a carattere regionale o interregionale, che raccolgono ordinativi quasi esclusivamente di enciclopedie e opere pregiate.

Al fine di sopperire alle carenze strutturali della rete, l'Amministrazione si è impegnata nella revisione dei contratti di agenzia, con un temperamento dell'esclusività e una rimodulazione delle provvigioni, e nella realizzazione di una nuova rete di vendita mobile.

L'editoria ha complessivamente realizzato vendite nel 2009 per 57.1 milioni di euro e nel 2010 per 54.8 milioni di euro.

Le principali novità del 2009 sono consistite nella pubblicazione *dell'Enciclopedia del XXI secolo*, nel completamento dell'aggiornamento a *La Piccola Treccani* e del

Dizionario di Filosofia, dei volumi 72 e 73 del *Dizionario Biografico*, nel volume di aggiornamento dell'*Enciclopedia Giuridica* e nella pubblicazione del *Libro dell'anno 2009*. La collana dei Libri d'Arte si è arricchita con il volume *Miniature*, mentre è proseguito l'impegno nella proposizione in Fac Simile di importanti e preziosi capolavori di miniaturisti ed amanuensi.

Relativamente al 2010, vanno segnalati la *Nuova Enciclopedia Treccani*, in 10 volumi, *l'Enciclopedia dell'Italiano*, i Dizionari Tematici *Treccani medicina* e *Treccani storia*, il libro d'arte *I Musei Vaticani* ed il volume su *Torino*. Anche in questo caso sono proseguite le proposizioni in Fac Simile.

Per quanto riguarda le attività culturali si ricordano i convegni *Un omaggio ad Agnes Heller per i suoi ottant'anni: ebraismo etica politica* (2009); *La veduta corta. Conversazione con Beda Romano sul grande crollo della finanza* (2009); *XX anniversario della caduta del comunismo e della riconquista della libertà nell'Europa Centro-orientale* (2009); ed il film *Treccani e Gentile: nascita di un'enciclopedia* (2009).

Nel 2010 sono stati organizzati i seguenti convegni: *Il Novecento di Eugenio Garin; Ipazia – una donna per la libertà, la scienza, contro ogni fanatismo; Italiani-Italiane. Discorsi storici, tipologie, tradizioni.* Sono stati presentati i seguenti volumi: *Nascita dello Stato imprenditore in Italia* di Ernesto Cianci ed il *Facsimile del manoscritto palatino 556. Tavola Rotonda*

5. I risultati contabili delle gestioni

5.1 I bilanci

L'Istituto adotta un tipo di contabilità civilistica in conformità alla sua natura di società per azioni.

Annualmente viene predisposto un *budget* relativo all'esercizio ed è cura dell'amministrazione provvedere ad un costante monitoraggio per l'adozione delle eventuali misure correttive.

I bilanci degli esercizi 2009/2010 sono stati predisposti in base alla normativa vigente e con il parere favorevole del Collegio sindacale per i casi previsti dalla legge.

I dati contabili concernenti il biennio in esame, comparati con quelli dell'esercizio precedente, sono esposti nello "stato patrimoniale" e nel "conto economico".

L'Istituto ha precisato che in ciascun bilancio risultano presi in considerazione le perdite ed i rischi di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso e che non si sono verificati eventi che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art.2423 bis, 2° comma del Codice civile.

Per quanto concerne le risultanze economico-finanziarie, nel 2009 è stata registrata una perdita di esercizio pari ed € 3.324.822 (nel 2008 la perdita era stata di € 1.932.187) mentre nel 2010 l'esercizio è tornato in attivo per € 1.851.202 (l'ultimo attivo era stato registrato nel 2007 con un utile di euro 2.002.110).

5.2 Lo stato patrimoniale: parte attiva

Le *immobilizzazioni immateriali* sono iscritte ai costi di acquisizione, depurati dalle quote di ammortamento, determinate in rapporto alla valutazione delle ulteriori possibilità di utilizzazione.

Sono indicate in bilancio in euro 21.431.894 nel 2009 (24.861.498 nel 2008) ed euro 19.508.027 nel 2010.

Il valore dei diritti di autore, che rappresentano la voce più significativa, è stato determinato in euro 18.000.925 nel 2009 (€ 19.224.359 nel 2008) ed euro 16.445.388 nel 2010.

E' continuato lo sviluppo del sistema informativo aziendale e delle relative strutture.

Le *immobilizzazioni materiali*, iscritte al costo di acquisizione e al netto degli ammortamenti accumulati, ammontano ad euro 20.783.259 nel 2009 (€ 21.326.469 nel 2008) ed ad euro 20.245.200 nel 2010.

La movimentazione di maggior rilievo riguarda la voce *Terreni e fabbricati*. Infatti, l'Istituto, avvalendosi della facoltà prevista dall'art.15 del D.L. 29-11-2008, n. 185, convertito con legge 28-1-2009, n.2, ha proceduto alla rivalutazione, ai soli fini civilistici, dei beni immobili di proprietà.

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto è interamente concentrato in Roma.

In seguito alla ristrutturazione dell'indebitamento operata nei decorsi anni, tutti gli immobili sono liberi da ipoteca, ad eccezione del solo Palazzo Canonici-Mattei su cui grava l'ipoteca a garanzia di un mutuo bancario.

Quanto alle *immobilizzazioni finanziarie* l'Istituto non ha partecipazioni in imprese controllate e la voce "crediti verso altri" (€ 235.513 nel 2009 ed € 212.147 nel 2010; erano € 244.377 nel 2008) si riferisce a depositi cauzionali versati per locazioni i cui contratti hanno scadenza oltre l'esercizio.

La voce *"rimanenze"*, già diminuita ad euro 27.636.141 nel 2008, si è ulteriormente ridotta ad euro 25.590.947 nel 2009 – per il termine dell'ammortamento del Dizionario dei Sinonimi e dei contrari e per la svalutazione dei costi redazionali relativi all'Enciclopedia del Cinema ritenuti non recuperabili con l'andamento delle vendite - e ad euro 24.307.972 nel 2010, per il termine del periodo di ammortamento della Piccola Treccani, Storia della Scienza, Enciclopedia della Moda, Universale Treccani e Aggiornamenti dell'Enciclopedia del Novecento.

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo.

I *crediti verso clienti* ammontano ad euro 77.527.909 nel 2009 (erano euro 74.899.444 nel 2008) e ad euro 79.055.374 nel 2010.

La maggior parte di tali crediti sono ceduti per l'incasso, con la clausola "pro solvendo", ad un Istituto di factoring, il quale, nell'ambito del rapporto, concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce "debiti verso altri finanziatori". Relativamente alla suddetta categoria di crediti vengono annualmente annullati e riportati a perdita i crediti dimostratisi irrecuperabili o di non conveniente recupero. Negli esercizi in esame (ammontavano ad euro 1.089.000 nel 2008) i crediti annullati ammontano ad euro 1.090.000 (2009) e ad euro 1.086.000 (2010).

Le *disponibilità liquide*, costituite dalle disponibilità temporanee presso banche ed uffici postali nell'ambito della gestione di tesoreria, ammontano ad euro 77.470 nel 2009 (euro 36.600 nel 2008) e ad euro 39.679 nel 2010.

La voce *ratei e risconti* rappresenta principalmente provvigioni maturate e liquidate agli agenti, di competenza degli esercizi successivi. Ammonta ad euro 1.307.000 nel 2009 (1.012.241 nel 2008) e ad euro 744.827 nel 2010.

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	2008		2009		2010	
(B) Immobilizzazioni						
I. Immobilizzazioni immateriali						
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	19.224.359		18.000.925		16.445.388	
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	133.218		71.616		46.511	
5. Avviamento						
6. Altre	5.503.921		3.359.353		3.016.128	
Totale		**24.861.498**		**21.431.894**		**19.508.027**
II. Immobilizzazioni materiali						
1.Terreni e fabbricati	21.182.997		20.676.017		20.169.038	
2. Impianti e macchinario	43.799		60.053		48.957	
3. Attrezzature industriali e commerciali	3.225		1.075		-	
4. Altri beni	96.448		46.114		27.205	
III. Immobilizzazioni finanziarie		**21.326.469**		**20.783.259**		**20.245.200**
2. Crediti:						
(d) Verso altri:						
Esigibili oltre l'esercizio successivo		244.377		235.513		212.147
Totale immobilizzazioni (B)		**46.432.344**		**42.450.666**		**39.965.374**
(C) Attivo circolante						
I. Rimanenze						
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.424.121		1.103.113		781.527	
2. Opere in corso di produzione:						
(b) Costi redazionali	15.683.954		15.155.390		12.607.722	
(c) Semilavorati cartacei	4.276.195		4.021.564		4.000.037	
3. Lavori in corso su ordinazione						
4. Prodotti finiti e merci	6.251.871		5.310.880		6.918.686	
Totale		**27.636.141**		**25.590.947**		**24.307.972**
II. Crediti						
1. Verso clienti:						
Esigibili entro l'esercizio successivo	45.660.904		46.627.634		46.017.909	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	29.238.540	74.899.444	30.900.275	77.527.909	33.037.465	79.055.374
4bis Crediti tributari						
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.693.516		2.193.373		2.724.493	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	331.404	3.024.920	237.157	2.430.530	273.666	2.998.159
4ter Imposte anticipate						
Esigibili entro l'esercizio successivo	405.502		819.607		918.175	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.178.723	1.584.225	696.113	1.515.720	374.644	1.292.819
5. Verso altri:						
Esigibili entro l'esercizio successivo	894.420		704.206		827.094	
Esigibili oltre l'esercizio successivo		894.420		704.206		827.094
Totale		**80.403.009**		**82.178.365**		**84.173.446**
III. Disponibilità liquide						
1. Depositi bancari e postali	15.986		10.153		25.144	
3. Danaro e valori in cassa	20.614		67.317		14.535	
Totale		**36.600**		**77.470**		**39.679**
Totale attivo circolante (C)		**108.075.750**		**107.846.782**		**108.521.097**
(D) Ratei e risconti:						
Altri ratei e risconti	1.012.241		1.306.984		744.827	
Totale ratei e risconti (D)		**1.012.241**		**1.306.984**		**744.827**
Totale attivo (B+C+D)		**155.520.335**		**151.604.432**		**149.231.298**

5.3 Lo stato patrimoniale: parte passiva

Nelle voci di *patrimonio netto* sono intervenute le seguenti variazioni:

(euro mila)

	Saldo al 31-12-2008	Saldo al 31-12-2009	Saldo al 31-12-2010
Capitale sociale	38.737.500	38.737.500	38.737.500
Riserve da rivalutazione	11.212.900	11.212.900	7.888.000
Riserva legale	1.962.902	1.962.902	1.962.902
Riserva straordinaria	4.427.300	2.495.113	2.495.113
Utile(perdita) dell'esercizio	(1.932.187)	(3.324.822)	1.851.000
Riserva da arrotondamento	(1)	4	-4
Totale	**54.408.414**	**51.083.597**	**52.935.000**

La movimentazione esposta nella "Riserva da rivalutazione ex l. 2/2009" recepisce la copertura della perdita dell'esercizio precedente come da delibera assembleare.

L'importo della voce *trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* (4.903.879 euro per il 2009 e 3.832.000 euro per il 2010) è in linea con gli obblighi contrattuali e di legge in materia ed è al netto dell'imposta sostitutiva su rivalutazione, ai sensi dell'art. 11 d.lgs. n. 47/2000.

La situazione dell'*indebitamento* risulta dal seguente prospetto:

(euro mila)

	al 31-12-2008	al 31-12-2009	Al 31-12-2010
Debiti verso banche	33.276.917	29.455.391	25.053.000
Debiti verso altri finanziatori	38.378.041	44.404.686	44.806.000
Debiti verso fornitori	9.903.541	6.786.468	8.989.000
Debiti tributari	552.814	395.239	437.000
Debiti verso istituti previdenza	755.467	669.085	614.000
Altri debiti	2.708.166	2.551.637	3.627.000
Debiti verso clienti per prodotti da consegnare	2.340.038	3.717.482	1.101.000
Totale	**87.314.984**	**87.979.988**	**84.628.000**

I debiti verso banche a breve termine sono composti dagli scoperti di conto corrente e sono aumentati tra il 2009 ed il 2010 di 565 mila euro (€ 11.220.000 contro € 10.655.000), mentre quelli a medio o lungo termine, dipendenti dalle due operazioni di mutuo, su cui è stato ampiamente riferito nella precedente relazione, sono diminuiti da 18.800.000 euro nel 2009 a 13.831.000 euro nel 2010.

I *debiti verso altri finanziatori* consistono in anticipazioni richieste nell'ambito del rapporto di factoring per la cessione "pro solvendo" dei crediti rateali dell'Istituto: ammontano a 44.405.000 euro nel 2009 e a 44.806.000 euro nel 2010, confermando il trend di crescita già registrato nel 2008 il cui incremento si era attestato al 23,35% rispetto all'esercizio precedente.

Peraltro i "debiti verso altri finanziatori" appaiono costituiti dalle anticipazioni richieste alla società Ifitalia S.p.A: nell'ambito del rapporto di factoring per la cessione pro-solvendo dei crediti rateali dell'Istituto che alla chiusura dell'esercizio 2010 ammontavano ad euro 73,8 milioni. L'esposizione rientra ampiamente nell'affidamrento concesso ed ammonta a circa il 60% del credito gestito.

L'indebitamento complessivo, dopo aver sostenuto oneri di competenza dell'esercizio pari ad euro 1.449.000, registra, a fine 2010, un decremento pari ad euro 4.001.000.

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	**2008**		**2009**		**2010**	
(A) Patrimonio netto						
I. Capitale		38.737.500		38.737.500		38.737.500
III. Riserve da rivalutazione		11.212.900		11.212.900		7.888.078
IV. Riserva legale		1.962.902		1.962.902		1.962.902
VI. Riserva straordinaria		4.427.300		2.495.113		2.495.113
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		-1.932.187		-3.324.822		1.851.202
Riserva da arrotondamento		-1		4		-4
Totale patrimonio netto (A)		**54.408.414**		**51.083.597**		**52.934.791**
(B) Fondi per rischi e oneri						
2. Imposte	5.742.979		5.309.809		5.007.765	
3. Altri	3.115.789		3.373.936		3.107.637	
Totale fondi per richi e oneri (B)		**8.858.768**		**8.683.745**		**8.115.402**
(C) Trattamento di fine rap. di lavoro subordinato		**4.903.879**		**3.831.614**		**3.543.130**
(D) Debiti						
3. Debiti verso banche:						
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.476.917		15.622.058		16.186.379	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	18.800.000	33.276.917	13.833.333	29.455.391	8.866.667	25.053.046
4. Debiti verso altri finanziatori:						
Esigibili entro l'esercizio successivo		38.378.041		44.404.686		44.806.244
6. Debiti verso fornitori:						
Esigibili entro l'esercizio successivo		9.303.541		6.786.468		8.988.754
11. Debiti tributari:						
Esigibili entro l'esercizio successivo		552.814		395.239		437.506
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicur. sociale						
Esigibili entro l'esercizio successivo		755.467		669.085		614.281
13. Altri debiti:						
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.622.744		2.471.263		3.546.483	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	85.422	2.708.166	80.374	2.551.637	80.374	3.626.857
14. Debiti verso clienti per volumi da consegnare:						
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.340.038		3.717.482		1.101.293	
Esigibili oltre l'esercizio successivo		2.340.038		3.717.482		1.101.293
Totale debiti (D)		**87.314.984**		**87.979.988**		**84.627.981**
(E) Ratei e risconti						
Altri ratei e risconti	34.290		25.488		9.994	
Totale ratei e risconti (E)		**34.290**		**25.488**		**9.994**
Totale passivo (A+B+C+D+E)		**155.520.335**		**151.604.432**		**149.231.298**
Conti d'ordine:						
Fideiussioni prestate	716.311		5.500		458.192	
Altri conti d'ordine	92.201.553		93.467.661		95.601.254	
Totale conti d'ordine		**92.917.864**		**93.473.161**		**96.059.446**

5.4 Il conto economico

L'esercizio si è chiuso con una perdita di euro 3.324.822 nel 2009 (euro - 1.932.187 nel 2008) e con un utile di euro 1.851.202 nel 2010.

Il disavanzo del 2009 è essenzialmente determinato dai saldi negativi della gestione finanziaria (euro -1.709.425) e della gestione straordinaria (euro - 1.474.034), con una flessione per quanto minima anche per quanto riguarda la gestione caratteristica (euro - 30.429). Per converso il risultato positivo del 2010 è legato alla buona performance della gestione caratteristica (+ 3.758.030 euro) ed al risultato positivo della gestione straordinaria (+ 2.338.680 euro) anche se resta in negativo la gestione finanziaria (- 1.293.631 euro)

Come emerge dal prospetto allegato, *il valore della produzione* è risultato pari ad euro 56.251.400 nel 2009 (63.734.076 euro nel 2008) e ad euro 58.468.145 nel 2010.

In particolare si registra una flessione netta tra il 2008 ed il 2009 dei *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* passati dai 63.295.814 euro del 2008 ai 55.917.932 euro del 2009, valore leggermente ripreso nel 2010 con 57.505.393 euro.

Continua la crisi delle vendite delle Opere specialistiche, compensata dal successo delle "opere pregiate". In leggero miglioramento è il mercato delle Opere enciclopediche, mentre si sono più che dimezzati i ricavi della vendita delle Opere di altri editori.

Per tipologia di prodotti sono stati conseguiti i seguenti ricavi:

RICAVI ANNI 2008-2009-2010

Importi in euro

OPERE	2008	2009	2010
ENCICLOPEDIE	27.838.273,13	17.159.965,83	19.202.540,51
DIZIONARI-ATLANTI	13.676.679,88	11.208.898,03	9.162.782,49
OPERE DI PREGIO	21.807.043,53	27.237.693,63	28.811.622,08
LIBRERIA		563.340,00	185.106,98
EDICOLA		50.000,00	174.640,00
APPSTORE			60.555,72
TOTALE GENERALE	63.321.996,54	56.219.897,49	57.597.247,78

Tra le voci che concorrono al conseguimento del valore totale della produzione si segnalano i due contributi erogati dal Ministero per i Beni e le Attività culturali, uno ex lege n. 123/1980, ammontante ad euro 61 mila circa annue e l'altro basato su progetti di ricerca per attività di catalogazione ed archiviazione ex lege n. 513/99 (l'ultimo finanziato - *Intervento di catalogazione e digitalizzazione volto alla valorizzazione e fruizione del patrimonio bibliografico della biblioteca dell'Istituto dell'Enciclopedia italiana -*, contabilizzato a conto economico negli anni 2002/2008, ammontava a circa 260mila euro). Peraltro, negli ultimi esercizi, i contributi della legge n. 123/80 non risultano effettivamente erogati nella loro totalità – come dimostra la tabella allegata - a causa in particolare di indisponibilità di bilancio da parte dell'Amministrazione erogatrice.

Legge 17 ottobre 1996 n. 534 - Ha sostituito la legge 2 aprile 1980, n. 123 "Nuove norme per l'erogazione dei contributi statali alle istituzioni culturali"	
2008	**Contributo erogato per € 60.647,38**
2009	**Contributo erogato per € 16.000,00**
2010	***Contributo negato per difficoltà di bilancio***

Gli altri ricavi e proventi, che incrementano il valore della produzione, sono costituiti principalmente da: recupero di spese sostenute per conto terzi; da addebiti agli Agenti Generali di parte o tutto, a seconda della fattispecie, del costo sostenuto per il fitto dei locali delle Agenzie, spese condominiali e relative utenze, spese di spedizione del materiale; da fornitura di servizi informatici a biblioteche ed istituzioni culturali; dalla vendita di spazi pubblicitari sul sito Internet.

I costi della produzione sono costituiti: a) dai costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci; b) dai costi per prestazioni di servizi; c) dai costi per il godimento dei beni di terzi; d) dai costi per il personale; e) dagli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali; f) dagli altri accantonamenti; e) dagli oneri diversi di gestione. I costi totali della produzione sono ammontati ad euro 56.281.829 nel 2009 (euro 60.966.922 nel 2008) e ad euro 54.710.115 nel 2010.

La variazione in diminuzione è sostanzialmente ascrivibile ai minori costi di produzione redazionale e commerciali.

La situazione degli *interessi e oneri finanziari* è evidenziata nel seguente prospetto:

in euro mila	**2008**	**2009**	**2010**
Su debiti con garanzia	1.443	552	240
Su debiti verso banche per c/c ordinari	639	277	263
Su debiti verso società di factoring	1.717	748	694
Altre spese e commissioni bancarie	61	66	90
Fideiussione su prestito BEI	251	225	162
Altro	2	3	1
Totale	**4.113**	**1.871**	**1.450**

CONTO ECONOMICO	2008		2009		2010	
A) Valore della produzione						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		63.295.814		55.917.932		57.505.393
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		390.406				
3) Variazione delle opere in corso di produzione		-2.266.204		-1.724.186		-961.388
5) Altri ricavi e proventi:						
Contributo Ministero Beni Culturali (legge 123/80)	60.647		16.000			
Altri contributi	11.558		1.467		830	
Altri ricavi e proventi	2.241.855	2.314.060	2.040.187	2.057.654	1.923.310	1.924.140
Totale valore della Produzione (A)		**63.734.076**		**56.251.400**		**58.468.145**
B) Costi della produzione						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		2.495.606		1.767.863		3.245.129
7) Per servizi		33.052.578		30.565.504		29.906.078
8) Per godimento di beni di terzi		2.250.599		2.255.814		2.191.613
9) Per il personale:						
(a) Salari e stipendi	7.778.186		7.295.885		5.677.854	
Oneri sociali	2.395.892		2.247.041		1.756.000	
(c) Trattamento di fine rapporto	720.520		630.131		520.585	
(e) Altri costi	332.828	11.227.426	302.879	10.475.936	265.444	8.219.883
10) Ammortamenti e svalutazioni:						
(a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.474.423		7.479.507		6.575.316	
(b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	535.280		577.470		542.851	
(c) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide						
	780.000	9.789.703	430.000	8.486.977	1.000.000	8.117.167
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-6.666		321.008		321.586
12) Accantonamento per rischi						200.000
13) Altri accantonamenti		393.911		371.086		352.456
14) Oneri diversi di gestione		1.763.764		2.037.641		2.155.203
Totale costi della produzione (B)		**60.966.922**		**56.281.829**		**54.710.115**
Differenza tra valori e costi della prod.ne (A-B)		**2.767.154**		**-30.429**		**3.758.030**
C) Proventi e oneri finanziari						
16) Altri proventi finanziari:						
(d) Da altri		243.439		161.301		155.891
17) Interessi e altri oneri finanziari:						
Verso altri		-4.113.182		-1.870.726		-1.449.522
Totale proventi e oneri finanziari (16+17)		**-3.869.744**		**-1.709.425**		-1.293.631
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie						
19) Svalutazioni						
(a) Svalutazione partecipazione						
Totale delle rettifiche (18-19)						
E) Proventi e oneri straordinari						
20) Proventi:						
Altri proventi		83.230		32.681		1.174
21) Oneri:						
Altri oneri		-497.797		-1.506.715		-126.893
Totale delle partite straordinarie (20-21)	**-414.567**			**-1.474.034**		**-125.719**
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		**-1.517.157**		**-3.213.888**		**2.338.680**
22) Imposte su reddito dell'esercizio						
(a) Imposte correnti	-674.243		-475.599		-566.623	
(b) Imposte differite	471.424		433.170		302.045	
(c) Imposte anticipate	-212.211	-415.030	-68.505	-110.934	-222.900	-487.478
23) Risultato dell'esercizio						
26) Utile (perdita) dell'esercizio		**-1.932.187**		**-3.324.822**		**1.851.202**

6. Le proiezioni 2011

Prosegue il trend di recupero iniziato a maggio dovuto alla introduzione di due importanti novità editoriali (Italia unita e I classici della letteratura italiana) che hanno funzionato da traino per la raccolta degli ordini.

IMPORTI IN EURO	VENDUTO AL 30 GIUGNO 2011						
MESE							
	ACTUAL 2011	ACTUAL 2010	SCOSTAMENTI		BUDGET	SCOSTAMENTI	
			ASSOLUTI	%		ASSOLUTI	%
GENNAIO	3.490.853,80	4.196.866,77	-706.013,17	-16,82	4.337.953,23	-847.099,63	-19,53
FEBBRAIO	4.664.722,07	5.425.854,27	-761.131,20	-14,03	5.540.913,54	-876.190,47	-15,81
MARZO	5.647.406,89	5.991.749,56	-344.342,67	-5,75	6.047.806,94	-400.402,05	-6,62
TOTALE 1° TRIMESTRE	13.802.982,76	15.614.470,60	-1.811.487,04	-11,60	15.926.753,71	-2.123.752,15	-13,33
APRILE	4.740.865,95	5.270.995,75	-530.129,80	-10,06	5.347.689,70	-606.823,75	-11,35
MAGGIO	5.136.926,26	5.169.003,14	-32.076,88	-0,62	5.242.670,62	-105.744,36	-2,02
GIUGNO	5.043.677,36	4.847.352,19	396.325,17	8,53	4.837.976,44	205.700,92	4,25
TOTALE 2° TRIMESTRE	14.921.469,57	15.287.351,08	-166.881,51	-1,10	15.428.336,76	-506.867,19	-3,29
PROGRESSIVO 2° TRIM.	28.724.452,13	30.701.821,68	-1.977.366,55	-6,44	31.355.072,47	-2.630.619,34	-8,39
LUGLIO		4.472.409,36			4.645.537,99		
AGOSTO		895.840,12			394.635,89		
SETTEMBRE		4.896.485,04			5.146.983,26		
TOTALE 3° TRIMESTRE		10.257.734,52			10.187.157,13		
PROGRESSIVO 3° TRIM.		40.959.556,20			41.542.229,60		
OTTOBRE		5.005.147,26			5.294.556,50		
NOVEMBRE		4.779.869,53			5.049.276,51		
DICEMBRE		4.089.487,88			2.995.476,58		
TOTALE 4° TRIMESTRE		13.874.504,67			13.279.313,59		
TOTALE ANNO		54.834.060,87			54.821.543,19		

PER FASCIA IMPORTI IN EURO	VENDUTO 30 GIUGNO 2011						
	ACTUAL 2011	ACTUAL 2010	SCOSTAMENTI ASSOLUTI	%	BUDGET 2011	SCOSTAMENTI ASSOLUTI	%
ENCICLOPEDIE	2.926.182,62	5.127.983,14	-2.201.800,52	-42,94	3.802.008,09	-875.825,47	-23,04
DIZIONARI-ATLANTI	2.441.665,04	2.376.693,66	64.969,38	2,73	3.458.945,08	-1.017.282,04	-29,41
OPERE DI PREGIO	8.435.137,90	8.109.793,90	325.344,10	4,01	8.665.782,54	-230.644,64	-2,66
TOTALE 1° TRIMESTRE	**13.802.983,56**	**15.614.470,60**	**-1.811.487,04**	**-11,60**	**15.926.735,71**	**-2.123.752,15**	**-13,33**
ENCICLOPEDIE	2.843.653,62	4.449.577,75	-1.605.924,13	-36,09	3.654.961,85	-811.308,23	-22,20
DIZIONARI-ATLANTI	1.972.577,58	2.060.036,38	-87.458,80	-4,25	3.293.820,38	-1.321.242,80	-40,11
OPERE DI PREGIO	10.105.236,37	8.577.736,95	1.527.501,42	17,81	8.479.554,53	1.625.682,84	19,17
TOTALE 2° TRIMESTRE	**14.921.469,57**	**15.087.351,08**	**-165.881,51**	**-1,10**	**15.428.336,74**	**-506.867,19**	**-3,29**
ENCICLOPEDIE	5.769.836,24	9.577.560,89	-3.807.724,65	-39,76	7.456.969,94	-1.687.133,70	
DIZIONARI - ATLANTI	4.414.240,62	4.436.730,04	-22.489,42	-0,51	6.752.765,46	-2.338.524,84	
OPERE DI PREGIO	18.540.376,27	16.687.530,75	1.852.845,52	11,10	17.145.337,07	1.395.039,20	
TOTALE AL 30 GIUGNO	**28.724.453,13**	**30.701.821,68**	**-1.977.368,55**	**-6,44**	**31.355.072,47**	**-2.630.619,34**	**-8,39**

RIEPILOGO:	ACTUAL %	ACTUAL %	BUDGET %
ENCICLOPEDIE	20,09	31,20	23,78
DIZIONARI - ATLANTI	15,37	14,45	21,54
OPERE DI PREGIO	64,55	54,35	54,68
	100,00	100,00	100,00

Aumenta la partecipazione delle opere di pregio che rappresentano circa il 64,55% del venduto.

7. Considerazioni conclusive

Nelle precedenti relazioni erano state evidenziate le difficoltà in cui l'Istituto si trova ad operare per conciliare l'esigenza della tradizionale elevata qualità delle opere con quella dell'equilibrio dei costi, specie nell'attuale situazione di mercato, in cui l'informazione attraverso mezzi digitali e multimediali sembra prevalere su quella fornita dall'opera cartacea e la grave crisi economica influisce negativamente sulle capacità di spesa dei potenziali acquirenti ed in particolare delle famiglie.

Per poter continuare a svolgere in futuro i propri compiti statutari l'Istituto da alcuni anni adotta una strategia di interventi diversificati diretti a correggere le varie criticità ed ha proseguito in tale attività

Riguardo al personale l'Istituto mira ad una riduzione del numero dei dipendenti, favorendo l'esodo di quelli con qualifiche non più coincidenti con le esigenze della nuova organizzazione redazionale. A tal fine è stato siglato un accordo con le organizzazioni sindacali, che prevede il ricorso a contratti di solidarietà e procedure di mobilità.

Peraltro rispetto agli esercizi precedenti, l'analisi dell'andamento del 2009/2010 dimostra come l'Istituto si trovi ormai di fronte a scelte improcrastinabili destinate ad incidere sull'andamento tradizionale della produzione e delle vendite. Se infatti dal punto di vista commerciale l'Istituto intende proseguire nell'ammodernamento della rete di vendita esistente è diventato ineluttabile - ed il nuovo piano industriale 2010/2015 ne è la più ampia dimostrazione – un ripensamento dei contenuti e delle modalità di commercializzazione delle opere, in considerazione in particolare della crisi che ha colpito e colpisce (vedasi anche i dati provvisori del 2011) il prodotto tradizionale per eccellenza dell'Istituto e cioè le Opere Enciclopediche. Non è un caso, d'altra parte, che a giugno del 2011 la partecipazione delle Opere di pregio giunge a coprire oltre il 64,5% del venduto, a dimostrazione dello sforzo di riconversione che l'Istituto sta affrontando nell'ambito delle attuali sfide di mercato.

D'altra parte, la consapevolezza della concorrenza operata non solo dai tradizionali "competitors" sul mercato ma anche e soprattutto dall'affermarsi della diffusione multimediale della conoscenza e del sapere posto in luce come l'altissima qualità offerta dai prodotti enciclopedici non è più quel sinonimo di garanzia di vendite che in passato si era sempre dimostrato.

L'ingresso ed il successo di mercato delle Opere di pregio e dell'Arte dovrebbero inoltre consentire – anche in proiezione 2015 - di mantenere in linea con gli ultimi anni

il fatturato medio dell'Istituto, anche se su livelli più contenuti rispetto a quello realizzato nei primi anni 2000.

Quanto ai risultati della gestione, gli esercizi 2009/2010 hanno mostrato aspetti diversi, rivelandosi il 2009 in continuità con quello che è stato considerato uno dei bienni (2008/2009) più difficili per la vita dell'Istituto. Per ciò che concerne il 2010 come invece un esercizio di transizione che da una parte ha seguito il trend negativo dell'ultimo triennio, risentendo della complessiva debolezza del quadro economico e finanziario nazionale e non mostrando miglioramenti in tutti i suoi indicatori, ma anche rappresentando l'esercizio nell'ambito del quale ha cominciato a concretizzarsi il necessario cambiamento per la ripresa dell'attività commerciale, i cui primi accenni sembrano comparire nel primi dati provvisori relativi al 2011.

L'esercizio 2009, infatti, dopo la perdita pari ad euro 1.932.187 registrata nel 2008, ha chiuso con un passivo pari ad euro 3.324.822.

Il disavanzo suddetto è essenzialmente determinato dai saldi negativi della gestione finanziaria (euro -1.709.425) e della gestione straordinaria (euro -1.474.034), ma anche e soprattutto dalla scarsa performance della gestione caratteristica, negativa per soli euro 30.429 (euro +2.767.154 nel 2008).

La generale crisi economica ha influito negativamente sui ricavi delle vendite (-7,3 milioni di euro).

Per quanto concerne l'indebitamento esso appare sotto controllo. Infatti a fronte di un indebitamento generale sostanzialmente in linea con quello del 2008, i debiti commerciali registrano una diminuzione rispetto all'anno precedente pari circa a 1,2 milioni di euro in conseguenza del pagamento dei debiti residui ante 2009. L'indebitamento risulta comunque ampiamente compreso negli affidamenti concessi ed è composto per il 60,1% dallo smobilizzo dei crediti ceduti al Factor (+15% rispetto al 2008), per il 25,5% da debiti a medio e lungo termine (-20,9%) coperti da garanzie reali e da fideiussioni dei soci, e per il 14,4% da esposizioni su conti correnti del sistema bancario (+12%).

Per quanto riguarda invece i dati gestionali del 2010, in un esercizio in cui i valori economici del mercato di riferimento hanno continuato a registrare variazioni negative rispetto al precedente, l'Istituto ha realizzato un volume di ricavi pari a 57,5 milioni di euro contro i 55,9 milioni del 2009 (+2,8%). La gestione dell'esercizio chiude con un utile ante imposte di 2,3 milioni di euro (-3,3 milioni nel 2009), da riferire sia all'incremento dei ricavi conseguiti nell'esercizio rispetto al 2009, sia agli effetti delle operazioni sul personale effettuate negli esercizi precedenti.

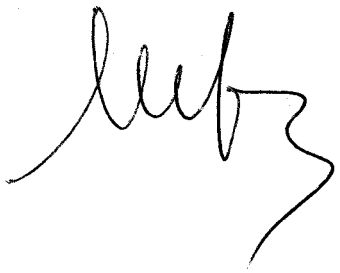
La gestione economica dell'indebitamento beneficia oltre che della forte riduzione dei tassi di interesse già iniziata nel 2009, anche della riduzione dello stesso per 4 milioni di euro.

I risultati ottenuti vedono confermato il calo delle vendite delle opere enciclopediche (-15%) e la tenuta delle opere di pregio. L'evoluzione tecnologica nel settore dei media ha dato un maggiore impulso alle attività volte alla fruibilità dei contenuti scientifici proposti – certificati ed in formato digitale – in nuovi canali e verso platee di utenti diversificati e sempre più ampi. Infatti, nel corso dell'esercizio, è iniziata la vendita su smartphone (15,5mila applicazioni) e su tablet (8,6mila applicazioni) del Vocabolario e dei Sinonimi e Contrari.

Il venduto del 2010 ammonta a 55,1 milioni di euro (57,4 milioni di euro nel 2009) ed è risultato composto da Opere enciclopediche (29,1%) da dizionari, vocabolari e atlanti (17,3%) e da opere pregiate e fac simili (53,6%).

Il totale del patrimonio netto, che nel 2009 aveva subito in termini assoluti una flessione passando da euro 54.408.414 del 2008 ad euro 51.083.597 nel 2009, ha fatto registrare una ripresa nel 2010 che pur non eguagliando i risultati del 2008 si è stabilizzata su euro 52.934.791

Malgrado la gravità della generale recessione in atto, i provvedimenti adottati per la riduzione delle spese e per incrementare il volume delle vendite appaiono idonei a fronteggiare la crisi economica. Appare peraltro chiaro che l'attuale fase rappresenti per l'Istituto un momento cruciale in cui operare un cambiamento radicale rispetto ai propri standard tradizionali. Il dato relativo alle opere enciclopediche, che rappresentavano il 66% del venduto nel 2003, sceso al 29,1% nel 2010 e che soffrono un quasi -40% di vendite tra i dati comparabili del 2010 e del 2011, è a tal proposito emblematico.



ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA GIOVANNI TRECCANI SPA

ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Società partecipanti al capitale sociale

ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

BANCA D'ITALIA

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

FONDAZIONE BANCO DI SICILIA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO PROVINCIE LOMBARDE

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA

INTESA SANPAOLO S.p.A.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.p.A.

UNICREDITO S.p.A.

TELECOM ITALIA S.p.A.

Organi Sociali

Presidente Giuliano Amato

Amministratore Delegato Francesco Tatò

Comitato d'Onore Francesco Paolo Casavola, Carlo Azeglio Ciampi, Giovanni Conso, Francesco Cossiga, Rita Levi-Montalcini, Oscar Luigi Scalfaro, Gian Tommaso Scarascia Mugnozza

Consiglio Scientifico Enrico Alleva, Girolamo Arnaldi, Lina Bolzoni, Luciano Canfora, Michele Ciliberto, Domenico Fisichella, Giuseppe Galasso, Paolo Galluzzi, Paolo Guerrieri, Fiorella Kostoris Padoa Schioppa, Claudio Magris, Alberto Melloni, Carlo Maria Ossola, Giorgio Parisi, Mariuccia Salvati, Loredana Sciolla, Luca Serianni, Salvatore Settis, Piergiorgio Strata, Vera Zamagni

Consiglio di Amministrazione

Vicepresidente Cesare Geronzi

Paolo Annunziato, Gian Mario Anselmi, Pierluigi Ciocca, Marcello De Cecco, Lamberto Gabrielli, Fabrizio Gianni, Ademaro Lanzara, Mario Romano Negri, Claudio Petruccioli, Giovanni Puglisi, Giuseppe Vacca

Collegio Sindacale Gianfranco Graziadei, Presidente; Mario Perrone, Saverio Signori. Mauro Orefice, Delegato della Corte dei Conti

Sedi

■	SEDE SOCIALE: PALAZZO CANONICI-MATTEI Roma - Piazza della Enciclopedia Italiana, 4 *Organi Sociali - Servizi ed uffici amministrativi*
■	Roma - Piazza della Enciclopedia Italiana, 50 Redazioni
■	Roma - Piazza Paganica, 13 Redazioni - Uffici amministrativi
■	Roma - Piazza Monte Cenci, 8 Redazioni
■	Roma - Vicolo dei Falegnami, 48 Magazzino
■	Roma - Via S. Bartolomeo dei Vaccinari, 85 Magazzino
#	Santa Palomba (Roma) – Via Verbaschi, 37 Magazzino

■ *immobili di proprietà*

#immobili in locazione

Rete commerciale

Agenzie generali	
Piemonte - Valle d'Aosta	Torino – Corso Svizzera, 185
Liguria	Genova – Piazza Borgo Pila, 39/10
Lombardia	Milano – Viale Bianca Maria, 22
Venezie	Padova - Piazza Virgilio Bardella, 12
	Trieste - Via Milano, 18
Toscana - Umbria	Firenze – Viale Antonio Gramsci, 42
Emilia Romagna	Bologna - Galleria Ugo Bassi, 1
Marche	Ancona - Piazza della Repubblica, 15
Lazio	Roma - Piazza delle Cinque Scole, 23
Abruzzo e Molise	Pescara – Via Trento, 138
Campania	Napoli – Via Vannella Gaetani, 27
Puglia - Basilicata	Bari - Via Matarrese, 58
Calabria	Catanzaro – Strada 14, 20 corpo B
Sicilia	Palermo - Via G. La Farina, 3
	Catania - Via Muscatello, 19/21
Sardegna	Sassari – Piazzale Segni, 1

Verbale di Assemblea Ordinaria

L'anno duemiladieci il giorno ventotto del mese di aprile in Roma, Piazza della Enciclopedia Italiana n. 4 alle ore dodici

Io sottoscritta Dr.ssa MARIA CHIARA BRUNO Notaio in Roma con Studio al Lungotevere Sanzio n. 9, iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, assisto alla costituzione e deliberazioni della presente Assemblea all'uopo richiesta dal Signor

- Prof. GIULIANO AMATO nato a Torino il 13 maggio 1938, domiciliato per la carica ove appresso

Presidente del Consiglio di Amministrazione dello

"ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA fondata da GIOVANNI TRECCANI Società per Azioni" con sede in Roma, Piazza dell'Enciclopedia Italiana n. 4, capitale sociale Euro 38.737.500.= interamente versato, iscritta al R.E.A. di Roma al n. 71418

Codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 00437160583 Partita IVA 00892411000

della identità di persona del quale io Notaio sono certo.

Il Comparente dichiara e fa constare che, con avviso inviato per posta elettronica con avviso di ricevimento in data 23 marzo 2010, è stata indetta in questo giorno, nel luogo ed ora suindicati, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria della predetta Società per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 2009 completo della relazione degli amministratori sulla gestione, della nota integrativa, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione

2. Rinnovo dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e controllo contabile alla Società Deloitte (triennio 2010 - 2012) con parere favorevole del Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 7 del vigente Statuto assume la presidenza dell'Assemblea, nella qualità, il sovracomparso Prof. Giuliano Amato, il quale

c o n s t a t a t o

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a termini di Statuto

- che per il Consiglio d'Amministrazione sono presenti

Prof. Giuliano Amato Presidente

Dott. Francesco Luigi Tatò Amministratore Delegato

Dott. Ademaro Lanzara Consigliere

- che per il Collegio Sindacale è presente

Dott. Mario Perrone Sindaco effettivo

- assenti giustificati il Presidente del Collegio Sindacale Prof. Gianfranco Graziadei e il Sindaco effettivo Dott. Saverio Signori

- che intervengono in Assemblea, legalmente rappresentati, undici sugli attuali dodici azionisti portatori di numero 675.000 (seicentosettantacinquemila) azioni sulle numero 750.000 (settecentocinquantamila) azioni da nominali Euro 51,65.= (cinquantuno virgola sessantacinque) ciascuna costituenti il capitale sociale di Euro 38.737.500.= e precisamente:

UniCredito Italiano S.p.A. (in breve UniCredit S.p.A.), con sede in Roma, intestataria di novantamila azioni

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., con sede in Roma, intestatario di novantamila azioni

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., con sede in Roma, intestataria di settantacinquemila azioni

Fondazione Banco di Sicilia, con sede in Palermo intestataria di settantacinquemila azioni

Fondazione Monte dei Paschi di Siena, con sede in Siena, intestataria di settantacinquemila azioni

Telecom Italia S.p.A., con sede in Milano, intestataria di sessantottomilasettecentocinquanta azioni

Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste, intestataria di sessantamila azioni

Intesa SanPaolo S.p.A., con sede in Torino, intestataria di sessantamila azioni

Banca d'Italia, con sede in Roma, intestataria di trentasettemilacinquecento azioni

Fondazione Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, con sede in Milano, intestataria di trentasettemilacinquecento azioni

RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A., con sede in Roma, intestataria di seimiladuecentocinquanta azioni

- che le deleghe sono state rilasciate:

per la *UniCredito Italiano S.p.A* (in breve UniCredit, S.p.A.) alla Signora Noemi Tontoranelli nata a Roma il 12 marzo 1969
in data 22 aprile 2010

per *l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.* all'Avv. Elena Soldi nata a Agnosine (BS) il 3 febbraio 1955
in data 27 aprile 2010

per la *Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.* al Dott. Giovanni Nicola De Vito nato a Francavilla in Sinni (PZ) il 17 marzo 1960
in data 13 aprile 2010

per la *Fondazione Monte dei Paschi di Siena* al Rag. Marco Gualtieri nato a Siena il 22 agosto 1947
in data 20 aprile 2010

per la *Telecom Italia S.p.A.* al Dott. Antonello Prosperini nato a Messina il 21 ottobre 1968
in data 2 aprile 2010

per le *Assicurazioni Generali S.p.A.* al Dott. Francesco Crudo nato a Chiaravalle Centrale (CZ) il dì 11 giugno 1980
in data 28 aprile 2010

per la *Intesa Sanpaolo S.p.A.* al Dott. Demetrio Cofone nato a Catanzaro il 3 ottobre 1968
in data 26 aprile 2010

per la *Banca d'Italia* al Dott. Cosma Onorio Gelsomino nato a Casalvieri (FR) il 2 luglio 1953
in data 27 aprile 2010

per la *Fondazione Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde* al Dott. Paolo Proserpio nato a Seregno (MI) il 4 settembre 1969
in data 9 aprile 2010

per la *RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A.* al Dott. Paolo Favale nato a Roma il 22 dicembre 1958
in data 26 aprile 2010

deleghe acquisite agli atti sociali previo riscontro di regolarità

- che per la *Fondazione Banco di Sicilia* è presente il Presidente del Consiglio di Amministrazione Prof. Giovanni Puglisi nato a Caltanissetta il 22 giugno 1945

d i c h i a r a

validamente convocata e costituita la presente Assemblea in seconda convocazione, deserta la prima, e, nel confermarne l'idoneità a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, richiede l'intervento di me Notaio per la redazione del verbale.

Sul primo argomento all'ordine del giorno il Presidente procede ad illustrare gli esiti della gestione al 31 dicembre 2009 che espongono una perdita di esercizio di Euro 3.324.821,85.= (tre milioni trecentoventiquattromila ottocentoventuno virgola ottantacinque) da ripianarsi mediante l'utilizzo per pari importo della riserva da rivalutazione costituita *ex lege* n. 2/2009, che pertanto verrà a ridursi corrispondentemente, giusta proposta contenuta nella relazione del Consiglio d'Amministrazione.

In prosieguo l'Assemblea, in merito alla proposta di dare lettura del Bilancio al 31 dicembre 2009 e suoi allegati e della relazione del Consiglio d'Amministrazione, ad unanimità ne delibera l'omissione, in quanto ben noti agli azionisti per essere stati depositati presso la Società a termini di Legge.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco effettivo Dott. Mario Perrone, il quale legge e riferisce all'Assemblea sulle relazioni del Collegio e della Società di Revisione.

Non essendosi verificato alcun ulteriore intervento, il Presidente mette in approvazione il Bilancio al 31 dicembre 2009 e la copertura della perdita di esercizio.

Segue la votazione, espressa per alzata di mano dai delegati degli azionisti, pertinente alle numero 675.000 (seicentosettantacinquemila) azioni rappresentate in Assemblea sulle 750.000 (settecentocinquantamila) azioni costituenti l'intero capitale sociale, con il seguente risultato, che viene constatato dal Presidente, e precisamente:

voto favorevole di numero 675.000 (seicentosettantacinquemila) azioni rappresentate in Assemblea

voto contrario nessuno

astenuti nessuno

L'Assemblea quindi

delibera

di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2009 (completo di relazioni del Consiglio d'Amministrazione, del Collegio Sindacale, della Società di Revisione ai sensi dell'art. 2409 ter cod. civ., della nota integrativa, dello stato patrimoniale e del conto economico) e il ripianamento della perdita di esercizio di Euro 3.324.821,85.= (tre milioni trecentoventiquattromila ottocentoventuno virgola ottantacinque) mediante l'utilizzo per pari importo della riserva da rivalutazione *ex lege* n. 2/2009, che pertanto risulta ridotta corrispondentemente.

Il Presidente consegna quindi a me Notaio, in unica fascicolazione, affinché ne faccia alligazione al presente verbale sub "A", le Relazioni e il Bilancio al 31 dicembre 2009 con i suoi allegati, con espressa dispensa a me Notaio dal darne lettura.

Riprende la parola il Presidente per la trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno e fa presente all'Assemblea che con l'intervenuta approvazione del Bilancio dell'esercizio 2009 risulta scaduto l'incarico dell'attuale Società di Revisione ed

occorre quindi procedere al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2010 - 2012.

In proposito egli informa che, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, l'Assemblea è chiamata a conferire l'incarico su proposta motivata dell'organo di controllo.

Prende quindi la parola il Sindaco effettivo Dott. Mario Perrone, il quale, a nome del Collegio, dà lettura del parere dell'organo di controllo in riferimento alla proposta dell'offerta formulata dalla Società "Deloitte & Touche S.p.A." per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti.

Il Presidente, quindi invita l'Assemblea a deliberare.

L'Assemblea, udita la proposta resa dal Collegio Sindacale, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano dai delegati degli azionisti

delibera

- di conferire l'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2010 - 2012 e fino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2012 alla Società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." con sede in Roma

- omissis...

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente nel dichiarare chiusa la seduta alle ore dodici e minuti ventisei rivolge un cordiale e grato saluto agli intervenuti.

Del che richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale che ho letto al Comparente il quale da me interpellato lo ha approvato e confermato.

Scritto in parte a macchina ed in parte a mano da persone di mia fiducia in tre fogli per pagine undici e sottoscritto dal Comparente e da me Notaio nei fogli di cui consta a norma di legge.-

GIULIANO AMATO

MARIA CHIARA BRUNO
Notaio

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Signori Azionisti,

L'esercizio 2009 chiude un biennio che verrà ricordato come uno dei periodi più difficili dal punto di vista del contesto economico e finanziario degli ultimi decenni.

In questo difficile contesto si è aggravata la crisi delle grandi Opere enciclopediche, alla quale si è aggiunto il rallentamento del mercato delle Opere di lusso. Il nostro Istituto ha prodotto risultati migliori di quelli dei *competitor*, mantenendo quasi inalterato il livello delle vendite rispetto all'anno precedente: 57,4 milioni di euro contro i 57,9 del 2008.

Nel corso dell'esercizio è stato attivato il canale libreria con una linea editoriale particolarmente elegante e di elevata qualità tipografica. Sul finale d'anno sono stati pubblicati quattro volumi di *Vocabolari* (*Il Vocabolario della Lingua Italiana, Sinonimi e Contrari,* i *Neologismi,* e *il Visuale*) ed una Enciclopedia in due volumi. Questa iniziativa, la prima nella nostra storia, conferma la volontà dell'Istituto di estendere il proprio ruolo di creatore e fornitore di cultura e di conoscenza, rendendo accessibile a un pubblico più vasto una parte della nostra produzione editoriale.

Tale volontà è stata ribadita in occasione della firma del protocollo d'intesa con il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, avente come obiettivo la realizzazione di strumenti innovativi per la diffusione *on line* di contenuti culturali di alto livello, utilizzabili sia direttamente dai cittadini sia dagli studenti nel loro iter scolastico.

La produzione editoriale

La produzione di nuove opere nell'esercizio ha interessato ambedue le principali linee di catalogo:

Opere Enciclopediche

L'*Enciclopedia del XXI secolo* che, nel solco della grande tradizione della Enciclopedia Italiana affronta in una prospettiva interdisciplinare le tematiche più complesse del terzo millennio. L'Opera si compone di sei volumi, di cui tre già pubblicati nel corso del 2009;

il completamento dell'*Aggiornamento* a *La Piccola Treccani* e del *Dizionario di Filosofia*, dei volumi 72 e 73 del *Dizionario Biografico*, il volume di *Aggiornamento* dell'*Enciclopedia Giuridica*, e la pubblicazione del *Libro dell'Anno 2009* ;

la *Grande Enciclopedia Italiana*, per celebrare gli 80 anni dalla sua prima pubblicazione, è stata proposta in una edizione numerata in 54 volumi, completa di tutti i supplementi opportunamente riorganizzati. L'iniziativa ha avuto un'accoglienza favorevole da parte della nostra clientela;

La Piccola Treccani in 16 volumi particolarmente adatta alle famiglie e ai giovani. Anche di quest'opera è stata realizzata una edizione speciale, apprezzata dai nostri clienti.

Volumi d'Arte

La collana dei *Libri d'Arte* dedicata al Medioevo, dopo i primi due volumi *Gioielli* e *Cattedrali di Luce*, è stata arricchita con *Miniature,* una straordinaria opera dedicata ad un altro aspetto della civiltà medievale, quello dell'illustrazione dei manoscritti, qui testimoniato da veri capolavori d'arte poco conosciuti.

È proseguito inoltre l'impegno dell'Istituto nel proporre in *Fac Simile* importanti e preziosi capolavori realizzati dai più illustri miniaturisti ed amanuensi: nel 2009 è stato pubblicato il manoscritto Palatino 556 più conosciuto come *Tavola Ritonda* (Lancillotto), opera di grande fascino sia sotto il profilo letterario sia sotto il profilo artistico.

Portale

Nel corso dell'esercizio sono continuate le attività sul Portale che, grazie anche alle iniziative come il concorso *Super T* e alla gestione della Comunità, ha registrato un considerevole aumento dei visitatori. La *Web Tv* ha avuto un incremento con l'attivazione su *YouTube* del canale *Treccani Channel* che ha permesso di dare maggiore visibilità alle nostre iniziative culturali, alcune trasmesse anche in diretta *streaming*.

È proseguito il lavoro di aggiornamento delle informazioni in tutte le aree tematiche. Sono stati introdotti i percorsi con approfondimenti che provengono dall'*Enciclopedia on line* e da altre opere conservate in Banca Dati. È stato attivato un nuovo canale riguardante *Il Diritto.*

L'obiettivo del Portale rimane quello di proporsi come importante punto di riferimento per la consultazione e l'informazione culturale certificata. A tale scopo la progettazione, l'aggiornamento ed il miglioramento delle prestazioni è oggetto di intervento continuo.

L'andamento commerciale

Il venduto dell'esercizio ammonta a 57,4 milioni di euro (57,9 milioni di euro nel 2008) ed è risultato composto dal 66% dalle Opere enciclopediche e dal 34% da Opere pregiate e Fac Simili.

Tra le "Opere enciclopediche" risultati particolarmente significativi sono stati raggiunti dalla *Enciclopedia del XXI secolo* che nel suo primo esercizio di vendita ha raggiunto i 5,2 milioni di euro, mentre si conferma il buon andamento commerciale della *Grande Enciclopedia* nel nuovo formato a 54 volumi che ha realizzato 5,4 milioni di euro. L'edizione speciale della *Piccola Treccani* ha raggiunto in pochi mesi 1,8 milioni di euro, mentre la *Trevolumi,* con i 3,7 milioni di euro del 2009, raggiunge nel triennio 2007/2009 i 15,3 milioni di euro. Alla fine del prossimo esercizio è prevista la commercializzazione di una nuova *Enciclopedia Treccani* in dieci volumi.

La linea dei "Dizionari" di approfondimento della Tre Volumi, iniziata con il *Dizionario di Filosofia* nel 2008, nel corso di 15

mesi ha realizzato vendite per 2 milioni di euro. Nel 2010 sono previsti il *Dizionario di Medicina* e il *Dizionario Storico.*

Nelle "Opere pregiate" confermano gli andamenti le *Città d'Arte* con 7,0 milioni di euro, i *Fac Simili* con 6,1 milioni di euro, mentre il *Medioevo* con la novità delle *Miniature* (1,3 milioni di euro) realizza nell'esercizio un venduto di 2,7 milioni di euro.

Nel prossimo esercizio risultano già in programmazione i volumi su *Torino* e su *Roma – I Musei Vaticani.*

Gli interventi sulla organizzazione di vendita effettuati negli esercizi precedenti hanno comportato il buon recupero realizzato dalle agenzie di Puglia e Basilicata e del Triveneto, che rispetto all'esercizio precedente incrementano le vendite rispettivamente del 37% e del 25%.

Nel mese di novembre inoltre è stata attivata una seconda rete di vendita dedicata in particolare alla ricerca di nuovi clienti.

Nel corso dell'esercizio 2009 è da sottolineare un nuovo forte incremento di clienti potenziali, ottenuto attraverso l'impiego di strumenti e tecniche commerciali sempre più avanzate. Sono stati registrati circa 82.000 contatti con un incremento del 32% rispetto al 2008, mentre i costi attraverso una continua ed attenta razionalizzazione hanno fatto registrare una sensibile riduzione.

Nonostante questi risultati, continua a registrarsi una perdurante difficoltà nel trasformare i potenziali in nuovi clienti, sintomo di una situazione di mercato comunque difficile. È positiva la conferma della capacità di assorbimento stabile da parte dei clienti già acquisiti.

Le attività culturali

Nell'esercizio 2009 si sono svolte iniziative culturali con la consueta intensità, lungo la duplice linea della promozione delle Opere dell'Istituto e l'ideazione ed organizzazione di convegni di elevato valore scientifico anche in collaborazione con altri Istituti culturali.

In particolare si sono organizzati i seguenti convegni:

Un omaggio ad Agnes Heller per i suoi ottant'anni: ebraismo etica politica, organizzato insieme all'Università di Roma La Sapienza, l'Università di Roma Tre, l'Università di Messina.

La veduta corta. Conversazione con Beda Romano sul Grande Crollo della Finanza, organizzato insieme alla Casa editrice Il Mulino.

20° Anniversario della caduta del Comunismo e della riconquista della libertà nell'Europa Centro-Orientale, in collaborazione con l'Ambasciata della Repubblica di Polonia.

È stato inoltre presentato il film *Treccani e Gentile: nascita di un'enciclopedia* ed organizzato il Seminario *Scrivere per la rete.*

Andamento e risultati della gestione

La gestione ordinaria dell'esercizio chiude con una perdita di 0,7 milioni di euro (perdita 1,1 milioni di euro nel 2008).

L'esercizio 2009 presenta una diminuzione dei ricavi pari a 7,3 milioni di euro, nonostante il valore delle vendite sia sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente (57,4 milioni di euro nel 2009, 57,9 milioni di euro nel 2008).

La diminuzione dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, è così spiegata:

ricavi straordinari su commessa Eni realizzati nel 2008	-3,9 milioni di euro
ricavi straordinari, realizzati nel 2008, provenienti da fatturati esercizi precedenti	-2,1 milioni di euro
ricavi del fatturato 2008 rinviati al 2009	1, 4 milioni di euro
ricavi del fatturato 2009 rinviati al 2010	-2,7 milioni di euro

Alla luce delle considerazioni sopra esposte il risultato ordinario è stato ottenuto anche grazie alla politica di ulteriore contenimento dei costi esterni (meno 2,7 milioni di euro), della

riduzione del costo ordinario del personale dipendente (meno 0,7 milioni di euro). Significativo per il risultato anche l'apporto dei minori oneri finanziari (meno 2,2 milioni di euro) e degli ammortamenti e accantonamenti (meno 1,3 milioni di euro).

Il risultato complessivo dell'esercizio risente poi delle operazioni straordinarie effettuate, relative a

- incentivazione all'esodo di una parte del personale dipendente per 1,4 milioni di euro (i cui dettagli sono meglio spiegati nel paragrafo *Informazioni attinenti il personale;*

- ulteriore accantonamento al fondo svalutazione magazzino per 1,0 milioni di euro.

Dopo l'accantonamento delle imposte, il risultato netto dell'esercizio è pari ad una perdita di 3,3 milioni di euro. Il patrimonio netto ammonta a 51,1 milioni di euro.

Nel mese di luglio è stato siglato un accordo con le rappresentanze sindacali che ha determinato sia l'apertura della mobilità sia la stipula di un contratto di solidarietà in conseguenza del quale nel corso dei prossimi esercizi si avranno riduzioni di costo che già nel 2010 ammontano a circa 2,3 milioni di euro.

La gestione economica dell'indebitamento beneficia dei risultati di iniziative poste in essere negli esercizi precedenti (la ristrutturazione dello stesso e la rinegoziazione delle condizioni applicate) oltre alla forte riduzione dei tassi intervenuta nel corso dell'esercizio. Complessivamente il peso economico della gestione finanziaria diminuisce del 54 % rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO (in €/000)

	2007	%	2008	%	2009	%
Fatturato Netto	*68.475*	*100*	*63.296*	*100*	*55.919*	*100*
Altri ricavi	*522*	*0,8*	*345*	*0,5*	*300*	*0,5*
Totale Ricavi	68.997		63.641		56.218	
Costi esterni	-42.076	*-61,4*	-37.593	*-59,4*	-34.869	*-62,4*
Var. Magazz.	-43	*-0,1*	397	*-0,6*	-1.045	*-1,9*
Var.lavori in corso su ordinaz.	780	*1,1*	-2.266	*-3,6*	0	*-0,0*
VALORE AGGIUNTO	**27.658**	***40,4***	**24.179**	***38,2***	**20.304**	***36,3***
Costo del personale	-11.322	*-16,5*	-11.227	*-17,7*	-10.476	*-18,7*
EBITDA (Margine Operativo Lordo - M.O.L)	**16.336**	***23,9***	**12.952**	***20,5***	**9.828**	***17,6***
Ammortamenti	-9.019	*-13,2*	-9.010	*-14,2*	-8.057	*-14,4*
Accantonamenti	-1.297	*-1,9*	-1.174	*-1,9*	-801	*-1,4*
EBIT (Risultato Operativo)	**6.020**	***8,8***	**2.768**	***4,4***	**970**	***1,7***
Proventi finanziari	436	*0,6*	243	*0,4*	161	*0,3*
RAOF (risultato ante oneri finanziari)	6.456	*9,4*	3.011	*4,8*	1.131	*2,0*
Oneri finanziari	-3.882	*-5,7*	-4.113	*-6,5*	-1.871	*-3,3*
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA	**2.574**	***3,8***	**-1.102**	***-1,7***	**-740**	***-1,3***
Oneri / proventi (straordinari)	1.708	*2,5*	-415	*-0,7*	-2.474	*-4,4*
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**4.282**	***6,3***	**-1.517**	***-2,4***	**-3.214**	***-5,7***
Imposte correnti	-981	*-1,4*	-674	*-1,1*	-476	*-0,9*
Imposte anticipate	-1.299	*-1,9*	259	*0,4*	365	*0,7*
RISULTATO NETTO	**2.002**	***2,9***	**-1.932**	***-3,0***	**-3.325**	***-5,9***

STATO PATRIMONIALE (in €/000)

	2007	%	2008	%	2009	%
Crediti Commerciali	73.061	63,6	75.912	60,2	78.835	63,1
(Debiti Commerciali)	-18.232	-15,9	-13.641	-10,8	-12.429	-9,9
Rimanenze	29.505	25,7	27.636	21,9	25.591	20,5
(Fondo TFR)	-5.340	-4,6	-4.904	-3,9	-3.832	-3,0
(Altri fondi)	-4.166	-3,6	-8.866	-7,0	-8.684	-7,09
altre attività a breve	6.570	5,7	5.504	4,4	4.650	3,7
(passività a breve)	-1.971	-1,7	-2.054	-1,6	-1.716	-1,4
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	**79.426**	**69,1**	**79.594**	**63,1**	**82.415**	**66,0**
Attività Fisse lorde	73.680	64,1	91.716	72,8	93.888	75,2
(fondi ammortamento)	-38.173	-33,2	-45.284	-35,9	-51.438	-41,2
CAPITALE INVESTITO NETTO	**114.934**	**100,0**	**126.026**	**100,0**	**124.866**	**100,0**
PATRIMONIO NETTO	**46.292**	**40,3**	**54.408**	**43,2**	**51.084**	**40,9**
(Disponibilità liquide)	-150	-0,1	-37	-0,0	-77	-0,1
Debiti finanziari a breve	29.469	25,6	33.666	26,7	37.824	30,3
Debiti finanziari a lungo	39.323	34,2	37.989	30,1	36.036	28,9
Debito/(Crediti) Finanziari netto	**68.642**	59,7	**71.618**	56,8	**73.783**	59,1
TOT. PATRIMONIO + INDEB. FINANZ.	**114.934**	**100,0**	**126.026**	**100,0**	**124.866**	**100,0**

I crediti commerciali registrano un incremento pari a circa 2,9 milioni di euro e risentono dell'attuazione di una politica commerciale volta a rafforzare la vendita dei nuovi prodotti al portafoglio clienti consolidato, con formule di dilazione di pagamenti agevolati e più lunghe rispetto al passato. Si rileva inoltre, una crescita dei crediti in gestione presso il Factor per circa 1,3 milioni.

I debiti commerciali registrano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari a circa 1,2 milioni di euro in conseguenza del pagamento dei debiti residui ante 2009.

Le rimanenze di magazzino, che registrano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente per 2,0 milioni di euro. È stata inoltre effettuata la svalutazione dei costi redazionali relativi all'*Enciclopedia del Cinema* ritenuti non recuperabili con l'andamento delle vendite (mediante integrale utilizzo del fondo preesistente) e un ulteriore accantonamento di 1 milione di euro, ritenuto congruo per adeguare al presumibile valore di realizzo le opere in corso.

L'indebitamento, ampiamente compreso negli affidamenti concessi, ammonta a 73,8 milioni di euro, e risulta composto per il 60,1% dallo smobilizzo dei crediti ceduti al Factor (+15% rispetto al 2008), per il 25,5 % da debiti a medio e lungo termine (-20,9%) coperti da garanzie reali e da fideiussioni dei soci, e per il 14,4 % da esposizioni su conti corrente del sistema bancario (+12%).

Il rimborso dei debiti a medio e lungo termine è avvenuto regolarmente, nel rispetto dei piani di ammortamento previsti contrattualmente.

CASH FLOW (in €/000)

	2007	**2008**	**2009**
Disponibilità iniziali	42	150	37
RISULTATO NETTO	2.002	-1.932	-3.325
Ammortamenti	9.019	9.010	8.057
Altri accantonamenti al netto degli utilizzi	99	4.257	-1.247
AUTOFINANZIAMENTO NETTO	11.120	11.334	3.485
Magazzino	-737	1.869	2.045
Crediti commerciali	3.339	-2.851	-2.923
Debiti commerciali	-8.166	-4.592	-1.212
Altre Attività a breve	3.158	1.067	853
Altre Passività a breve	-119	82	-337
Variazione capitale e riserve	0	10.048	0
Var (+/-) investimenti	-4.633	-19.934	-4.075
Liquidità generata nell'esercizio	3.961	-2.977	-2.164
VAR (+/-) DEI DEBITI FINANZIARI	-3.854	2.862	2.204
VAR (+/-) DELLE DISPONIB. FINANZIARIE	107	-115	40
Disponibilità finali	150	37	77

	2007	*2008*	*2009*
INDICE DI DISPONIBILITA'	1,23	1,14	1,04
INDICE DI LIQUIDITA'	0,77	0,74	0,70
INDEBITAMENTO	2,13	1,85	1,97

Obiettivi della direzione aziendale e politiche di gestione dei Rischi Finanziari

La Società mira a gestire e contenere i rischi finanziari a cui è soggetta, mediante la prudente valutazione degli amministratori. La Società non utilizza strumenti finanziari specifici a copertura di tali rischi.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

In ossequio a quanto previsto dalla nuova formulazione dell'art. 2428 del codice civile, si riportano di seguito i principali rischi cui la vostra società è esposta, con le relative azioni per fronteggiare tali rischi.

- *Rischio di mercato*

Il rischio correlato alla contrazione intervenuta, negli ultimi anni, nel mercato delle opere enciclopediche, è stato in parte mitigato con la diversificazione della offerta produttiva operata dall'Istituto rafforzando la linea delle "Opere pregiate" e dei "Fac Simili". Tale diversificazione ha permesso di contenere tale flessione rispetto a quella registrata dai nostri *competitor* e di risentire in misura minore della concorrenza dei contenuti offerti in rete.

- *Rischio di credito*

L'esposizione al rischio di credito si mantiene su livelli medi. L'apposita funzione di gestione del credito provvede a stimare il grado di recuperabilità dei crediti e a calcolare il relativo fondo di svalutazione da iscrivere in Bilancio, che al 31 dicembre ammonta a 1,1 milioni di euro, pari all'1,4% dei crediti.

- *Rischio di liquidità*

Allo stato attuale detto rischio è strettamente correlato agli eventuali ritardi degli incassi da parte dei clienti, i cui tempi di pagamento sono condizionati dalle formule di dilazione di pagamenti agevolati e più lunghe rispetto al passato. Non vengono comunque segnalate variazioni significative negli indicatori circa la solvibilità rispetto alle attese di scadenza.

- *Rischio di dipendenza*

Il rischio correlato all'eventuale dipendenza da forniture di beni e servizi da parte di fornitori strategici è limitato dalla struttura produttiva della società, fortemente parcellizzata.

- *Rischio legato alla delega*

Con riferimento al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del d.lgs. n. 231/01 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) si è provveduto nel corso dell'anno, come di consueto, ad una verifica della sua adeguatezza e rispetto delle finalità previste dalla normativa vigente.

- *Rischio risorse umane*

La società si è dotata di un Codice Etico, disponibile sul sito internet www.treccani.it, vincolante per gli amministratori, il management, i dipendenti ed i collaboratori nonché per tutti coloro che intrattengano rapporti contrattuali, anche occasionali e/o soltanto temporanei, con l'Istituto.

- *Rischio legato alla sicurezza*

La società ha provveduto a redigere la versione aggiornata del Documento programmatico sulla sicurezza così come prescritto dall'allegato B del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 denominato "Codice in materia di dati personali" e a verificare l'aggiornamento degli adempimenti prescritti dalla suddetta normativa.

Informazioni attinenti al personale

Il personale dipendente al 31 dicembre 2009 risulta composto da 168 unità con un decremento di 25 rispetto all'esercizio precedente.

Il decremento registrato è riconducibile per 16 unità a dimissioni volontarie o incentivate, e 9 per possesso dei requisiti di cui all'accordo sindacale del mese di luglio. Nel 2010 altre 3 unità matureranno tali requisiti.

L'accordo sindacale inoltre prevedeva la stipula di un contratto di solidarietà riguardante tutto il personale dipendente, con esclusione dei dirigenti, avente la durata di ventiquattro mesi a partire dal primo settembre 2009.

In osservanza di tale accordo il personale, in tale periodo, osserva la riduzione di orario di un giorno alla settimana, riproporzionando di conseguenza gli elementi della retribuzione in base alla prestazione lavorativa effettuata.

Nel corso dell'esercizio 2009, non si sono verificati eventi che abbiano comportato infortuni al personale iscritto nel libro matricola, per i quali sia stata imputata una responsabilità aziendale.

Si segnala inoltre che non vi sono addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di *mobbing* per cui la Società sia stata dichiarata responsabile.

Relativamente alla Sicurezza nei luoghi di lavoro, nel corso dell'anno 2009, anche a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 81/08, si è provveduto alla revisione ed aggiornamento della documentazione prevista dalla normativa vigente con particolare riferimento ai Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) di tutte le Sedi.

Sono state effettuate le manutenzioni ordinarie e straordinarie agli impianti previste dalla normativa vigente.

Con il coordinamento del medico competente, infine, è stato regolarmente svolto il servizio di sorveglianza sanitaria (visite mediche ed oculistiche periodiche al personale).

Sempre in ottemperanza al d.lgs. 81/08 è stato rivisto ed aggiornato il sistema di deleghe e procure in materia di Sicurezza nei luoghi di Lavoro e sono state aggiornate le procedure di Gestione della Sicurezza anche rispetto alle finalità previste dalla normativa in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (d.lgs. 231/01).

Informazioni attinenti all'ambiente

Si attesta che nell'esercizio 2009 non si sono verificati danni all'ambiente per cui la Società abbia ricevuto sanzioni definitive per reati o danni ambientali e ancor meno sia stata condannata in via definitiva.

Governance

Per quanto riguarda la composizione societaria dell'Istituto, rispetto all'esercizio precedente non si rilevano variazioni nella composizione dei soci, per il cui dettaglio si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e /o collegate.

Azioni proprie e azioni/quote delle società controllanti possedute dalla società

La società non possiede quote proprie, neanche tramite interposta persona o società fiduciaria e nel corso dell'esercizio non sono stati eseguiti acquisti o alienazioni di quote proprie, neanche tramite interposta persona o società fiduciaria.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per una completa informativa agli Azionisti si comunica che, nei primi mesi dell'esercizio, l'andamento del venduto ha registrato risultati in linea con le previsioni e alla data non siamo a conoscenza di eventi tali da comportare una rettifica dei saldi di Bilancio e/o segnalazione nella Nota Integrativa.

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur evidenziando e tenendo in considerazione le difficoltà di mercato e gli effetti della crisi economica in atto, le prime stime economiche relative all'esercizio 2010, anche in forza delle notevoli azioni di contenimento dei costi del personale e per servizi, sembrano indicare un ulteriore miglioramento dei margini aziendali ed un risultato d'esercizio di segno positivo.

Signori Azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, Vi proponiamo di coprire la perdita di euro 3.324.821,85 mediante utilizzo della Riserva da rivalutazione *ex lege* L.2/2009.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 abbiamo svolto l'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dell'Atto Costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, essendo la funzione di controllo contabile attribuita, ai sensi dell'art. 2409-bis c.c., alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci e ai Consigli di Amministrazione, svoltisi nel rispetto delle norme statutarie e legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per i quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c., né sono risultate omissioni, fatti censurabili o irregolarità. Parimenti, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere menzione nella presente relazione.

La Società è dotata dell'Organismo di Vigilanza e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Il predetto Organismo non ha evidenziato infrazioni al Modello.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 la Società non ha conferito alla Società di Revisione incarichi diversi dall'attività di controllo contabile ai sensi di legge.

Il Collegio Sindacale ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio d'esercizio della Società. Inoltre, abbiamo esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Relativamente al Bilancio di esercizio al 31/12/2009, il Collegio Sindacale dà atto che il progetto di bilancio gli è stato regolarmente comunicato dagli Amministratori, ai sensi dell'art. 2429 c.c., con la relazione sulla gestione.

Il Collegio Sindacale conferma che nella redazione del Bilancio al 31/12/2009 non si sono derogate le norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano un risultato d'esercizio negativo di Euro 3.324.822 che si riassume nei seguenti valori:

Attivo	**151.604.432**
Passivo	100.520.835
Capitale sociale e riserve	54.408.419
Utile (Perdita) dell'Esercizio	**(3.324.822)**
Totale Passivo e Netto	**151.604.432**
Conti d'ordine	93.473.161
Conto Economico:	
Differenza tra valore e costi della produzione	(30.429)
Proventi e oneri finanziari	(1.709.425)
Proventi e oneri straordinari	(1.474.034)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(110.934)
Utile (perdita) dell'esercizio	**(3.324.822)**

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo, inoltre, verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri anche attraverso il reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti con i responsabili di funzioni aziendali e con il soggetto incaricato del controllo contabile.

Abbiamo, infine, preso visione sia dei verbali di verifica relativi al controllo contabile redatti dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. sulla regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione relativamente ai trimestri 2009 sia della relazione con la quale la stessa Società di Revisione ha espresso il proprio giudizio sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ritiene che il progetto di Bilancio presenti la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica secondo corrette norme di legge ed invita, pertanto, l'Assemblea ad approvare il progetto stesso così come formulato dagli Amministratori, ivi compresa la proposta dell'organo amministrativo di coprire la perdita di esercizio, pari ad Euro 3.324.822, interamente con l'utilizzo della Riserva da Rivalutazione *ex lege* L. 2/2009.

Roma, 25 marzo 2010

Il Collegio Sindacale

Presidente Prof. Avv. Gianfranco Graziadei

Sindaco Effettivo Dott. Mario Perrone

Sindaco Effettivo Dott. Saverio Signori

Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti dell'Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio d'esercizio dell'Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del Bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori dell'Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al Bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 25 marzo 2009.

3. A nostro giudizio, il Bilancio d'esercizio dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il Bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e) del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Roma, 22 marzo 2010
DELOITTE & TOUCHE S.p.A.
f.to Adriano Cordeschi
Socio

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Nota Integrativa: contenuto e forma

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

Il Bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

	Anni
• Diritti d'autore	10
• diritti di utilizzazione di progetti software	5
• licenze d'uso software	5
• avviamento	5
• altre immobilizzazioni immateriali:	
altri costi pluriennali	5
sistema informativo	5
costi erogazione finanziamenti	durata del finanziamento

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte in Bilancio al netto degli ammortamenti accumulati.

Il costo storico di acquisizione è comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Inoltre risulta incrementato delle spese di straordinaria manutenzione e delle rivalutazioni effettuate in virtù di leggi speciali. Il dettaglio delle rivalutazioni è esposto all'interno dell'analisi dello Stato Patrimoniale.

Gli ammortamenti, imputati al Conto Economico, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione. Per i cespiti di nuova acquisizione l'aliquota è stata ridotta del 50%. Le aliquote determinate con il criterio di cui sopra, risultano comunque non superiori a quanto previsto dalla vigente normativa fiscale in materia. Tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di Stato Patrimoniale.

I beni aventi un valore unitario inferiore a euro 516,45 vengono interamente ammortizzati nell'esercizio in cui si sostiene il costo. Tali beni non costituiscono nel loro complesso valori significativi.

Le spese di ordinaria manutenzione e riparazione sono interamente imputate al Conto Economico nell'esercizio in cui vengono sostenute; qualora rivestano natura straordinaria vengono capitalizzate sul relativo cespite.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo.

Il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei semilavorati e dei prodotti finiti relativo alle grandi Opere è stato determinato con l'applicazione del metodo Fifo. Il costo delle rimanenze di prodotti finiti relativi alle Opere minori è stato determinato con il metodo Lifo.

La voce "Opere in corso di produzione" comprende i costi della realizzazione della matrice per la stampa, del personale di redazione, degli ammortamenti dei beni di produzione e degli altri costi diretti di produzione (costi redazionali), nonché i costi di produzione cartacea (semilavorati cartacei). Tali costi verranno imputati ai prodotti finiti in relazione alle quantità di volumi prodotti nell'anno, partecipando al risultato d'esercizio in funzione delle quantità spedite nello stesso periodo.

L'imputazione al singolo volume prodotto deriva dal rapporto tra costi totali (costi sostenuti più costi stimati a finire) e il totale dei volumi di cui è prevista la commercializzazione.

Le opere il cui valore di presunto realizzo risulta a fine anno inferiore al costo di produzione, rappresentate generalmente da opere ritenute di particolare rilievo culturale e scientifico che realizzano lo scopo di diffondere cultura e sono propedeutiche ad altre opere, sono valutate, in ottemperanza all'art. 2426 9° comma del Codice Civile, al valore netto di realizzo, calcolato in base ai prezzi dei listini di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita che possono ragionevolmente prevedersi.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono contabilizzati con il criterio della commessa completata secondo i dettami del principio contabile CNDC-CNR n. 23, nella versione rivista dall'OIC.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mediante la determinazione di previsioni di perdita che tengono conto anche degli andamenti storici dei recuperi di crediti dubbi. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce "Debiti tributari".

Le differenze temporanee d'imposta sono contabilizzate sulla base di quanto previsto dal principio contabile n. 25 emanato da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nella versione rivista dall'OIC.

Fondi per rischi ed oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti determinati sulla base di stime ragionevoli e destinati a coprire perdite e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile, non correlabili a specifiche voci dell'attivo e che, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinati nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza. La voce comprende anche il fondo imposte differite, derivanti da differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quelle attività e passività ai fini fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Costi e ricavi

Sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Contributi da Enti pubblici

I contributi da Enti pubblici, allorquando deliberati, vengono accreditati al Conto Economico in quanto trattasi esclusivamente di contributi in conto esercizio.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2009 a euro 21.431 mila (euro 24.861 mila nel 2008); nel prospetto a pagina 32 viene riportata l'analisi.

La voce più significativa è rappresentata dal diritto d'autore che nel corso dell'esercizio è stata incrementata di ulteriori euro 3.094 mila ed ammortizzata per euro 4.317 mila, utilizzando l'aliquota del 10%.

Il 2009 è stato un anno di consolidamento dei sistemi applicativi adottati negli ultimi anni e di ottimizzazione dei costi attraverso l'evoluzione verso tecnologie più avanzate e meno costose.

- in ambito redazionale il sistema a supporto dei processi di produzione è stato integrato con ulteriori funzioni volte a semplificare l'interfaccia utente e allo snellimento del *Work Flow* di produzione. L'uso dello strumento *software* di produzione (*Open CMS*) si è diffuso ulteriormente, in particolare da parte dei collaboratori che possono usufruirne dall'esterno dell'Istituto;
- in ambito amministrativo e commerciale, in previsione della migrazione nel 2010 verso le ultime *release* dei prodotti software utilizzati (SAP, CRM, BW), le attività svolte sono state principalmente quelle piccole implementazioni evolutive.

È stato inoltre potenziato il nostro Portale che si avvale di nuove funzionalità quali concorsi *on line*, comunità, *WebTV*. In questo ultimo ambito è stato aperto su *YouTube* uno specifico canale Treccani (*Treccani Channel*). Tutte queste iniziative hanno contribuito ad un significativo aumento dei visitatori del Portale.

Lo scorso esercizio è terminato l'ammortamento dell'avviamento Ricciardi.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano al 31 dicembre 2009 a euro 20.783 mila (euro 21.326 mila nel 2008). La movimentazione dell'esercizio è esposta nel prospetto a pagina 33.

Su Palazzo Canonici-Mattei è iscritta un'ipoteca a garanzia del mutuo erogato dalla Banca Nazionale del Lavoro. Tale impegno figura nella voce "Conti d'ordine".

Segnaliamo che negli esercizi precedenti non sono state effettuate svalutazioni delle Immobilizzazioni materiali.

Nel Bilancio 2008 l'Istituto, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 15 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (convertito con legge 28 gennaio 2009, n. 2), ha proceduto alla rivalutazione, ai soli fini civilistici, dei beni immobili di proprietà iscrivendoli ad un valore contabile netto pari al quaranta per cento del loro "valore di mercato", determinato in base a specifica perizia effettuata da una società indipendente, leader nel settore di consulenza immobiliare. In tale perizia è stata fornita anche la valutazione sulla residua vita utile di tali immobili considerando l'attuale stato di conservazione degli stessi.

Sulla base di tale indicazione da questo esercizio, la modalità di calcolo degli ammortamenti relativi passa dall'aliquota fissa del 3 per cento alla vita utile dei singoli fabbricati, stimata da un minimo di 35 ad un massimo di 45 anni.

Con le aliquote precedenti la quota di competenza di questo esercizio sarebbe stata pari a euro 894 mila, con il nuovo metodo è pari a euro 507 mila.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983 e dell'art. 2427 del Codice Civile si riporta la tabella illustrativa delle rivalutazioni operate sui cespiti in essere al 31 dicembre 2008.

(in Euro mila)

	Rivalutazione					*Rivalutazione netta*
	L.576/75	*L.72/83*	*L.413/91*	*L.2/09*	*Totale*	
Fabbricati civili	35	3.770	783	14.847	19.435	15.565

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a euro 577 mila, calcolati applicando le aliquote esposte nel successivo prospetto di movimentazione delle "Immobilizzazioni materiali" e dei relativi ammortamenti accumulati, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Prospetto della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati (importi in euro mila)

Descrizione	Saldo alla data di acquisto	Incrementi per acquisizioni	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31.12.2009	Immobilizzazioni immateriali nette al 31.12.2009
	(a)	(b)	(c=a+b)	(d)	(e)	(f=d+e)	(g=c+f)
Diritti d'autore	33.558	3.094	36.652	(14.334)	(4.317)	(18.652)	18.001
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	385	19	404	(251)	(81)	(332)	72
Altre :							
Spese istruttoria Finanz. Banca Europea Investimenti	84		84	(45)	(10)	(55)	29
Spese istruttoria Finanz. Banca Nazionale del Lavoro	80		80	(24)	(8)	(32)	48
Portale Internet	470	516	986	(94)	(197)	(291)	695
Banca dati	5.803	15	5.818	(3.391)	(1.163)	(4.554)	1.264
Nuovo sistema informativo	11.456	406	11.862	(8.836)	(1.703)	(10.538)	1.323
Totale altre	*17.894*	*937*	*18.831*	*(12.390)*	*(3.081)*	*(15.471)*	*3.359*
Totale	**51.837**	**4.050**	**55.887**	**(26.975)**	**(7.479)**	**(34.455)**	**21.432**

Prospetto della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati (importi in euro mila)

Descrizione	Aliquota Ammort.	Costo storico				Ammortamenti aceumulati				Immobilizzazioni nette al 31.12.2009
		Saldo al 31.12.2008	Acquisizioni	Decrementi	Saldo al 31.12.2009	Saldi al 31.12.2008	Quote dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo al 31.12.2009	
		(a)	(b)	(c)	(d=a+b-c)	(e)	(f)	(g)	(h=e+f-g)	(i=d+h)
Terreni e fabbricati:										
- fabbricati civili										
- ufficio	35/45 anni	29.802			29.802	(8.630)	(506)		(9.136)	20.666
- magazzino	3	27			27	(16)	(1)		(17)	10
Totale terreni e fabbricati		**29.829**			**29.829**	**(8.646)**	**(507)**		**(9.153)**	**20.676**
Impianti e macchinari:										
- impianti generici	10	1.140			1.140	(1.096)	(9)		(1.105)	35
- impianti specifici	12	126	26		152	(126)	(1)		(128)	25
Totale impianti e macchinari		**1.266**	**26**		**1.292**	**(1.222)**	**(10)**		**(1.232)**	**60**
Attrezzature industriali e commerciali:										
- attrezzature commerciali	12/25	3.030			3.030	(3.026)	(2)		(3.028)	1
- attrezzatura varia e minuta	12/25	6			6	(6)			(6)	0
Totale attrezzature industriali e commerciali		**3.036**			**3.036**	**(3.032)**	**(2)**		**(3.034)**	**1**
Altri beni:										
- macchine d'ufficio elettroniche	20	1.025	8		1.033	(951)	(49)		(1.000)	33
- mobili e macchine d'ufficio	12	2.575			2.575	(2.553)	(9)		(2.562)	13
Totale altri beni		**3.600**	**8**		**3.609**	**(3.504)**	**(58)**		**(3.562)**	**46**
Totale		**37.731**	**34**		**37.766**	**(16.405)**	**(577)**		**(16.983)**	**20.783**

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti verso altri

Ammontano al 31 dicembre 2009 a euro 235 mila con un decremento netto, rispetto all'esercizio precedente, di euro 8,8 mila.

Sono costituiti principalmente dai depositi cauzionali versati per locazioni e si riferiscono a contratti aventi scadenza oltre l'esercizio successivo. Sono fruttiferi al tasso legale ed i relativi interessi - euro 6,1 mila - sono stati rilevati per competenza nella voce del Conto Economico "Altri proventi finanziari".

Rimanenze Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:

(Euro mila)

Categoria				
	2009		***2008***	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.103	1.103	1.424	1.424
Opere in corso di produzione :				
Costi redazionali	17.309		17.956	
meno adeguamento al valore di realizzazione	(2.154)		(2.272)	
Semilavorati cartacei	4.022	19.177	4.276	19.960
Lavori in corso su ordinazione				
Prodotti finiti e merci	6.790		7.731	
Meno rettifica di valore prodotti finiti e merci	(1.479)	5.311	(1.479)	6.252
Totale rimanenze materie prime, semilavorati e prodotti finiti		**25.591**		**27.636**

Le rimanenze di *materie prime, sussidiarie e di consumo* sono relative alle giacenze di fine esercizio di carta e materiali necessari per la rilegatura dei volumi. Presentano un decremento di euro 321 mila rispetto all'esercizio precedente.

La voce *opere in corso di produzione* accoglie i *costi redazionali* sostenuti per collaborazioni, personale, oneri accessori di produzione, matrice per stampa. Nella tabella che segue vengono riepilogati i movimenti dell'esercizio.

(Euro mila)

Saldo al 31.12.2008	*Incremento*	*Decremento*	*Saldo al 31.12.2009*
17.956	*3.594*	*(4.241)*	*17.309*

Nel corso dell'esercizio ha terminato l'ammortamento *Il Dizionario dei Sinonimi e dei Contrari* ed è stata svalutata la parte di costi redazionali relativi all'*Enciclopedia del Cinema* ritenuti non recuperabili con l'andamento delle vendite. Per tale operazione è stato integralmente utilizzato il fondo che a fine esercizio presenta un saldo di euro 2.153,8 mila dopo un ulteriore accantonamento di euro 1 milione e risulta congruo per adeguare al presumibile valore di realizzo le opere in corso.

I *semilavorati cartacei* e *prodotti finiti cartacei e redazionali* presentano la seguente movimentazione:

(Euro mila)

	Saldo al 31.12.2008	*Δ incrementi / decrementi ordinari dell'esercizio*	*Saldo al 31.12.2009*
Semilavorati	*4.276*	*(255)*	*4.021*
Prodotti finiti:			
- Componente cartacea	*5.437*	*(311)*	*5.126*
- Componente redazionale	*2.294*	*(630)*	*1.664*
Totale Prodotti finiti	*7.731*	*(941)*	*6.790*

Il fondo svalutazione creato negli anni passati presenta un saldo di euro 1.479 mila. È ritenuto congruo a coprire eventuali rischi di obsolescenza dei prodotti.

Parte delle giacenze sono depositate presso i nostri fornitori, come di seguito meglio specificato:

(Euro mila)

Materie prime	809
Semilavorati	3.530
Prodotti finiti	276
Totale	**4.615**

Crediti I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

(Euro mila)

	Saldo al 31/12/2008	*Variazioni nette dell'esercizio*	*Saldo al 31/12/2009*
Crediti verso clienti	74.899	2.629	77.528
Crediti tributari	3.025	(595)	2.430
Imposte anticipate	1.584	(68)	1.516
Crediti verso altri	895	(191)	704
Totale	**80.403**	**1.775**	**82.178**

Crediti verso clienti I crediti verso clienti sono così composti:

(Euro mila)

	2009	*2008*
Clienti in gestione presso società di factor	71.628	70.362
Clienti in gestione diretta	6.990	6.023
Totale	**78.618**	**76.385**
Meno:		
Rettifica di valore per rischi di inesigibilità	(1.090)	(1.486)
Totale	**77.528**	**74.899**

I crediti sono per la maggior parte ceduti per la gestione dell'incasso, con la clausola pro-solvendo, ad un istituto di factoring il quale, nell'ambito del rapporto, concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce "Debiti verso altri finanziatori".

Tra i crediti in gestione diretta figurano contratti in attesa di essere ceduti alla società di factoring per circa euro 3.603 mila (alla stessa data del 2008 ammontavano a euro 2.411 mila).

I crediti netti sorti nell'esercizio ammontano a euro 60.955 mila (euro 64.097 mila nel 2008), sono pervenuti incassi per complessivi euro 57.896 mila (euro 60.213 mila nel 2008) e stornati, per inesigibilità crediti per euro 826 mila (euro 1.089 nel 2008).

Gli incassi dell'esercizio risultano sostanzialmente in linea con le attese di scadenza. Il credito aumenta, rispetto allo scorso esercizio a seguito della maggiore dilazione del pagamento che viene concessa ai clienti.

Per ciò che concerne i crediti in sofferenza, per le posizioni per le quali è risultato praticamente impossibile il recupero, anche in relazione al rapporto costo del recupero/valore del credito, è stato deciso il riporto a perdita per un totale complessivo di euro 826 mila.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzabile nel modo seguente:

(euro mila)

Saldo al 31 dicembre 2008	1.486
Utilizzo per perdite su crediti	(826)
Accantonamenti dell'esercizio	430
Saldo al 31 dicembre 2009	**1.090**

Si informa inoltre che:

- la Società non vanta significative concentrazioni di crediti;
- la scadenza non supera i cinque anni.

Crediti tributari **(esigibili entro l'esercizio successivo)**

Sono composti da:

(Euro mila)

	2009	*2008*
Crediti per I.V.A.	1.946	2.292
Crediti per Irap	204	307
Crediti per Ires	43	43
Crediti d'imposta all'editoria		51
Totale	**2.193**	**2.693**

Il credito verso l'Erario per I.V.A. è così composto:

- saldo risultante dalla dichiarazione relativa al 2006 (euro 71 mila) e relativi interessi pari a euro 4 mila;
- credito infrannuale risultante al termine del secondo e terzo trimestre del 2009 per euro 1.355 mila e la parte del quarto trimestre (euro 516 mila) da utilizzare in compensazione con i tributi 2010.

Il credito per Irap è formato dalla differenza tra l'imposta definita per l'esercizio e quanto pagato in acconto. Verrà utilizzata in compensazione con lo stesso tributo di competenza del prossimo esercizio.

Crediti tributari **(esigibili oltre l'esercizio successivo)**

(Euro mila)

	2009	*2008*
Crediti per I.V.A.	110	145
Credito Legge 662/96 e successive modifiche	127	186
Totale	**237**	**331**

Il credito per Iva è formato dal saldo emergente dalle dichiarazioni annuali degli esercizi 2007, 2008 e 2009 e relativi interessi.

Il credito Legge 662/96 è relativo agli importi versati all'Erario a titolo di anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti. Nel periodo sono stati

- recuperati:
  - euro 52 mila su indennità di fine rapporto;
  - euro 10 mila in compensazione del debito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del trattamento di fine rapporto introdotto dall'art. 11 del d.lgs. n. 47/2000 a partire dall'anno 2001;
- ed accantonati, per rivalutazione dell'esercizio, euro 3 mila.

Imposte anticipate

La voce accoglie, in ossequio al principio della prudenza e secondo quanto previsto dal principio contabile nazionale n. 25 nella versione rivista dall'OIC, le attività per imposte anticipate con contropartita nel Conto Economico.

Per una dettagliata analisi delle movimentazioni relative a tale voce si rinvia al paragrafo "Imposte e tasse dell'esercizio" della presente Nota Integrativa.

Crediti verso altri **(esigibili entro l'esercizio successivo)**

Risultano così composti:

(Euro mila)

	2009	*2008*
Crediti verso Agenti	28	148
Fornitori per anticipi e acconti versati	370	660
Inps c/anticipazioni	237	
Altri crediti diversi	69	86
Totale	**704**	**894**

Il credito vantato nei confronti dell'Inps è relativo alle quote di retribuzione anticipate dall'Azienda in base all'accordo di solidarietà siglato con le OO.SS. nel mese di luglio ed approvato dal Ministero del Lavoro. Non appena l'Inps comunicherà i dettagli tecnici, tali importi saranno recuperati.

Disponibilità liquide Sono costituite dalle disponibilità temporanee verso banche ed uffici postali generate nell'ambito della gestione di tesoreria, ed ammontano, a fine esercizio, a euro 77 mila. Non figurano conti bancari vincolati.

I valori in cassa e assimilati ammontano a euro 67 mila al 31 dicembre 2009.

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti è analizzabile come segue:

(Euro mila)

	2009	*2008*
Costo per provvigioni su volumi venduti ma non ancora spediti al 31 dicembre 2008	1.176	839
Fideiussioni	107	147
Assicurazioni		1
Inserzioni pubblicitarie	16	25
Altri risconti	7	
Totale	**1.307**	**1.012**

L'importo più rilevante si riferisce alle provvigioni maturate e liquidate nei confronti degli Agenti, ma di competenza degli esercizi successivi, non oltre il quinto.

Passivo

Patrimonio netto Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto che segue:

(Euro mila)

	Saldo al 31.12.2008	*Variazioni 2009*	*Saldo al 31.12.2009*
Capitale sociale	38.737		38.737
Riserva legale	1.962		1.962
Riserva da rivalutazione L. 413/91	1.164		1.164
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	10.048		10.048
Riserva straordinaria	4.428	(1.932)	2.496
Perdita dell'esercizio 2008	(1.932)	1.932	0
Perdita dell'esercizio 2009		(3.325)	(3.325)
Totale	**54.407**	**(3.325)**	**51.082**

In ossequio a quanto disposto dalle norme vigenti, nel prospetto seguente si fornisce l'indicazione analitica delle singole voci del Patrimonio Netto distinguendole in relazione alla disponibilità, alla loro origine ed infine alla loro avvenuta utilizzazione nell'ultimo triennio.

	Importo	*Possibilità di utilizzazione*	*Quota disponibile*	*Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi*	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	**38.737**			--	--
Riserve di utili					
Riserva legale	1.962	*B*		--	--
Riserva straordinaria	2.496	*A B C*	2.496	1.932	--
Riserve in sospensione d'imposta					
Riserva da rivalutazione L. 413/91	1.164	*A B C*	1.164	--	--
Riserva da rivalutazione L. 2/09	10.048	*A B C*	10.048		
Utili dell'esercizio					
Perdita dell'esercizio 2009	(3.325)			--	--
Totale	**51.082**		**13.708**	**1.932**	--
Quota non distribuibile			**0**	--	--
Residua quota distribuibile			**13.708**	--	--

A = per aumento di capitale ***B*** = per copertura perdite ***C*** = per distribuzione ai soci

Capitale sociale Il capitale sociale ammonta al 31 dicembre 2009 a euro 38.737 mila e risulta essere così composto:

Situazione al 31.12.2009

Azionista	*Numero azioni possedute*	*Valore nominale unitario*	*Totale (Euro mila)*
Intesa SanPaolo S.p.A.	*60.000*	*51,65*	*3.099*
Fondazione Banco di Sicilia	*75.000*	*51,65*	*3.874*
Fondazione Monte dei Paschi di Siena	*75.000*	*51,65*	*3.874*
Assicurazioni Generali S.p.A.	*60.000*	*51,65*	*3.099*
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.	*90.000*	*51,65*	*4.648*
Unicredito S.p.A.	*90.000*	*51,65*	*4.648*
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	*75.000*	*51,65*	*3.874*
Fondazione Cariplo	*37.500*	*51,65*	*1.937*
Telecom Italia S.p.A.	*68.750*	*51,65*	*3.551*
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna	*75.000*	*51,65*	*3.874*
Banca d'Italia	*37.500*	*51,65*	*1.937*
Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.	*6.250*	*51,65*	*322*
Totale	***750.000***		***38.737***

Fondi per rischi e oneri vari

Si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

(Euro mila)

	Saldo 2008	*Decrementi*	*Incrementi*	*Saldo 2009*
Imposte differite	5.743	(433)		5.310
Rischi vari	595			595
Indennità suppletiva di clientela	2.521	(113)	371	2.779
	8.859	***(546)***	***371***	***8.684***

Fondo imposte differite

Nel rispetto del principio della competenza e prudenza nel Bilancio al 31 dicembre 2009 sono contabilizzate in apposito fondo del passivo le imposte differite per IRES ed IRAP relative alle differenze temporanee originatesi nei precedenti esercizi per effetto:

- del cambio di principio contabile adottato per i diritti d'autore;
- della rateizzazione della plusvalenza patrimoniale realizzata per effetto della vendita di un terreno;
- della rivalutazione dei beni immobili, operata a soli fini civilitistici, ai sensi della L. 2/2009.

Per una dettagliata analisi delle movimentazioni relative a tale fondo si rinvia al paragrafo "Imposte e tasse dell'esercizio" della presente Nota Integrativa.

Fondo rischi vari

Il fondo è ritenuto congruo a coprire le passività probabili che, in base al parere dei nostri legali, potrebbero scaturire da alcune cause passive in corso.

Fondo indennità suppletiva clientela

Si riferisce all'indennità maturata dagli Agenti al 31 dicembre 2009.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

(Euro mila)

	2009	*2008*
Saldo all'inizio dell'esercizio	**4.904**	**5.339**
Utilizzo per anticipazioni e risoluzione rapporti	(1.154)	(576)
Aliquota aggiuntiva al fondo pensione e imposta sostitutiva su rivalutazioni	(49)	(59)
Incremento per quote dell'esercizio dopo il trasferimento a enti vari	131	200
Saldo alla fine dell'esercizio	**3.832**	**4.904**

L'importo finale è in linea con gli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Il fondo risulta nettato dell'imposta sostitutiva su rivalutazione, così come previsto dall'art. 11 del d.lgs. n. 47/2000.

Debiti

(Euro mila)

	Saldo al 31/12/2008	*Variazioni nette dell'esercizio*	*Saldo al 31/12/2009*
Debiti verso banche	33.277	(3.822)	29.455
Debiti verso altri finanziatori	38.378	6.027	44.405
Debiti verso fornitori	9.304	(2.518)	6.786
Debiti tributari	553	(158)	395
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	755	(86)	669
Altri debiti	2.708	(156)	2.552
Debiti verso clienti per prodotti da consegnare	2.340	1.377	3.717
Totale	**87.315**	**665**	**87.980**

Debiti verso banche e Debiti verso altri finanziatori

L'indebitamento verso banche ed altri finanziatori risulta così formato:

(Euro mila)

	2009	*2008*
Debiti verso banche a breve termine	10.655	9.510
Debiti verso banche a medio e lungo termine:		
- scadenti entro l'esercizio successivo	4.967	4.967
- scadenti oltre l'esercizio successivo	13.833	18.800
Debiti verso altri finanziatori :		
- scadenti entro l'esercizio successivo	44.405	38.378
Totale	**73.860**	**71.655**

I debiti verso banche a breve termine sono composti dagli scoperti di conto corrente e rappresentano il 34% dell'affidamento accordato.

I debiti verso banche a medio e lungo termine, sono così composti:

(Euro mila)

	Originari	*Quote scadenti*		*Totale*
		nel 2010	*dopo il 2010*	
Debiti verso banche con garanzie:				
Mutuo Banca Nazionale del Lavoro	13.000	1.300	6.500	7.800
Banca Europea degli Investimenti	22.000	3.667	7.333	11.000
Totale	**35.000**	**4.967**	**13.833**	**18.800**

A fronte del mutuo risulta concessa ipoteca su Palazzo Canonici-Mattei (evidenziata anche nei Conti d'ordine), mentre il finanziamento concesso dalla Banca Europea degli Investimenti è garantito da fideiussione prestata dai nostri azionisti.

Le quote scadenti oltre l'esercizio successivo saranno così rimborsate:

(Euro mila)

Esercizio	*Debiti verso banche*
2011	4.967
2012	4.966
2013	1.300
2014	1.300
2015	1.300
Totale	**13.833**

I "Debiti verso altri finanziatori" sono costituiti dalle anticipazioni richieste alla società Ifitalia S.p.A. nell'ambito del rapporto di factoring per la cessione "pro-solvendo" dei crediti rateali dell'Istituto che alla chiusura dell'esercizio ammontavano a euro 71,6 milioni. L'esposizione rientra ampiamente nell'affidamento concesso ed ammonta a circa il 62% del credito gestito.

L'indebitamento complessivo, dopo aver sostenuto oneri finanziari di competenza dell'esercizio pari a euro 1.870 mila, registra, nel Bilancio in esame, un incremento di euro 2.205 mila.

Debiti verso fornitori Gli importi sono così analizzabili:

(Euro mila)

	2009	*2008*
Fornitori Italia	4.479	6.498
Fornitori Italia per fatture da ricevere	2.290	2.761
Fornitori Estero	18	44
Totale	**6.787**	**9.303**

I termini di pagamento sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente e non vi sono concentrazioni di debiti significativi.

Debiti tributari Sono rappresentati dai seguenti importi:

(Euro mila)

	2009	*2008*
Debiti per Irpef lavoratori dipendenti e autonomi	395	519
Altri debiti tributari		34
Totale	**395**	**553**

Le ritenute Irpef relative alle competenze dei lavoratori dipendenti ed autonomi sono state liquidate nel mese di gennaio 2010.

Riguardo alla situazione fiscale si segnala che risultano ancora fiscalmente aperti gli esercizi che vanno dal 2005 al 2008 per le imposte dirette e l'Iva.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo è così composto:

(Euro mila)

	2009	*2008*
Debiti verso Inps	387	481
Debiti verso Enasarco	239	230
Debiti verso altri Enti	43	44
Totale	**669**	**755**

Gli importi esposti sono stati versati entro la scadenza prevista.

Altri debiti ***(esigibili entro l'esercizio successivo)***

Sono così composti:

(Euro mila)

	2009	*2008*
Debiti verso Agenti per provvigioni e altre spettanze	1.601	1.633
Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non liquidate	652	746
Debiti verso enti per TFR dipendenti		14
Debiti verso collaboratori	195	205
Anticipi da clienti	5	
Altri debiti vari	18	25
Totale	**2.471**	**2.623**

I debiti verso Agenti, interamente corrisposti nel mese di gennaio 2010, si riferiscono a compensi per provvigioni maturate nel quarto trimestre dell'anno.

I debiti verso dipendenti si riferiscono a quote di retribuzione e relativi contributi da corrispondere, nel primo semestre 2010, per competenze maturate al 31 dicembre 2009.

I debiti verso collaboratori comprendono i compensi maturati nell'esercizio in esame, che saranno liquidati nel corso del 2010.

Altri debiti ***(esigibili oltre l'esercizio successivo)***

Ammontano a circa euro 80 mila composti da depositi cauzionali passivi.

Debiti verso clienti per volumi da consegnare

Ammontano a euro 3.717 mila con un incremento di euro 1.377 mila rispetto al precedente esercizio.

L'importo più significativo è rappresentato dagli ultimi tre volumi dell'Enciclopedia del XXI Secolo che saranno editi nel 2010.

Ratei e risconti passivi Risultano essere così composti:

(Euro mila)

	2009	*2008*
Risconti passivi	15	9
Ratei passivi	10	25
Totale	**25**	**34**

I Risconti passivi comprendono recupero di affitti e spese per inserzioni pubblicitarie da Agenti.

I Ratei passivi si riferiscono all'accantonamento operato per competenza degli interessi passivi sui finanziamenti in corso alla data di chiusura dell'esercizio.

Conti d'ordine

I conti evidenziano i rischi, gli impegni e le garanzie prestate dalla Società e sono così suddivisi:

(Euro mila)

Garanzie prestate	*2009*	*2008*
Fideiussioni prestate	5	716

Sono relative ad un contratto di locazione.

(Euro mila)

Altri conti d'ordine	*2009*	*2008*
Ifitalia per gestione contratti clienti	71.628	70.362
Banca Nazionale del Lavoro garanzia ipotecaria	21.840	21.840
Totale	**93.468**	**92.202**

Analisi delle voci di Conto Economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, 1° comma del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Le note che seguono si riferiscono alle voci più significative del Conto Economico che non abbiano già trovato commento nelle note relative alle voci dello Stato Patrimoniale.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Come già evidenziato nella *Relazione sulla gestione*, l'importo dei ricavi, euro 55.917 mila, è inferiore di circa euro 7.378 rispetto a quello realizzato nel 2008 per effetto di operazioni straordinarie avvenute nel precedente esercizio.

Le nuove proposte inserite nel catalogo dell'esercizio hanno contribuito per circa il 26% del valore totale.

Altri ricavi e proventi

Ammontano a euro 2.057 mila (euro 2.314 mila nel 2008) con il dettaglio che segue:

- *Contributi vari in conto esercizio* pari a euro 17 mila, erogati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali quale contributo *ex lege* 123/80, (euro 16 mila) e quale premio all'esportazione (euro 1,4 mila)

- *Altri ricavi e proventi* pari a euro 2.040 mila riguardanti:

  a) recuperi di spese sostenute per conto di terzi e recuperi vari costituiti principalmente:

     - per euro 1.335 mila da addebito agli Agenti Generali di parte o tutto, a seconda delle fattispecie, del costo sostenuto per il fitto locali agenzie, spese condominiali e relative utenze, spese di spedizione del materiale pubblicitario, recuperi spese per iniziative promozionali;

     - per euro 44 mila da recuperi per spese di sollecito e interessi legali effettuati nell'ambito delle azioni intraprese nei confronti dei clienti in ritardo con i pagamenti;

     - per euro 12 mila da recuperi vari;

  b) per euro 368 mila da sopravvenienze attive. Tale ammontare è costituito dallo storno dei costi provvigioni riferiti alle note credito emesse nell'anno;

c) per euro 282 mila da proventi vari costituiti da:

- fornitura di servizi informatici a biblioteche ed istituzioni culturali (euro 86 mila);
- cessione dei diritti di riproduzione dei Quaderni del Carcere di Gramsci (euro 95 mila);
- altri proventi (euro 101 mila).

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci

I costi in oggetto sono rappresentati sostanzialmente dalle seguenti voci:

(Euro mila)

	2009	*2008*	*Variazione*
Materie prime per la produzione	1.503	2.218	(715)
Acquisto di altri materiali di consumo	172	179	(7)
Acquisto imballaggi	59	63	(4)
Cancelleria e stampati	34	36	(2)
Totale	**1.768**	**2.496**	**728**

I minori acquisti sono relativi alla minore produzione realizzata per il magazzino.

Costi per prestazioni di servizi

Si tratta di costi così dettagliati:

(Euro mila)

	2009	*2008*	*Variazione*
Lavorazioni esterne per la produzione industriale	5.549	6.137	(588)
Produzione redazionale	1.529	1.757	(228)
Commerciali	18.519	19.860	(1.341)
Gestione del credito	1.351	1.355	(4)
Generali	3.617	3.943	(326)
Totale	**30.565**	**33.052**	**(2.487)**

La variazione delle lavorazioni per la produzione industriale ed i costi commerciali è in linea con la variazione dei ricavi.

I costi della produzione redazionale sono in linea con i volumi prodotti nell'anno.

Gli emolumenti agli Amministratori per euro 487 mila (euro 739 mila nel 2008) sono compresi nella voce *Generali*.

Costo per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono i seguenti:

(Euro mila)

	2009	*2008*	*Variazione*
Affitti passivi:			
uffici e spese condominiali	46	45	*1*
magazzini	479	472	*7*
agenzie e spese condominiali	706	742	*(36)*
Noleggi vari:			
centralino telefonico		127	(127)
altri	1.024	865	159
Totale	**2.256**	**2.251**	**5**

Il costo dei servizi è sostanzialmente invariato rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Costi per il personale

I costi per il personale dipendente si suddividono come segue:

(Euro mila)

	2009	*2008*	*Variazione*
Salari e stipendi	7.296	7.778	(482)
Oneri sociali	2.247	2.396	(149)
Trattamento di fine rapporto	630	720	(90)
Altri	303	333	(30)
Totale	**10.476**	**11.227**	**(751)**

Come anticipato nella *Relazione sulla gestione*, nel mese di luglio è stato raggiunto un accordo con le OO.SS. che prevede:

- la messa in mobilità di 11 unità che nel prossimo biennio matureranno i requisiti per la pensione di anzianità;
- e il ricorso al contratto di solidarietà, della durata di 24 mesi per tutto il personale ad esclusione dei dirigenti (riduzione di una giornata di lavoro a settimana dal mese di settembre fino ad agosto 2011).

La forza lavoro nel corso dell'anno si è ridotta di venticinque unità. Si evidenziano le variazioni intervenute nella tabella che segue:

Categoria	*2009*	*2008*	*Variazione*
Dirigenti	5	6	(1)
Giornalista	1	1	
Quadri	5	13	(8)
Impiegati	155	171	(16)
Operai	2	2	
Totale	**168**	**193**	**(25)**

Le 168 unità sono composte da 57 uomini e 111 donne.

Tutto il personale è assunto con contratto a tempo indeterminato.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Gli ammortamenti ammontano a complessivi euro 7.480 mila per le immobilizzazioni immateriali ed a euro 577 mila per quelle materiali.

Per le aliquote utilizzate e le quote di ammortamento dell'anno accantonate si rimanda integralmente ai prospetti di pag. 32 e 33.

Oneri diversi di gestione Gli oneri diversi di gestione riguardano:

(Euro mila)

	2009	*2008*	*Variazione*
Sopravvenienze e insussistenze passive	1.549	1.369	180
Imposte e tasse indirette	291	290	1
Costi per Iva	9	9	0
Contributi diversi	7	2	5
Premi ed omaggi	170	87	83
Altri costi e oneri minori	12	6	6
Totale	**2.038**	**1.763**	**275**

L'ammontare più significativo delle sopravvenienze passive è rappresentato dallo storno di fatture attive di esercizi precedenti la cui istruttoria è terminata nell'esercizio in corso. In alcuni casi lo storno, essendo motivato da richieste di sostituzione da parte del cliente della merce consegnata può dare luogo alla emissione di nuove fatture il cui valore è compreso nel valore della produzione.

Le imposte e tasse indirette si riferiscono all'Ici per euro 67 mila, ad imposte di bollo per euro 83 mila, ad imposte comunali per euro 128 mila, imposte e tasse diverse per euro 13 mila.

I premi ed omaggi comprendono materiale promozionale utilizzato nelle campagne pubblicitarie.

Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari

Sono così composti:

(Euro mila)

	2009	*2008*	*Variazione*
Interessi attivi di rateizzazione	38	104	(66)
Interessi di mora	87	94	(7)
Interessi su crediti I.V.A.	29	38	(9)
Interessi attivi diversi	7	7	0
Totale	**161**	**243**	**(82)**

La variazione più significativa riguarda gli interessi di rateizzazione che diminuiscono per effetto della formula "senza interessi" adottata, da alcuni anni, nella politica di vendita.

Interessi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono così analizzabili:

(Euro mila)

	2009	*2008*	*Variazione*
Su debiti con garanzie	552	1.443	(891)
Su debiti verso banche per c/c ordinari	277	639	(362)
Su debiti verso società di factoring	748	1.717	(969)
Altre spese e commissioni bancarie	66	61	5
Fideiussione su prestito BEI	225	251	(26)
Altro	3	2	1
Totale	**1.871**	**4.113**	**(2.242)**

Il decremento, rispetto all'esercizio precedente, è da ricondurre principalmente alla riduzione dei tassi di interesse intervenuto nel mercato finanziario.

Proventi ed oneri straordinari

Presentano un saldo negativo di euro 1.474 mila così composto:

- proventi per euro 33 mila rappresentati dallo storno dell'indennità suppletiva accantonata e non liquidata ad un Agente cessato;
- oneri per euro 1.507 mila rappresentati prevalentemente da incentivazione all'esodo del personale dipendente (euro 1.501 mila).

Imposte e tasse dell'esercizio

La voce in commento accoglie le imposte correnti originatesi nell'esercizio, nonché i movimenti delle imposte anticipate e differite, sempre di competenza dell'esercizio, in applicazione dei corretti principi contabili.

Il dettaglio è il seguente:

(Euro mila)

	2009	*2008*	*Variazione*
Imposte correnti			
IRES			
IRAP	*476*	*674*	*(198)*
Totale imposte correnti	**476**	**674**	**(198)**
Imposte anticipate e differite			
IRES	*(306)*	*(207)*	*(99)*
IRAP	*(59)*	*(52)*	*(7)*
Totale imposte anticipate e differite	**(365)**	**(259)**	**(106)**
Totale	**111**	**415**	**(304)**

Imposte correnti

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in Bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti, è la seguente:

	IRES	*IRAP*
Aliquota ordinaria	**27,5%**	**4,82%**
Costi non deducibili	-1.92%	-22,63%
Redditi esenti	0,00%	0,00%
Imposte anticipate non iscritte	-21,62%	0,00
Riversamento imposte anticipate e differite non iscritte in anni precedenti	5,87%	0,31%
Aggiustamenti diversi	-0,31%	0,00%
Deduzioni per lavoro dipendente	0,00%	4,54%
Aliquota effettiva	**9,51%**	**-12,96%**

Imposte anticipate

(Euro mila)

	2009	*2008*	*Variazione*
Imposte anticipate	1.516	1.584	(68)

Nel rispetto del principio della competenza e della prudenza nel Bilancio al 31 dicembre 2009 sono contabilizzati crediti per imposte anticipate per IRES ed IRAP.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione dei crediti per imposte anticipate si riferiscono a:

- compensi agli amministratori non ancora corrisposti;
- accantonamento al fondo svalutazione magazzino;
- accantonamento al fondo rischi;
- perdite fiscali relative ai periodi d'imposta 2006.

Le imposte anticipate sono state rilevate sulla base delle informazioni disponibili in merito ai periodi di imposta in cui le relative differenze temporanee deducibili si riverseranno e alla

ragionevole certezza dell'esistenza di redditi imponibili in detti periodi di imposta.

In particolare le imposte anticipate connesse al futuro utilizzo delle perdite fiscali sono state iscritte osservando tutti i requisiti di prudenza raccomandati per tale posta. Al 31 dicembre 2009 ammontano a euro 444 mila.

Il saldo al 31 dicembre 2009 di euro 1.516 mila è il risultato delle seguenti movimentazioni:

(Euro mila)

Imposte	*Saldo 2008*	*Decrementi*	*Incrementi*	*Saldo 2009*
Ires	1.426	(386)	323	1.363
Irap	158	(54)	48	152
Totale	*1.584*	*(440)*	*371*	*1.515*
Di cui				
a breve	*405*			*819*
a lungo	*1.179*			*696*

Il decremento registrato nel Bilancio 2009 (euro 440 mila) è riferibile principalmente all'utilizzo del fondo svalutazione magazzino (euro 361 mila).

L'incremento delle imposte anticipate nel Bilancio 2009 (euro 371mila) è determinato dall'accantonamento operato sul fondo svalutazione magazzino (euro 323 mila) e dall'iscrizione dei compensi degli amministratori di competenza dell'esercizio 2009 che saranno corrisposti nel corso del 2010.
Nel Bilancio al 31 dicembre 2009 non sono state inoltre contabilizzate imposte anticipate con riferimento agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti tassato ed al fondo indennità suppletiva di clientela e meritocratica in quanto, allo stato attuale, non è possibile stabilire con ragionevole certezza il momento di utilizzazione di tali fondi, né l'esistenza di redditi imponibili negli esercizi in cui le relative differenze temporanee si riverseranno.

Imposte differite

(Euro mila)

	2009	*2008*	*Variazione*
Fondo imposte differite	5.310	5.743	(433)

Nel rispetto del principio della competenza e prudenza nel Bilancio al 31 dicembre 2009 sono contabilizzate in apposito fondo del passivo le imposte differite per IRES ed IRAP relative alle differenze temporanee originatesi nei precedenti esercizi:

- per effetto del cambio di principio contabile adottato per i diritti d'autore;
- in conseguenza della rateizzazione della plusvalenza patrimoniale realizzata per effetto della vendita di un terreno;
- in conseguenza della rivalutazione dei beni immobili operata, ai soli fini civilistici, ai sensi del DL n. 185/2008 convertito in L. n. 2/2009.

Il saldo al 31 dicembre 2009 di euro 5.310 mila è il risultato delle seguenti movimentazioni:

(Euro mila)

Imposte	*Saldo 2008*	*Decrementi*	*Incrementi*	*Saldo 2009*
Ires	4.887	(369)		4.518
Irap	856	(64)		792
Totale	*5.743*	*(433)*		*5.310*
Di cui				
a breve	*471*			*325*
a lungo	*5.272*			*4.985*

PAGINA BIANCA

Stato Patrimoniale e Conto Economico

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	**31 dicembre 2009**		**31 dicembre 2008**	
(B) Immobilizzazioni				
I. Immobilizzazioni immateriali				
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	18.000.925		19.224.359	
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	71.616		133.218	
5. Avviamento				
7. Altre	3.359.353		5.503.921	
Totale		**21.431.894**		**24.861.498**
II. Immobilizzazioni materiali				
1. Terreni e fabbricati	20.676.017		21.182.997	
2. Impianti e macchinario	60.053		43.799	
3. Attrezzature industriali e commerciali	1.075		3.225	
4. Altri beni	46.114		96.448	
Totale		**20.783.259**		**21.326.469**
III. Immobilizzazioni finanziarie				
2. Crediti:				
(d) Verso altri:				
Esigibili oltre l'esercizio successivo		235.513		244.377
Totale immobilizzazioni (B)		**42.450.666**		**46.432.344**
(C) Attivo circolante				
I. Rimanenze				
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.103.113		1.424.121	
2. Opere in corso di produzione:				
(b) Costi redazionali	15.155.390		15.683.954	
(c) Semilavorati cartacei	4.021.564		4.276.195	
3. Lavori in corso su ordinazione				
4. Prodotti finiti e merci	5.310.880		6.251.871	
Totale		**25.590.947**		**27.636.141**
II. Crediti				
1. Verso clienti:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	46.627.634		45.660.904	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	30.900.275	77.527.909	29.238.540	74.899.444
4bis Crediti tributari				
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.193.373		2.693.516	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	237.157	2.430.530	331.404	3.024.920
4ter Imposte anticipate				
Esigibili entro l'esercizio successivo	819.607		405.502	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	696.113	1.515.720	1.178.723	1.584.225
5. Verso altri:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	704.206		894.420	
Esigibili oltre l'esercizio successivo		704.206		894.420
Totale		**82.178.365**		**80.403.009**
IV. Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e postali	10.153		15.986	
3. Danaro e valori in cassa	67.317		20.614	
Totale		**77.470**		**36.600**
Totale attivo circolante (C)		**107.846.782**		**108.075.750**
(D) Ratei e risconti:				
Altri ratei e risconti	1.306.984		1.012.241	
Totale ratei e risconti (D)		**1.306.984**		**1.012.241**
Totale attivo (B+C+D)		**151.604.432**		**155.520.335**

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	31 dicembre 2009		31 dicembre 2008	
(A) Patrimonio netto				
I. Capitale		38.737.500		38.737.500
III. Riserve da rivalutazione		11.212.900		11.212.900
IV. Riserva legale		1.962.902		1.962.902
VI. Riserva straordinaria		2.495.113		4.427.300
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		(3.324.822)		(1.932.187)
Riserva da arrotondamento		4		(1)
Totale patrimonio netto (A)		**51.083.597**		**54.408.414**
(B) Fondi per rischi e oneri				
2. Imposte	5.309.809		5.742.979	
3. Altri	3.373.936		3.115.789	
Totale fondi per rischi e oneri (B)		**8.683.745**		**8.858.768**
(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		**3.831.614**		**4.903.879**
(D) Debiti				
4. Debiti verso banche:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.622.058		14.476.917	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	13.833.333	29.455.391	18.800.000	33.276.917
5. Debiti verso altri finanziatori:				
Esigibili entro l'esercizio successivo		44.404.686		38.378.041
7. Debiti verso fornitori:				
Esigibili entro l'esercizio successivo		6.786.468		9.303.541
12. Debiti tributari:				
Esigibili entro l'esercizio successivo		395.239		552.814
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
Esigibili entro l'esercizio successivo		669.085		755.467
14.(a) Altri debiti				
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.471.263		2.622.744	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	80.374	2.551.637	85.422	2.708.166
14.(b) Debiti verso clienti per volumi da consegnare :				
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.717.482		2.340.038	
Esigibili oltre l'esercizio successivo		3.717.482		2.340.038
Totale debiti (D)		**87.979.988**		**87.314.984**
(E) Ratei e risconti				
Altri ratei e risconti	25.488		34.290	
Totale ratei e risconti (E)		**25.488**		**34.290**
Totale passivo (A+B+C+D+E)		**151.604.432**		**155.520.335**
Conti d'ordine:				
Fideiussioni prestate	5.500		716.311	
Altri conti d'ordine	93.467.661		92.201.553	
Totale conti d'ordine		**93.473.161**		**92.917.864**

CONTO ECONOMICO		31 dicembre 2009		31 dicembre 2008	
(A)	**Valore della produzione**				
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		55.917.932		63.295.814
2.	Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(1.724.186)		390.406
3.	Variazione delle opere in corso di produzione				(2.266.204)
5.	*Altri ricavi e proventi:*				
	Contributo Ministero Beni Culturali (legge 123/80)	16.000		60.647	
	Altri contributi	1.467		11.558	
	Altri ricavi e proventi	2.040.187	2.057.654	2.241.855	2.314.060
	Totale valore della Produzione (A)		**56.251.400**		**63.734.076**
(B)	**Costi della produzione**				
6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1.767.863		2.495.606
7.	Per servizi		30.565.504		33.052.578
8.	Per godimento di beni di terzi		2.255.814		2.250.599
9.	*Per il personale:*				
(a)	Salari e stipendi	7.295.885		7.778.186	
(b)	Oneri sociali	2.247.041		2.395.892	
(c)	Trattamento di fine rapporto	630.131		720.520	
(e)	Altri costi	302.879	10.475.936	332.828	11.227.426
10.	*Ammortamenti e svalutazioni:*				
(a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.479.507		8.474.423	
(b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	577.470		535.280	
(d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	430.000	8.486.977	780.000	9.789.703
11.	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		321.008		(6.666)
12.	Accantonamento per rischi				
13.	Altri accantonamenti		371.086		393.811
14.	Oneri diversi di gestione		2.037.641		1.763.764
	Totale costi della produzione (B)		**56.281.829**		**60.966.922**
	Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)		**(30.429)**		**2.767.154**
(C)	**Proventi e oneri finanziari**				
16.	*Altri proventi finanziari:*				
(d)	Da altri		161.301		243.439
17.	*Interessi e altri oneri finanziari:*				
	Verso altri		(1.870.726)		(4.113.182)
	Totale proventi e oneri finanziari (16+17)		**(1.709.425)**		**(3.869.744)**
(D)	**Rettifiche di valore di attività finanziarie**				
19.	***Svalutazioni***				
(a)	Svalutazione partecipazione				
	Totale delle rettifiche (18-19)				
(E)	**Proventi e oneri straordinari**				
20.	*Proventi:*				
	Altri proventi		32.681		83.230
21.	*Oneri:*				
	Altri oneri		(1.506.715)		(497.797)
	Totale delle partite straordinarie (20-21)		**(1.474.034)**		**(414.567)**
	Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		**(3.213.888)**		**(1.515.157)**
22.	Imposte su reddito dell'esercizio				
(a)	Imposte correnti	(475.599)		(674.243)	
(b)	Imposte differite	433.170		471.424	
(c)	Imposte anticipate	(68.505)	(110.934)	(212.211)	(415.030)
23.	**Utile (perdita) dell'esercizio**		**(3.324.822)**		**(1.932.187)**

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA GIOVANNI TRECCANI SPA

ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Società partecipanti al capitale sociale

ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

BANCA D'ITALIA

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

FONDAZIONE BANCO DI SICILIA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO PROVINCIE LOMBARDE

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA

INTESA SANPAOLO S.p.A.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.p.A.

UNICREDITO S.p.A.

TELECOM ITALIA S.p.A.

Organi Sociali al 31.12.2010

Presidente Giuliano Amato

Amministratore Delegato Francesco Tatò

Comitato d'Onore Francesco Paolo Casavola, Carlo Azeglio Ciampi, Giovanni Conso, Rita Levi-Montalcini, Oscar Luigi Scalfaro, Gian Tommaso Scarascia Mugnozza

Consiglio Scientifico Enrico Alleva, Girolamo Arnaldi, Lina Bolzoni, Luciano Canfora, Michele Ciliberto, Domenico Fisichella, Giuseppe Galasso, Paolo Galluzzi, Paolo Guerrieri, Fiorella Kostoris Padoa Schioppa, Claudio Magris, Alberto Melloni, Carlo Maria Ossola, Giorgio Parisi, Mariuccia Salvati, Loredana Sciolla, Luca Serianni, Salvatore Settis, Piergiorgio Strata, Vera Zamagni

Consiglio di Amministrazione

Vicepresidente Cesare Geronzi

Paolo Annunziato, Gian Mario Anselmi, Pierluigi Ciocca, Marcello De Cecco, Ferruccio Ferranti, Fabrizio Gianni; Ademaro Lanzara, Mario Romano Negri, Claudio Petruccioli, Giovanni Puglisi, Giuseppe Vacca

Collegio Sindacale Gianfranco Graziadei, Presidente; Mario Perrone, Saverio Signori.

Mauro Orefice, Delegato della Corte dei Conti

Sedi

⊠	SEDE SOCIALE: PALAZZO CANONICI-MATTEI Roma - Piazza della Enciclopedia Italiana, 4 *Organi Sociali - Servizi ed uffici amministrativi*
⊠	Roma - Piazza della Enciclopedia Italiana, 50 Redazioni
⊠	Roma - Piazza Paganica, 13 Redazioni - Uffici amministrativi
⊠	Roma - Piazza Monte Cenci, 8 Redazioni
⊠	Roma - Vicolo dei Falegnami, 48 Magazzino
⊠	Roma - Via S. Bartolomeo dei Vaccinari, 85 Magazzino
#	Santa Palomba (Roma) – Via Verbaschi, 37 Magazzino

⊠ *immobili di proprietà*

#immobili in locazione

Rete commerciale

Agenzie generali

Piemonte - Valle d'Aosta	Torino – Corso Svizzera, 185
Liguria	Genova – Piazza Borgo Pila, 39/10
Lombardia	Milano – Viale Bianca Maria, 22
Venezie	Padova - Piazza Virgilio Bardella, 12
	Trieste - Via Milano, 18
Toscana - Umbria	Firenze – Viale Antonio Gramsci, 42
Emilia Romagna	Bologna - Galleria Ugo Bassi, 1
Marche	Ancona - Piazza della Repubblica, 15
Lazio	Roma - Piazza delle Cinque Scole, 23
Abruzzo e Molise	Pescara – Via Trento, 138
Campania	Napoli – Via Vannella Gaetani, 27
Puglia - Basilicata	Bari - Via Matarrese, 58
Calabria	Catanzaro – Strada 14, 20 corpo B
Sicilia	Palermo - Via G. La Farina, 3
	Catania - Via Muscatello, 19/21
Sardegna	Sassari – Piazzale Segni, 1

Verbale di Assemblea Ordinaria e Straordinaria

L'anno duemilaundici il giorno ventotto del mese di aprile in Roma, Piazza della Enciclopedia Italiana n. 4 alle ore sedici e minuti cinque

Io sottoscritta Dr.ssa MARIA CHIARA BRUNO Notaio in Roma con Studio al Lungotevere Sanzio n. 9, iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, assisto alla costituzione e deliberazioni della presente Assemblea all'uopo richiesta dal Signor

- Prof. GIULIANO AMATO nato a Torino il 13 maggio 1938, domiciliato per la carica ove in appresso

Presidente del Consiglio di Amministrazione dello

"ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA fondata da GIOVANNI TRECCANI Società per Azioni" con sede in Roma, Piazza dell'Enciclopedia Italiana n. 4, capitale sociale Euro 38.737.500.= interamente versato, iscritta al R.E.A. di Roma al n. 71418

Codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 00437160583 Partita IVA 00892411000

della identità di persona del quale io Notaio sono certo

Il Comparente dichiara e fa constare che, con avviso inviato per posta elettronica con avviso di ricevimento in data 6 aprile 2011, è stata convocata in questo giorno e nel luogo suindicato ad ore sedici, in prima convocazione, l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria della predetta Società per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Approvazione del progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, della Relazione degli Amministratori sulla gestione e della Nota integrativa. Deliberazioni conseguenti.

2. Cessazione degli Amministratori per scadenza del termine. Deliberazioni conseguenti.

3. Cessazione dei Sindaci per scadenza del termine. Deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria

4. Proposta di frazionamento delle azioni mediante riduzione del loro valore nominale. Deliberazioni conseguenti.

5. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale. Deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'articolo 7 del vigente Statuto assume la presidenza dell'Assemblea, nella qualità, il sovracomparso Prof. Giuliano Amato, il quale

c o n s t a t a t o

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a termini di Statuto

- che per il Consiglio d'Amministrazione sono presenti

sé medesimo Presidente

Dott. Francesco Luigi Tatò Amministratore Delegato

- che per il Collegio Sindacale sono presenti

Prof. Gianfranco Graziadei Presidente

Dott. Mario Perrone Sindaco effettivo

Dott. Saverio Signori Sindaco effettivo

- che intervengono in Assemblea, legalmente rappresentati, undici sugli attuali dodici azionisti portatori di numero 712.500 (settecentododicimilacinquecento) azioni sulle 750.000 (settecentocinquantamila) azioni da nominali Euro 51,65.= (cinquantuno virgola sessantacinque) ciascuna costituenti il capitale sociale di Euro 38.737.500,00.= (trentotto milioni settecentotrentasettemila cinquecento virgola zero zero) e precisamente:

UniCredit S.p.A., con sede in Roma, intestataria di novantamila azioni

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., con sede in Roma, intestatario di novantamila azioni

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., con sede in Roma, intestataria di settantacinquemila azioni

Fondazione Banco di Sicilia con sede in Palermo intestataria di settantacinquemila azioni

Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, con sede in Bologna, intestataria di settantacinquemila azioni

Fondazione Monte dei Paschi di Siena, con sede in Siena, intestataria di settantacinquemila azioni

Telecom Italia S.p.A., con sede in Milano, intestataria di sessantottomilasettecentocinquanta azioni

Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste, intestataria di sessantamila azioni

Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede in Torino, intestataria di sessantamila azioni

Banca d'Italia, con sede in Roma, intestataria di trentasettemilacinquecento azioni

RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A., con sede in Roma, intestataria di seimiladuecentocinquanta azioni

- che le deleghe sono state rilasciate:

per la *UniCredit S.p.A.* al Dott. Marino D'Antonio nato a Nepi (VT) il 9 giugno 1955
in data 27 aprile 2011

per l'*Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.* all'Avv. Elena Soldi nata ad Agnosine (BS) il 3 febbraio 1955
in data 29 aprile 2011

per la *Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.* al Dott. Michele Pirani Ghisalberti nato a Roma il 21 maggio 1954
in data 26 aprile 2011

per la *Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna* al Dott. Demetrio Cofone nato a Catanzaro il 3 ottobre 1968
in data 26 aprile 2011

per la *Fondazione Monte dei Paschi di Siena* al Rag. Marco Gualtieri nato a Siena il 22 agosto 1947
in data 14 aprile 2011

per la *Telecom Italia S.p.A.* all'Avv. Rocco Ramondino nato a Reggio Calabria il 28 dicembre 1966
in data 27 aprile 2011

per le *Assicurazioni Generali S.p.A.* al Dott. Daniele Di Loreto nato a Roma il 22 luglio 1959
in data 14 aprile 2011

per la *Intesa SanPaolo S.p.A.* al Dott. Demetrio Cofone sovrageneralizzato
in data 22 aprile 2011

per la *Banca d'Italia* al Dott. Cosma Onorio Gelsomino nato a Casalvieri (FR) il 2 luglio 1953
in data 27 aprile 2011

per la *RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A.* alla Dr.ssa Anna Ruggeri nata a Roma il 27 maggio 1967
in data 28 aprile 2011

deleghe acquisite agli atti sociali previo riscontro di regolarità;

- che per la *Fondazione Banco di Sicilia* è presente il Presidente del Consiglio di Amministrazione Prof. Giovanni Puglisi

d i c h i a r a

validamente convocata e costituita la presente Assemblea in prima convocazione, e, nel confermarne l'idoneità a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, richiede l'intervento di me Notaio per la redazione del verbale.

Il Presidente, dopo un breve saluto agli intervenuti, apre la seduta con la trattazione del primo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria e procede ad illustrare gli esiti della gestione al 31 dicembre 2010, che espongono un utile di esercizio di Euro 1.851.202,02.= (un milione ottocento-cinquantunomila duecentodue virgola zero due) da destinarsi,

giusta la proposta contenuta nella Relazione sulla gestione del Consiglio d'Amministrazione, a riserva legale per Euro 185.120,20.= (centoottantacinquemila centoventi virgola venti) ed a riserva straordinaria per Euro 1.666.081,82.= (un milione seicentosessantaseimila ottantuno virgola ottantadue).

In prosieguo l'Assemblea, in merito alla proposta di dare lettura del Bilancio al 31 dicembre 2010 e suoi allegati, della relazione del Consiglio d'Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione ad unanimità ne delibera l'omissione, in quanto ben noti agli azionisti per essere stati depositati presso la Società a termini di Legge.

Il Presidente apre quindi la discussione e, non essendosi verificato intervento alcuno, mette in approvazione il Bilancio al 31 dicembre 2010 e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Segue la votazione, espressa per alzata di mano dai delegati degli azionisti, pertinente alle numero 712.500 (settecentododicimila-cinquecento) azioni rappresentate in Assemblea e costituenti l'intero capitale sociale, con il seguente risultato, che viene constatato dal Presidente, e precisamente:

voto favorevole di numero 712.500 (settecentododicimilacinque-cento) azioni

voto contrario nessuno

astenuti nessuno

L'Assemblea quindi

delibera

di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2010 (costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa) e corredato dalle relazioni del Consiglio d'Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e la ripartizione dell'utile di esercizio di Euro 1.851.202,02.= (un milione ottocentocinquantunomila duecentodue virgola zero due) come segue:

a) Euro 185.120,20.= (centoottantacinquemila centoventi virgola venti) a riserva legale

b) Euro 1.666.081,82.= (un milione seicentosessantaseimila ottantuno virgola ottantadue) a riserva straordinaria.

Il Presidente consegna quindi a me Notaio, in unica fascicolazione, affinché ne faccia alligazione al presente verbale sub "A", le Relazioni e il Bilancio al 31 dicembre 2010 con i suoi allegati, con espressa dispensa a me Notaio dal darne lettura.

Riprende la parola il Presidente per la trattazione congiunta del secondo e terzo argomento all'ordine del giorno e fa presente che con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2010, testé intervenuta, sono venuti a cessare dalla carica per scadenza del termine l'intero Consiglio di Amministrazione e l'intero Collegio Sindacale.

L'Assemblea è pertanto chiamata a pronunciarsi sulla nomina dei Consiglieri di Amministrazione per il triennio 2011 - 2013 e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2013, previa determinazione del loro numero.

In proposito il Presidente propone di confermare in tredici, oltre il Presidente di nomina del Presidente della Repubblica, il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e, nel far presente i gradimenti degli azionisti, propone di chiamare a far parte del Consiglio di Amministrazione i Signori

Dott. Luigi Abete
Dott. Franco Rosario Brescia
Dott. Pierluigi Ciocca
Prof. Marcello De Cecco
Dott. Ferruccio Ferranti
Dott. Paolo Garimberti
Prof. Giulio Ghetti
Dott. Fabrizio Gianni
Amb. Luigi Guidobono Cavalchini Garofoli
Dott. Mario Romano Negri
Prof. Giovanni Puglisi
Dott. Francesco Tatò
Prof. Giuseppe Vacca

Dopo una breve discussione, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare.

Segue la votazione, espressa per alzata di mano dai delegati degli azionisti, pertinente alle numero 712.500 (settecentododicimilacinquecento) azioni rappresentate in Assemblea, con il seguente risultato, che viene constatato dal Presidente e precisamente:

voto favorevole di numero 712.500 (settecentododicimilacinquecento) azioni

voto contrario nessuno

astenuti nessuno

l'Assemblea quindi

delibera

- di approvare la proposta del Presidente che qui s'intende integralmente riportata e trascritta.

Di seguito il Presidente invita l'Assemblea a determinare il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, che propone di mantenere inalterato rispetto a quanto deliberato dall'Assemblea in data 29 aprile 2008 in occasione della nomina del Consiglio di Amministrazione oggi venuto a scadenza.

Dopo una breve discussione, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare.

Segue la votazione, espressa per alzata di mano dai delegati degli azionisti, pertinente le numero 712.500 (settecentododicimilacinquecento) azioni rappresentate in Assemblea, con il seguente risultato, che viene constatato dal Presidente:

voto favorevole di numero 712.500 (settecentododicimilacinquecento) azioni

voto contrario nessuno

astenuti nessuno

l'Assemblea, quindi, delibera di approvare la proposta del Presidente che qui s'intende integralmente riportata e trascritta.

omissis

Di seguito il Presidente invita l'Assemblea a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale per il triennio 2011-2013 e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2013 nonché sulla determinazione del loro compenso, proponendo di confermare l'attuale composizione del Collegio Sindacale e di mantenerne inalterato l'emolumento rispetto a quanto deliberato dall'Assemblea in data 29 aprile 2008 in occasione della nomina del Collegio Sindacale oggi scaduto.

Segue la votazione, espressa per alzata di mano dai delegati degli azionisti, pertinente alle numero 712.500 (settecentododicimilacinquecento) azioni rappresentate in Assemblea, con il seguente risultato, che viene constatato dal Presidente e precisamente:

voto favorevole di numero 712.500 (settecentododicimilacinquecento) azioni

voto contrario nessuno

astenuti nessuno

l'Assemblea quindi delibera

- di nominare, per il triennio 2011-2013 e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2013, il Collegio Sindacale composto da tre Sindaci effettivi e due Supplenti nelle persone dei Signori

- Prof. Avv. Gianfranco Graziadei

- Dott. Mario Perrone

- Dott. Saverio Signori

Sindaci effettivi e tra di essi il Prof. Gianfranco Graziadei a Presidente

- Dott. Demetrio Minuto

- Dott. Giancarlo Muci

Sindaci supplenti

tutti cittadini italiani ed iscritti nel Registro dei Revisori legali dei Conti

omissis

Conclusa la parte ordinaria, il Presidente prosegue con la trattazione del primo argomento all'ordine del giorno di *parte straordinaria* e, richiamando in proposito quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, illustra l'opportunità della riduzione del valore nominale unitario delle azioni sociali da Euro 51,65.= (cinquantuno virgola sessantacinque) a Euro 1,00.= (uno virgola zero zero) mediante frazionamento delle azioni attualmente emesse in ragione di numero 51 (cinquantuno) azioni del valore nominale di Euro 1,00.= (uno virgola zero zero) ciascuna in sostituzione di ogni azione del valore nominale di Euro 51,65 e consequenziale formazione ed attribuzione di un buono frazionario di Euro 0,65.= (zero virgola sessantacinque) per ogni azione.

Pertanto in conseguenza dell'operazione di frazionamento:

- gli azionisti *UniCredit S.p.A.* e *Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.*, attualmente portatori ciascuno di numero 90.000 (novantamila) azioni da nominali Euro 51,65.= (cinquantuno virgola sessantacinque) cadauna, diverranno portatori ciascuno di numero 4.648.500 (quattro milioni seicentoquarantottomila cinquecento) azioni da nominali Euro 1,00.= (uno virgola zero zero) cadauna

- gli azionisti *Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.*, *Fondazione Banco di Sicilia*, *Fondazione Monte dei Paschi di Siena* e *Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna*, attualmente portatori ciascuno di numero 75.000 (settantacinquemila) azioni da nominali Euro 51,65.= (cinquantuno virgola sessantacinque) cadauna, diverranno portatori ciascuno di numero 3.873.750 (tre milioni ottocentosettantatremila settecentocinquanta) azioni da nominali Euro 1,00.= (uno virgola zero zero) cadauna

- l'azionista *Telecom Italia S.p.A.*, attualmente portatore di numero 68.750 (sessantottomila settecentocinquanta) azioni da nominali Euro 51,65.= (cinquantuno virgola sessantacinque) cadauna, diverrà portatore di numero 3.550.937 (tre milioni cinquecentocinquantamila novecentotrentasette) azioni da nominali Euro 1,00.= (uno virgola zero zero) cadauna e di un buono frazionario di Euro 0,50.= (zero virgola cinquanta)

- gli azionisti *Assicurazioni Generali S.p.A.* e *Intesa SanPaolo S.p.A.*, attualmente portatori ciascuno di numero 60.000 (sessantamila) azioni da nominali Euro 51,65.= (cinquantuno virgola sessantacinque) cadauna, diverranno portatori ciascuno di numero 3.099.000 (tremilioninovantanovemila) azioni da nominali Euro 1,00.= (uno virgola zero zero) cadauna

- gli azionisti *Banca d'Italia* e *Fondazione Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde*, attualmente portatori ciascuno di numero 37.500 (trentasettemilacinquecento) azioni da nominali Euro 51,65.= (cinquantuno virgola sessantacinque) cadauna, diverranno portatori ciascuno di numero 1.936.875 (un milione novecentotrentaseimila ottocentosettantacinque) azioni da nominali Euro 1,00.= (uno virgola zero zero) cadauna

- l'azionista *RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A.*, attualmente portatore di numero 6.250 (seimiladuecentocinquanta) azioni da nominali Euro 51,65.= (cinquantuno virgola sessantacinque) cadauna, diverrà portatore di numero 322.812 (trecentoventiduemila ottocentododici) da nominali Euro 1,00.= (uno virgola zero zero) cadauna e di un buono frazionario di Euro 0,50.=. (zero virgola cinquanta).

Il Presidente fa altresì presente che, in caso di deliberazione favorevole, l'Assemblea è chiamata a deliberare la modifica dell'Articolo 5 primo comma dello Statuto di cui dà lettura nella nuova proposta formulazione che di seguito letteralmente si trascrive:

"Art. 5 (primo comma)

Capitale e azioni

1. Il capitale sociale è di Euro 38.737.500,00.= (trentotto milioni settecentotrentasettemila cinquecento virgola zero zero) suddiviso in 38.737.500 (trentotto milioni settecentotrentasettemila cinquecento) azioni del valore nominale di Euro 1,00.= (uno virgola zero zero) ciascuna." (Invariati gli altri commi).

A conclusione del suo intervento il Presidente rende infine noto che si dovrà procedere all'annullamento e sostituzione dei certificati azionari attualmente in circolazione con certificati rappresentativi di un numero di azioni corrispondente alle azioni

rispettivamente rappresentate come risultanti all'esito della riduzione del loro valore nominale.

Invita quindi l'Assemblea a deliberare.

Segue la votazione, espressa per alzata di mano dai delegati degli azionisti, pertinente alle numero 712.500 (settecentododicimila-cinquecento) azioni rappresentate in Assemblea costituenti l'intero capitale sociale, con il seguente risultato, che viene constatato dal Presidente, e precisamente:

voto favorevole di numero 712.500 (settecentododicimilacinque-cento) azioni rappresentate in Assemblea

voto contrario nessuno

astenuti nessuno

l'Assemblea quindi delibera

- di ridurre il valore nominale delle azioni da Euro 51,65.= (cinquantuno virgola sessantacinque) a Euro 1,00.= (uno virgola zero zero) mediante frazionamento delle azioni attualmente emesse in ragione di numero 51 (cinquantuno) azioni del valore nominale di Euro 1,00.= (uno virgola zero zero) cadauna e di un correlativo buono frazionario di Euro 0,65.= (zero virgola sessantacinque) in sostituzione di ogni azione del valore nominale di Euro 51,65.= (cinquantuno virgola sessantacinque)

- di procedere all'annullamento dei certificati azionari attualmente emessi rappresentativi di azioni aventi valore nominale pari a Euro 51,65.= (cinquantuno virgola sessantacinque) ed all'emissione dei corrispondenti nuovi certificati rappresentativi di azioni aventi valore nominale pari a Euro 1,00.= (uno virgola zero zero) e di due buoni frazionari di Euro 0,50.= (zero virgola cinquanta) cadauno

- di modificare l'Articolo 5 primo comma dello Statuto come segue:

"Art. 5 (primo comma)

Capitale e azioni

1. Il capitale sociale è di Euro 38.737.500,00.= (trentotto milioni settecentotrentasettemila cinquecento virgola zero zero)

suddiviso in 38.737.500 (trentotto milioni settecentotrentasettemila cinquecento) azioni del valore nominale di Euro 1,00.= (uno virgola zero zero) ciascuna." (Invariati gli altri commi).

Il Presidente consegna quindi a me Notaio il nuovo testo di Statuto comprensivo della modifica adottata affinché ne faccia alligazione al presente verbale ai fini del prescritto deposito presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma ai sensi dell'art. 2436 cod. civ.

Aderendo io Notaio alla richiesta fattami allego sotto la lettera "B" al presente verbale il nuovo testo di statuto comprensivo della modifica deliberata.

Prosegue il Presidente e sul secondo argomento all'ordine del giorno, richiamando quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, espone le ragioni dell'opportunità di procedere ad un aumento a pagamento del capitale sociale e presenta la seguente proposta, intesa a dotare la Società di nuovi mezzi finanziari, come in appresso formulata:

"- Aumento a pagamento di capitale da Euro 38.735.500,00.= (trentotto milioni settecentotrentacinquemila cinquecento virgola zero zero) a Euro 43.000.000,00.= (quarantatremilioni virgola zero zero)

"- Offerta in opzione agli attuali azionisti, in proporzione al numero delle azioni possedute, da esercitarsi entro sessanta giorni dalla pubblicazione dell'offerta ai sensi dell'art. 2441 cod. civ.

- Offerta in prelazione, a norma dell'Articolo 5 dello Statuto ed in conformità all'art. 2441 cod. civ., nei trenta giorni successivi relativa al capitale inoptato agli attuali azionisti in proporzione al numero delle azioni possedute, con diritto di accrescimento verso gli altri azionisti in caso di rinuncia, purché ne abbiano fatto contestuale richiesta all'atto di esercizio del diritto di opzione.

- Offerta conclusiva dell'intera operazione di aumento del capitale negli ulteriori sessanta giorni da parte del Consiglio di Amministrazione riguardante le azioni non sottoscritte, con eventuale sovraprezzo determinato dallo stesso Consiglio, ai soggetti giuridici per i quali il Consiglio di Amministrazione, in

conformità all'Articolo 5 dello Statuto, abbia deliberato a maggioranza dei due terzi dei componenti in carica, il proprio gradimento.

Nelle tre procedure esposte vige il versamento, contestualmente alla sottoscrizione delle azioni del correlativo venticinque per cento del valore nominale; il rimanente settantacinque per cento è da versarsi entro i centottanta giorni successivi.

- Aumento del capitale sociale, in caso di sottoscrizione parziale nei termini prescritti, di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a termini dell'art. 2439 comma secondo cod. civ.

- Modifica dell'Articolo 5 comma primo dello Statuto sociale in ordine all'aumento del capitale."

Al termine del suo intervento il Presidente invita il Collegio Sindacale ad esprimersi sul progettato aumento di capitale.

A nome del Collegio Sindacale il Prof. Gianfranco Graziadei dichiara che l'attuale capitale di Euro 38.737.500,00.= è esistente, interamente sottoscritto e versato, che non sussistono perdite di rilievo e che pertanto l'aumento è eseguibile.

Il Presidente mette quindi in votazione la proposta di aumento.

omissis

delibera

a) di approvare la proposta presentata ed illustrata dal Presidente nella sua completa articolazione e quindi:

- di aumentare a pagamento il capitale da Euro 38.735.500,00.= (trentotto milioni settecentotrentacinquemila cinquecento virgola zero zero) a Euro 43.000.000,00.= (quarantatremilioni virgola zero zero)

omissis

- di modificare, salvo il caso di sottoscrizione parziale dell'aumento, l'Articolo 5 primo comma dello Statuto come segue:

"Art. 5 (primo comma)

Capitale e azioni

1. Il capitale sociale è di Euro 43.000.000,00.= (quarantatremilioni virgola zero zero) suddiviso in 43.000.000 (quarantatremilioni) di azioni del valore nominale di Euro 1,00.= (uno virgola zero zero) ciascuna." (Invariati gli altri commi).

omissis

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente, nel dichiarare chiusa la seduta alle ore diciassette rivolge un cordiale e grato saluto agli intervenuti.

Del che richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale che ho letto al Comparente il quale da me interpellato lo ha approvato e confermato.

Scritto in parte a macchina ed in parte a mano da persone di mia fiducia in sei fogli per pagine ventiquattro e sottoscritto dal Comparente e da me Notaio nei fogli di cui consta a norma di legge.-

GIULIANO AMATO

MARIA CHIARA BRUNO
Notaio

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Signori Azionisti,

L'esercizio 2010, seguendo il *trend* negativo dell'ultimo triennio, ha risentito della complessiva debolezza del quadro economico e finanziario nazionale, che non ha mostrato miglioramenti in tutti i suoi indicatori.

Nel calo generalizzato dei consumi, legato alla crisi economica, si aggiungono anche i cambiamenti tecnologici in atto, in particolare nel settore *media,* dove l'affermazione della conoscenza *on line* aggrava gli effetti sulla produzione cartacea dell'Istituto.

In un esercizio in cui i valori economici del mercato di riferimento hanno continuato a registrare variazioni negative rispetto al precedente, l'Istituto ha realizzato un volume di ricavi pari a 57,5 milioni di euro contro i 55,9 milioni di euro del 2009 (+2,8%).

I risultati ottenuti vedono confermato il calo delle opere enciclopediche (-15%) rispetto all'esercizio precedente e la tenuta delle opere di pregio. La volontà dell'Istituto di presidiare il canale libreria si è concretizzata con la pubblicazione, *ad hoc* per tale canale, del *Dizionario di Filosofia*, del *Dizionario di Medicina* e della versione aggiornata del *Vocabolario*.

L'evoluzione tecnologica del settore *media*, ha dato un maggiore impulso alle attività volte alla fruibilità dei nostri contenuti - certificati ed in formato digitale - in nuovi canali e verso platee di utenti diversificati e sempre più ampi. Nel corso dell'esercizio infatti, è iniziata la vendita sull'*I-phone* (15,5 mila applicazioni) e sull'*I-pad (*8,6 mila applicazioni*)* del nostro *Vocabolario* e dei *Sinonimi e Contrari*.

La produzione editoriale

La produzione dell'esercizio ha continuato ad interessare tutte le linee del catalogo.

Opere Enciclopediche

La nuova *Enciclopedia Treccani* è stata realizzata con i contributi dei grandi nomi della scienza e della cultura contemporanea. Fonda le sue basi sulla lunga tradizione del rigore scientifico dell'Istituto e guarda decisamente alla innovazione in una prospettiva fortemente internazionale. Si compone di 10 volumi caratterizzati da una importante iconografia.

Dizionari e Atlanti

L'*Enciclopedia dell'Italiano,* realizzata in due volumi, rappresenta un validissimo strumento per risolvere i dubbi sull'uso corretto della lingua italiana.

La collana dei *Dizionari Tematici* si è arricchita con:
il *Treccani Medicina*, realizzato con la collaborazione di centoventi esperti specializzati nei diversi campi della medicina e della biologia;
e il *Treccani Storia,* che vuole rappresentare una guida per il lettore attraverso i periodi ed i fatti storici per conoscere i percorsi dell'uomo dall'antichità ai giorni nostri.

Volumi d'Arte

La collana dei *Libri d'Arte*, che raccoglie la pubblicazione di una serie di volumi dedicati alle città d'arte italiane, ha visto la pubblicazione de:

I musei Vaticani, uno dei luoghi d'arte per eccellenza della città di *Roma*. Questo patrimonio inestimabile di cultura e di arte costituisce il contenuto di due tomi la cui direzione scientifica è stata affidata al Professore Antonio Paolucci, direttore dei Musei Vaticani che ne ha curato anche la parte testuale.

Completa la produzione dell'esercizio dei libri d'arte il volume su *Torino*, prima capitale d'Italia. Un percorso attraverso le immagini racconta la città antica, la città moderna, la capitale d'Italia e quella dell'industria.

È proseguito inoltre l'impegno dell'Istituto nel proporre in *fac simile* importanti e preziosi capolavori realizzati dai più illustri miniaturisti ed amanuensi: nel 2010 è stato prodotto il prezioso codice *Anatomia depicta,* essenziale per la storia della medicina proposto nella bellezza della sua veste originale e accompagnato da un volume di commentario.

Portale

Nel corso dell'esercizio sono continuate le attività sul Portale che ha raddoppiato il numero dei visitatori (da 1,3 milioni nel 2009 a 2,5 milioni nel 2010), che hanno visionato 16, 7 milioni di pagine del nostro sito.

Anche la *webTv* ha avuto un incremento di contributi e di visitatori grazie alla messa in onda sia delle numerose interviste, in alcuni casi anche in diretta, sia delle riprese delle iniziative culturali che si sono svolte in Treccani.

Grazie ad un lavoro di strutturazione e ipertestualizzazione è migliorata sensibilmente la fruizione e consultazione delle voci enciclopediche disponibili *on-line*. È proseguito inoltre il lavoro di aggiornamento delle informazioni in tutte le aree tematiche.

Sono stati attivati il nuovo canale *Classici Italiani* e la ricerca delle voci per il *Dizionario Biografico degli Italiani*. Nel *Canale Scuola,* in prossimità degli Esami di Stato, sono stati proposti agli studenti più di duecento temi di approfondimento come materiali utili alla preparazione degli esami nelle prove scritte e orali.

Per l'Istituto rimane l'obiettivo di proporre il Portale come il più qualificato punto di riferimento per la consultazione e l'informazione culturale certificata. A tale scopo la progettazione ed il miglioramento delle prestazioni, nonché l'aggiornamento ed ampliamento dei contenuti, sono oggetto di interventi continui.

L'andamento commerciale

Il venduto dell'esercizio ammonta a 55,1 milioni di euro (57,4 milioni di euro nel 2009) ed è risultato composto da Opere

enciclopediche per il 29,1%, da dizionari, vocabolari e atlanti per il 17,3% e da opere pregiate e *fac simili* per il 53,6%.

Tra le "Enciclopedie", risultati particolarmente significativi sono stati raggiunti dalla *Enciclopedia del XXI secolo* che nel corrente esercizio ha completato il proprio piano editoriale. Complessivamente, nei due anni di vendita, tale opera ha realizzato un venduto pari a 13,6 milioni di euro.

Si conferma il buon andamento commerciale della *Grande Enciclopedia*, nel nuovo formato in 54 volumi in edizione lusso, che unitamente alle Appendici ha realizzato, nell'anno, un venduto pari a 4 milioni di euro, mentre la nuova *Enciclopedia Treccani*, in 10 volumi e commercializzata anche in edizione pregiata, soltanto a partire dall'ultimo trimestre dell'anno, ha realizzato un venduto pari a 1,3 milioni di euro.

Le novità nella fascia dei Dizionari e dei Vocabolari: il *Dizionario di Medicina,* il *Dizionario Storico e* l'*Enciclopedia dell'Italiano*, lanciata nell'ultimo trimestre, hanno registrato un venduto rispettivamente di circa 1,6 milioni di euro, 1,1 milioni di euro e 1 milione di euro.

Nelle "Opere pregiate" le *Città d'Arte* incrementano sensibilmente i volumi di venduto (13,6 milioni di euro contro i 9,6 milioni di euro nel 2009) per effetto della commercializzazione, dal mese di febbraio, dei volumi su *Roma-I musei Vaticani* (7,7 milioni di euro) e del volume su *Torino* (1 milione di euro), mentre nei *Fac Simili* si registrano volumi di venduto di 8,4 milioni di euro (8,2 milioni di euro nel 2009).

Nonostante questi risultati, continua a registrarsi una perdurante difficoltà nel trasformare i potenziali clienti in nuovi acquirenti, sintomo della situazione di mercato comunque difficile.

Le attività culturali

Nell'esercizio 2010 si sono svolte iniziative culturali con la consueta intensità, lungo la duplice linea della promozione delle Opere dell'Istituto e l'ideazione ed organizzazione di convegni di elevato valore scientifico anche in collaborazione con altri Istituti culturali.

In particolare si sono organizzati i seguenti convegni:

Il Novecento di Eugenio Garin, organizzato sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio dell'Accademia Nazionale dei Lincei.

Ipazia – Una donna per la libertà, la scienza, contro ogni fanatismo, organizzato insieme a Mikado.

Italiani-Italiane. Discorsi storici, tipologie, tradizioni in occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Sono stati inoltre presentati il volume *Nascita dello Stato Imprenditore in Italia* di Ernesto Cianci ed il *Facsimile del manoscritto Palatino 556. Tavola Ritonda.*

È stata data inoltre ospitalità per la presentazione, tra l'altro, dei seguenti volumi: *Avarizia. La passione dell'avere* di Stefano Zamagni, *Il Papa non deve parlare. Chiesa, fascismo e guerra d'Etiopia* di Lucia Ceci, *Dizionario del sapere storico-religioso del Novecento* a cura di Alberto Melloni ed il convegno *Dante oltre il medioevo. Giornata di studi in ricordo di Silvio Pasquazi.*

Andamento e risultati della gestione

La gestione dell'esercizio chiude con un utile ante imposte di 2,3 milioni di euro (perdita di 3,2 milioni di euro nel 2009) dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per 9 milioni di euro (9,8 milioni di euro nel 2009).

Il miglioramento del risultato ante imposte di 5,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente è, in sintesi, da riferirsi sia all'incremento dei ricavi conseguiti nell'esercizio rispetto al 2009 (+2,8%) sia agli effetti delle operazioni sul personale effettuate negli esercizi precedenti: dagli accordi sindacali alla politica di incentivazione esodi (quest'ultima riflessa anche negli oneri straordinari che registrano una diminuzione del 91,5%).

La gestione economica dell'indebitamento beneficia oltre che della forte riduzione dei tassi di interesse già iniziata nello corso dell'esercizio passato, anche della riduzione dello stesso per 4 milioni di euro.

Complessivamente il peso economico della gestione finanziaria diminuisce del 24% rispetto all'esercizio precedente.

Dopo l'accantonamento delle imposte, il risultato netto dell'esercizio è pari a 1,8 milioni di euro. Il patrimonio netto ammonta a 52,9 milioni di euro.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO (in €/000)

	2008	%	2009	%	2010	%
Fatturato Netto	*63.296*	*100*	*55.919*	*100*	*57.505*	*100*
Altri ricavi	*345*	*0,5*	*300*	*0,5*	*376*	*0,7*
Totale Ricavi	63.641		56.218		57.882	
Costi esterni	-37.593	*-59,4*	-34.869	*-62,4*	-35.950	*-62,5*
Var. Magazz.	397	*-0,6*	-1.045	*-1,9*	-1.283	*-2,2*
Var.lavori in corso su ordinaz.	-2.266	*-3,6*	0	*-0,0*	0	*-0,0*
VALORE AGGIUNTO	**24.179**	***38,2***	**20.304**	***36,3***	**20.649**	***35,9***
Costo del personale	-11.227	*-17,7*	-10.476	*-18,7*	-8.220	*-14,3*
EBITDA (Margine Operativo Lordo - M.O.L)	**12.952**	***20,5***	**9.828**	***17,6***	**12.429**	***21,6***
Ammortamenti	-9.010	*-14,2*	-8.057	*-14,4*	-7.118	*-12,4*
Accantonamenti	-1.174	*-1,9*	-801	*-1,4*	-1.552	*-2,7*
EBIT (Risultato Operativo)	**2.768**	***4,4***	**970**	***1,7***	**3.758**	***6,5***
Proventi finanziari	243	*0,4*	161	*0,3*	156	*0,3*
RAOF (risultato ante oneri finanziari)	3.011	*4,8*	1.131	*2,0*	3.914	*6,8*
Oneri finanziari	-4.113	*-6,5*	-1.871	*-3,3*	-1.450	*-2,5*
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA	**-1.102**	***-1,7***	**-740**	***-1,3***	2.464	***-4,3***
Oneri / proventi (straordinari)	-415	*-0,7*	-2.474	*-4,4*	-126	*-0,2*
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**-1.517**	***-2,4***	**-3.214**	***-5,7***	**2.339**	***4,1***
Imposte correnti	-674	*-1,1*	-476	*-0,9*	-567	*-1,0*
Imposte anticipate	259	*0,4*	365	*0,7*	79	*0,1*
RISULTATO NETTO	**-1.932**	***-3,0***	**-3.325**	***-5,9***	**1.851**	***3,2***

Per effetto di quanto descritto in precedenza gli indicatori economici presentano netti miglioramenti rispetto all'esercizio precedente: Ebitda +26,4% ed Ebit +287%.

STATO PATRIMONIALE (in €/000)

	2008	%	2009	%	2010	%
Crediti Commerciali	75.912	60,2	78.835	63,1	79.800	65,0
(Debiti Commerciali)	-13.641	-10,8	-12.429	-9,9	-13.727	-11,2
Rimanenze	27.636	21,9	25.591	20,5	24.308	19,8
(Fondo TFR)	-4.904	-3,9	-3.832	-3,0	-3.543	-2,9
(Altri fondi)	-8.866	-7,0	-8.684	-7,09	-8.115	-6,6
altre attività a breve	5.504	4,4	4.650	3,7	5.118	4,2
(passività a breve)	-2.054	-1,6	-1.716	-1,4	-1.052	-0,9
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	**79.594**	**63,1**	**82.415**	**66,0**	**82.789**	**67,4**
Attività Fisse lorde	91.716	72,8	93.888	75,2	98.521	80,3
(fondi ammortamento)	-45.284	-35,9	-51.438	-41,2	-58.556	-47,7
CAPITALE INVESTITO NETTO	**126.026**	**100,0**	**124.866**	**100,0**	**122.754**	**100,0**
PATRIMONIO NETTO	**54.408**	**43,2**	**51.084**	**40,9**	**52.935**	**43,3**
(Disponibilità liquide)	-37	-0,0	-77	-0,1	-40	-0,0
Debiti finanziari a breve	33.666	26,7	37.824	30,3	38.590	31,4
Debiti finanziari a lungo	37.989	30,1	36.036	28,9	31.270	25,5
Debito/(Crediti) Finanziari netto	**71.618**	56,8	**73.783**	59,1	**69.820**	56,9
TOT. PATRIMONIO + INDEB. FINANZ.	**126.026**	**100,0**	**124.866**	**100,0**	**122.754**	**100,0**

I crediti commerciali registrano un incremento pari a circa 1 milione di euro e risentono dell'attuazione di una politica commerciale volta a rafforzare la vendita dei nuovi prodotti al portafoglio clienti consolidato, con formule di dilazione di pagamenti agevolati e più lunghe rispetto al passato. Si rileva inoltre, una crescita dei crediti in gestione presso il Factor per circa 2,1 milioni di euro.

I debiti commerciali registrano un incremento, rispetto all'esercizio precedente, pari a circa 1,3 milioni di euro in conseguenza della concentrazione di acquisti e prestazioni negli ultimi mesi dell'anno i cui termini di pagamento ricadono nei primi mesi del 2011.

Le rimanenze di magazzino registrano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente per 1,3 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio sono stati rottamati prodotti obsoleti non più commercializzati per 1,7 milioni di euro mediante integrale utilizzo del fondo preesistente ed è stato effettuato un ulteriore

accantonamento di 0,3 milioni di euro, ritenuto congruo per adeguare il presumibile valore di realizzo del magazzino fisico.

L'indebitamento, ampiamente compreso negli affidamenti concessi, ammonta a 69,8 milioni di euro, e risulta composto per il 64,1% dallo smobilizzo dei crediti ceduti al Factor (+4% rispetto al 2009), per il 19,8 % da debiti a medio e lungo termine (-5,7%) coperti da garanzie reali e da fideiussioni dei soci, e per il 16,6 % da esposizioni su conti corrente del sistema bancario (+2,2%).

Il rimborso dei debiti a medio e lungo termine per 4,9 milioni di euro è avvenuto regolarmente, nel rispetto dei piani di ammortamento previsti contrattualmente.

CASH FLOW (in €/000)

	2008	**2009**	**2010**
Disponibilità iniziali	150	37	77
RISULTATO NETTO	-1.932	-3.325	1.851
Ammortamenti	9.010	8.057	7.118
Altri accantonamenti al netto degli utilizzi	4.257	-1.247	-857
AUTOFINANZIAMENTO NETTO	11.334	3.485	8.113
Magazzino	1.869	2.045	1.283
Crediti commerciali	-2.851	-2.923	-965
Debiti commerciali	-4.592	-1.212	1.298
Altre Attività a breve	1.067	853	-468
Altre Passività a breve	82	-337	-665
Variazione capitale e riserve	10.048	0	0
Var(+/-) investimenti	-19.934	-4.075	-4.633
Liquidità generata nell'esercizio	-2.977	-2.164	3.963
VAR(+/-) DEI DEBITI FINANZIARI	2.862	2.204	-4.001
VAR (+/-) DELLE DISPONIB. FINANZIARIE	-115	40	-38
Disponibilità finali	37	77	40

	2008	*2009*	*2010*
INDICE DI DISPONIBILITA'	1,14	1,04	1,00
INDICE DI LIQUIDITA'	0,74	0,70	0,68
INDEBITAMENTO	1,85	1,97	1,82

Obiettivi della direzione aziendale e politiche di gestione dei Rischi Finanziari

La Società mira a gestire e contenere i rischi finanziari a cui è soggetta, mediante la prudente valutazione degli Amministratori. La Società non utilizza strumenti finanziari specifici a copertura di tali rischi.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si riportano di seguito i principali rischi cui la Società è esposta, con le relative azioni per fronteggiare tali rischi.

- *Rischio di mercato*

Il rischio correlato alla contrazione intervenuta, negli ultimi anni, nel mercato delle opere enciclopediche, è stato in parte mitigato con la diversificazione della offerta produttiva operata dall'Istituto rafforzando la linea delle "Opere pregiate" e dei "Fac simili". Tale diversificazione ha permesso di contenere tale flessione rispetto a quella registrata dai nostri *competitor* e di risentire in misura minore della concorrenza dei contenuti offerti in rete. Significative sono state, tra l'altro, anche le iniziative sviluppate sulla Rete e sul Portale, per le quali si rimanda a quanto precedentemente descritto.

- *Rischio di credito*

L'esposizione al rischio di credito si mantiene su livelli medi. L'apposita funzione di gestione del credito provvede a stimare il grado di recuperabilità dei crediti e a calcolare il relativo fondo di svalutazione da iscrivere in bilancio, che al 31 dicembre ammonta a 1,1 milioni di euro, pari all'1,4% dei crediti.

- *Rischio di liquidità*

Allo stato attuale detto rischio è strettamente correlato agli eventuali ritardi degli incassi da parte dei clienti, i cui tempi di pagamento sono condizionati dalle formule di dilazione di pagamenti agevolati e più lunghe rispetto al passato. Non vengono comunque segnalate variazioni significative negli indicatori circa la solvibilità rispetto alle attese di scadenza.

- *Rischio di dipendenza*

Il rischio correlato all'eventuale dipendenza da forniture di beni e servizi da parte di fornitori strategici è limitato dalla struttura produttiva della società, fortemente parcellizzata.

- *Rischio legato alla delega*

Con riferimento al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.lgs. n. 231/01 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) si è provveduto nel corso dell'anno, come di consueto, ad una verifica della sua adeguatezza e rispetto delle finalità previste dalla normativa vigente. Da tale verifica, non sono emersi rilievi degni di nota.

- *Rischio risorse umane*

La Società si è dotata di un Codice Etico, disponibile sul sito internet www.treccani.it, vincolante per gli amministratori, il management, i dipendenti ed i collaboratori nonché per tutti coloro che intrattengano rapporti contrattuali, anche occasionali e/o soltanto temporanei, con l'Istituto.

- *Rischio legato alla sicurezza*

La Società ha provveduto a redigere la versione aggiornata del Documento programmatico sulla sicurezza così come prescritto dall'allegato B del D.lgs 30 giugno 2003 n. 196 denominato "Codice in materia di dati personali" e a verificare l'aggiornamento degli adempimenti prescritti dalla suddetta normativa.

Informazioni attinenti al personale

Il personale dipendente al 31 dicembre 2010 risulta composto da 166 unità con un decremento di 2 rispetto all'esercizio precedente.

Anche per l'intero esercizio 2010 tutto il personale dipendente, è stato interessato dal contratto di solidarietà di cui all'accordo sindacale citato. Tale accordo ha scadenza ad agosto 2011.

In osservanza di tale accordo il personale, in tale periodo, osserva la riduzione di orario di un giorno alla settimana, riproporzionando di conseguenza gli elementi della retribuzione in base alla prestazione lavorativa effettuata.

Nel corso dell'esercizio 2010, non si sono verificati eventi che abbiano comportato infortuni al personale iscritto nel libro matricola, per i quali sia stata imputata una responsabilità aziendale.

Si segnala inoltre che non vi sono addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di *mobbing* per cui la Società sia stata dichiarata responsabile.

Relativamente alla Sicurezza nei luoghi di lavoro, nel corso dell'anno 2010, anche a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 81/08, si è provveduto alla revisione ed aggiornamento della documentazione prevista dalla normativa vigente con particolare riferimento ai Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) di tutte le Sedi.

Sono state effettuate le manutenzioni ordinarie e straordinarie agli impianti previste dalla normativa vigente.

Con il coordinamento del medico competente, infine, è stato regolarmente svolto il servizio di sorveglianza sanitaria (visite mediche ed oculistiche periodiche al personale).

Sempre in ottemperanza al D.lgs. 81/08 è stato rivisto ed aggiornato il sistema di deleghe e procure in materia di Sicurezza nei luoghi di Lavoro e sono state aggiornate le procedure di Gestione della Sicurezza anche rispetto alle finalità previste dalla normativa in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (D.lgs. 231/01).

Informazioni attinenti all'ambiente

Si attesta che nell'esercizio 2010 non si sono verificati danni all'ambiente per cui la Società abbia ricevuto sanzioni definitive per reati o danni ambientali e ancor meno sia stata condannata in via definitiva.

Governance

Per quanto riguarda la composizione societaria dell'Istituto, rispetto all'esercizio precedente non si rilevano variazioni nella composizione dei soci, per il cui dettaglio si rimanda a quanto descritto in Nota integrativa.

Con l'approvazione del presente bilancio scade il mandato degli Amministratori e del Collegio Sindacale.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e /o collegate.

Azioni proprie e azioni/quote delle società controllanti possedute dalla società

La Società non possiede quote proprie, neanche tramite interposta persona o società fiduciaria e nel corso dell'esercizio non sono stati eseguiti acquisti o alienazioni di quote proprie, neanche tramite interposta persona o società fiduciaria.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per una completa informativa agli Azionisti si comunica che, nei primi mesi dell'esercizio, non si sono verificati e non siamo a conoscenza di eventi tali da comportare una rettifica dei saldi di bilancio e/o segnalazione nella Nota integrativa.

Si segnala che in data 15 febbraio 2011 è intervenuto un accordo transattivo con un ex Agente generale il cui ammontare era stato prudenzialmente accantonato negli esercizi precedenti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur evidenziando e tenendo in considerazione le difficoltà di mercato e gli effetti della crisi economica in atto, le prime stime

economiche relative all'esercizio 2011, anche in forza delle notevoli azioni di contenimento dei costi del personale e per servizi, sembrano indicare un ulteriore miglioramento dei margini aziendali ed un risultato d'esercizio di segno positivo.

Signori Azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, Vi proponiamo di destinare l'utile netto di euro 1.851.502,02 come segue:

Riserva legale	185.150,20 euro
Riserva straordinaria	1.666.351,82 euro

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 abbiamo svolto l'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dell'Atto Costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, essendo la funzione di controllo contabile attribuita, ai sensi dell'art. 2409-bis c.c., alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alla Assemblea dei Soci e ai Consigli di Amministrazione, svoltisi nel rispetto delle norme statutarie e legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per i quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c., né sono risultate omissioni, fatti censurabili o irregolarità. Parimenti, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere menzione nella presente relazione.

La Società è dotata dell'Organismo di Vigilanza e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001. Il predetto Organismo non ha evidenziato infrazioni al Modello.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 la Società non ha conferito alla Società di Revisione incarichi diversi dall'attività di controllo contabile ai sensi di legge.

Il Collegio Sindacale ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società. Inoltre, abbiamo esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Relativamente al Bilancio di esercizio al 31/12/2010, il Collegio Sindacale dà atto che il progetto di Bilancio gli è stato

regolarmente comunicato dagli Amministratori, ai sensi dell'art. 2429 c.c., con la relazione sulla gestione.

Il Collegio Sindacale conferma che nella redazione del Bilancio al 31/12/2010 non si sono derogate le norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico evidenziano un risultato d'esercizio positivo di Euro 1.851.202 che si riassume nei seguenti valori:

Stato patrimoniale

Attivo	149.231.298
Passivo	96.296.507
Capitale sociale e riserve	51.083.589
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.851.202
Totale Passivo e Netto	149.231.298
Conti d'ordine	96.059.446

Conto Economico

Differenza tra valore e costi della produzione	3.758.030
Proventi e oneri finanziari	-1.293.631
Proventi e oneri straordinari	-125.719
Imposte sul reddito dell'esercizio	-487.478
Utile (perdita) dell'esercizio	1.851.202

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo, inoltre, verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito

dell'espletamento dei nostri doveri anche attraverso il reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti con i responsabili di funzioni aziendali e con il soggetto incaricato del controllo contabile.

Abbiamo tenuto nel corso dell'esercizio riunioni con la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. (soggetto incaricato del controllo contabile) e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo inoltre preso visione della relazione con la quale la stessa Società di Revisione ha espresso il proprio giudizio sul Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ritiene che il progetto di Bilancio presenti la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica secondo corrette norme di legge ed invita, pertanto, l'Assemblea ad approvare il progetto stesso così come formulato dagli Amministratori, ivi compresa la proposta dell'Organo Amministrativo di destinare l'utile netto di esercizio, pari ad Euro 1.851.202, per Euro 185.120 a Riserva Legale ed Euro 1.666.082 a Riserva Straordinaria.

Roma, 12 aprile 2011

Il Collegio Sindacale

Presidente Prof. Avv. Gianfranco Graziadei

Sindaco effettivo Dott. Mario Perrone

Sindaco effettivo Dott. Saverio Signori

Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti dell'Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio d'esercizio dell'Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del Bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori dell'Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A.- È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al Bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 22 marzo 2010.

3. A nostro giudizio, il Bilancio d'esercizio dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana S.p.A.- È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il Bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Roma, 6 aprile 2011

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.
f.to Adriano Cordeschi
Socio

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Nota Integrativa: contenuto e forma

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

Il Bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

	Anni
• Diritti d'autore	10
• diritti di utilizzazione di progetti software	5
• licenze d'uso software	5
• avviamento	5
• altre immobilizzazioni immateriali:	
altri costi pluriennali	5
sistema informativo	5
costi erogazione finanziamenti	durata del finanziamento

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte in Bilancio al netto degli ammortamenti accumulati.

Il costo storico di acquisizione è comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Inoltre risulta incrementato delle spese di straordinaria manutenzione e delle rivalutazioni effettuate in virtù di leggi speciali. Il dettaglio delle rivalutazioni è esposto all'interno dell'analisi dello Stato Patrimoniale.

Gli ammortamenti, imputati al Conto Economico, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione. Per i cespiti di nuova acquisizione l'aliquota è stata ridotta del 50%. Le aliquote determinate con il criterio di cui sopra, risultano comunque non superiori a quanto previsto dalla vigente normativa fiscale in materia. Tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di Stato Patrimoniale.

I beni aventi un valore unitario inferiore a euro 516,45 vengono interamente ammortizzati nell'esercizio in cui si sostiene il costo. Tali beni non costituiscono nel loro complesso valori significativi.

Le spese di ordinaria manutenzione e riparazione sono interamente imputate al Conto Economico nell'esercizio in cui vengono sostenute; qualora rivestano natura straordinaria vengono capitalizzate sul relativo cespite.

Rimanenze Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo.

Il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei semilavorati e dei prodotti finiti relativo alle grandi Opere è stato determinato con l'applicazione del metodo Fifo. Il costo delle rimanenze di prodotti finiti relativi alle Opere minori è stato determinato con il metodo Lifo.

La voce "Opere in corso di produzione" comprende i costi della realizzazione della matrice per la stampa, del personale di redazione, degli ammortamenti dei beni di produzione e degli altri costi diretti di produzione (costi redazionali), nonché i costi di produzione cartacea (semilavorati cartacei). Tali costi verranno imputati ai prodotti finiti in relazione alle quantità di volumi prodotti nell'anno, partecipando al risultato d'esercizio in funzione delle quantità spedite nello stesso periodo.

L'imputazione al singolo volume prodotto deriva dal rapporto tra costi totali (costi sostenuti più costi stimati a finire) e il totale dei volumi di cui è prevista la commercializzazione.

Le opere il cui valore di presunto realizzo risulta a fine anno inferiore al costo di produzione, rappresentate generalmente da opere ritenute di particolare rilievo culturale e scientifico che realizzano lo scopo di diffondere cultura e sono propedeutiche ad altre opere, sono valutate, in ottemperanza all'art. 2426 9° comma del Codice Civile, al valore netto di realizzo, calcolato in base ai prezzi dei listini di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita che possono ragionevolmente prevedersi.

Crediti e debiti I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mediante la determinazione di previsioni di perdita che tengono conto anche degli andamenti storici dei recuperi di crediti dubbi. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce "Debiti tributari".

Le differenze temporanee d'imposta sono contabilizzate sulla base di quanto previsto dal principio contabile n. 25 emanato da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nella versione rivista dall'OIC.

Fondi per rischi ed oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti determinati sulla base di stime ragionevoli e destinati a coprire perdite e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile, non correlabili a specifiche voci dell'attivo e che, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinati nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza. La voce comprende anche il fondo imposte differite, derivanti da differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quelle attività e passività ai fini fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Costi e ricavi

Sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Contributi da Enti pubblici

I contributi da Enti pubblici, allorquando deliberati, vengono accreditati al Conto Economico in quanto trattasi esclusivamente di contributi in conto esercizio.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2010 a euro 19.508 mila (euro 21.432 mila nel 2009); nel prospetto a pagina 38 viene riportata l'analisi.

La voce più significativa è rappresentata dal diritto d'autore che nel corso dell'esercizio è stata incrementata di ulteriori euro 2.534 mila ed ammortizzata per euro 4.089 mila, utilizzando l'aliquota del 10%.

Il 2010 ha visto una importante evoluzione dei sistemi Treccani verso nuove tecnologie con il duplice obiettivo di aumentare le potenzialità delle infrastrutture e, al tempo stesso, ottenere una ulteriore riduzione dei costi. In particolare:

- *in ambito tecnologico* è stata riprogettata e realizzata la nuova rete dati nazionale che collega le nostre Agenzie alla Sede di Roma e al nuovo data center,

- *in ambito amministrativo e commerciale* sono state rilasciate ulteriori funzioni applicative in alcune aree (es. collaboratori, spedizioni, ecc) e implementate le nuove versioni del CRM e BW di SAP,

- *in ambito redazionale* il sistema a supporto dei processi di produzione è stato significativamente modificato nella struttura dell'interfaccia utente con l'obiettivo di una ulteriore semplificazione delle varie funzioni soprattutto in un'ottica di utilizzo del sistema dall'esterno dell'Istituto,

- *in ambito Portale* è stato fatto un grande lavoro di ricomposizione organizzata e coerente delle tecnologie adottate (Hardware, Software, Data Base) in un contesto di crescita dell'utenza. È stato adottato un nuovo motore di ricerca semantico (*Liquida*) che ha portato alla messa *on line* del nuovo portale il 17 marzo 2011. È stata inoltre riprogettata tutta

l'interfaccia di navigazione *Web*. Un notevole intervento è stato fatto sulla parte *WebTV* con la possibilità di ricerca anche di questi contenuti tramite il nuovo motore *Liquida*.

È terminato l'ammortamento dei costi sostenuti per la realizzazione della prima fase del sistema redazionale.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano al 31 dicembre 2010 a euro 20.245 mila (euro 20.783 mila nel 2009). La movimentazione dell'esercizio è esposta nel prospetto a pagina 39.

Su Palazzo Canonici-Mattei, sede storica del nostro Istituto, è iscritta un'ipoteca a garanzia del mutuo erogato dalla Banca Nazionale del Lavoro. Tale impegno figura nella voce "Conti d'ordine".

Segnaliamo che nel Bilancio al 31 dicembre 2008 è stata operata la rivalutazione, ai soli fini civilistici dei beni immobili di proprietà e che non sono state effettuate svalutazioni delle Immobilizzazioni materiali.

Si riporta, di seguito, la tabella illustrativa delle rivalutazioni complessivamente operate sui cespiti in essere al 31 dicembre 2010.

(in Euro mila)

	Rivalutazione					*Rivalutazione netta*
	L.576/75	*L.72/83*	*L.413/91*	*L.2/09*	*Totale*	
Fabbricati civili	35	3.770	783	14.847	19.435	15.182

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a euro 543 mila, calcolati applicando le aliquote esposte nel successivo prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Prospetto della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati (importi in euro mila)

Descrizione	Costo storico			Ammortamenti accumulati			
	Saldo alla data di acquisto (a)	Incrementi per acquisizioni (b)	Saldo al 31.12.2010 (c=a+b)	Saldo al 31.12.2009 (d)	Ammortamenti dell'esercizio (e)	Saldo al 31.12.2010 (f=d+e)	Immobilizzazioni immateriali nette al 31.12.2010 (g=c+f)
Diritti d'autore	36.652	2.534	39.186	(18.652)	(4.089)	(22.741)	16.445
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	404		404	(332)	(25)	(357)	46
Altre :							
Spese istruttoria Finanz. Banca Europea Investimenti	84		84	(55)	(10)	(65)	19
Spese istruttoria Finanz. Banca Nazionale del Lavoro	80		80	(32)	(8)	(40)	40
Portale Internet	986	1.429	2.416	(291)	(483)	(774)	1.641
Banca dati	5.818	51	5.869	(4.554)	(1.174)	(5.728)	141
Nuovo sistema informativo	11.862	637	12.499	(10.538)	(786)	(11.325)	1.175
Totale altre	*18.831*	*2.117*	*20.948*	*(15.471)*	*(2.461)*	*(17.932)*	*3.016*
Totale	**55.887**	**4.651**	**60.538**	**(34.455)**	**(6.575)**	**(41.030)**	**19.508**

Prospetto della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati (importi in euro mila)

Descrizione	Aliquota Ammort.	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Immobilizzazioni nette al 31.12.2010
		Saldo al 31.12.2009 (a)	Acquisizioni (b)	Decrementi (c)	Saldo al 31.12.2010 (d=a+b-c)	Saldi al 31.12.2009 (e)	Quote dell'esercizio (f)	Utilizzi dell'esercizio (g)	Saldo al 31.12.2010 (h=e+f-g)	(i=d+h)
Terreni e fabbricati:										
- fabbricati civili										
- ufficio	35/45 anni	29.802			29.802	(9.136)	(506)		(9.642)	20.160
- magazzino	3	27			27	(17)	(1)		(18)	9
Totale terreni e fabbricati		**29.829**			**29.829**	**(9.153)**	**(507)**		**(9.660)**	**20.169**
Impianti e macchinari:										
- impianti generici	10	1.140			1.140	(1.105)	(8)		(1.113)	27
- impianti specifici	12	152			152	(128)	(3)		(131)	22
Totale impianti e macchinari		**1.292**			**1.292**	**(1.232)**	**(11)**		**(1.244)**	**49**
Attrezzature industriali e commerciali:										
- attrezzature commerciali	12/25/100	3.030			3.030	(3.028)	(2)		(3.030)	0
- attrezzatura varia e minuta	12/25/100	6			6	(6)			(6)	0
Totale attrezzature industriali e commerciali		**3.036**			**3.036**	**(3.034)**	**(2)**		**(3.036)**	**0**
Altri beni:										
- macchine d'ufficio elettroniche	20/100	1.033	5		1.038	(1.000)	(17)		(1.017)	20
- mobili e macchine d'ufficio	12/100	2.575			2.575	(2.562)	(7)		(2.569)	6
Totale altri beni		**3.608**	**5**		**3.613**	**(3.562)**	**(24)**		**(3.586)**	**27**
Totale		**37.766**	**5**		**37.771**	**(16.983)**	**(544)**		**(17.526)**	**20.245**

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti verso altri

Ammontano al 31 dicembre 2010 a euro 212 mila con un decremento netto, rispetto all'esercizio precedente, di euro 23,4 mila.

Sono costituiti principalmente dai depositi cauzionali versati per locazioni e si riferiscono a contratti aventi scadenza oltre l'esercizio successivo. Sono fruttiferi al tasso legale ed i relativi interessi - euro 2 mila - sono stati rilevati per competenza nella voce del Conto Economico "Altri proventi finanziari".

Rimanenze Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:

(Euro mila)

Categoria	***2010***		***2009***	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	781	781	1.103	1.103
Opere in corso di produzione :				
Costi redazionali	14.762		17.309	
meno adeguamento al valore di realizzazione	(2.154)		(2.154)	
Semilavorati cartacei	4.000	16.608	4.022	19.177
Prodotti finiti e merci	7.219		6.790	
Meno rettifica di valore prodotti finiti e merci	(300)	6.919	(1.479)	5.311
Totale rimanenze materie prime, semilavorati e prodotti finiti		**24.308**		**25.591**

Le rimanenze di *materie prime, sussidiarie e di consumo* sono relative alle giacenze di fine esercizio di carta e materiali necessari per la rilegatura dei volumi. Presentano un decremento di euro 321 mila rispetto all'esercizio precedente.

La voce *opere in corso di produzione* accoglie i *costi redazionali* sostenuti per collaborazioni, personale, oneri accessori di produzione, matrice per stampa. Nella tabella che segue vengono riepilogati i movimenti dell'esercizio.

(Euro mila)

Saldo al 31.12.2009	*Incremento*	*Decremento*	*Saldo al 31.12.2010*
17.309	*2.877*	*(5.424)*	*14.762*

Nel corso dell'esercizio sono stati rivisti i piani di alcune opere in base alle loro *performance* commerciali. Hanno terminato l'ammortamento: *La Piccola Treccani* (non più commercializzata dalla metà dell'esercizio), *Storia della Scienza*, *Enciclopedia della Moda*, *Universale Treccani* e gli *Aggiornamenti dell'Enciclopedia del Novecento*. Sono state incrementate le previsioni commerciali di *Treccani XXI Secolo*, e dell'opera *Scienza e Tecnica*. Il fondo stanziato a copertura dei margini delle Opere che maggiormente risentono dell'andamento del mercato non ha subito variazioni nell'esercizio ed è ritenuto congruo per adeguare il costo delle opere in corso al presumibile valore di realizzo. Il suo ammontare è pari al 14,6% del valore delle rimanenze (12,4% nel l'esercizio precedente).

I *semilavorati cartacei* e *prodotti finiti cartacei e redazionali* presentano la seguente movimentazione:

(Euro mila)

	Saldo al 31.12.2009	*Δ incrementi / decrementi ordinari dell'esercizio*	*Saldo al 31.12.2010*
Semilavorati	*4.021*	*(21)*	*4.000*
Prodotti finiti:			
- Componente cartacea	*5.126*	*(405)*	*4.721*
- Componente redazionale	*1.664*	*834*	*2.498*
Totale Prodotti finiti	*6.790*	*(429)*	*7.219*

Nel corso dell'esercizio sono stati rottamati prodotti non più commercializzati. A parziale copertura del loro valore è stato utilizzato interamente il fondo svalutazione su cui è stato effettuato un ulteriore accantonamento di euro 300 mila, ritenuto congruo a coprire eventuali rischi di obsolescenza dei prodotti.

Parte delle giacenze sono depositate presso i nostri fornitori, come di seguito meglio specificato:

(Euro mila)

Materie prime	732
Semilavorati	3.751
Prodotti finiti	257
Totale	**4.758**

Crediti I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

(Euro mila)

	Saldo al 31/12/2009	*Variazioni nette dell'esercizio*	*Saldo al 31/12/2010*
Crediti verso clienti	77.528	1.527	79.055
Crediti tributari	2.430	568	2.998
Imposte anticipate	1.516	(223)	1.293
Crediti verso altri	704	123	827
Totale	**82.178**	**1.995**	**84.173**

Crediti verso clienti I crediti verso clienti sono così composti:

(Euro mila)

	2010	*2009*
Clienti in gestione presso società di factor	73.761	71.628
Clienti in gestione diretta	6.381	6.990
Totale (ante svalutazione)	**80.142**	**78.618**
Rettifica di valore per rischi di inesigibilità	(1.086)	(1.090)
Totale (post svalutazione)	**79.055**	**77.528**

I crediti sono per la maggior parte ceduti per la gestione dell'incasso, con la clausola pro-solvendo, ad un istituto di factoring il quale, nell'ambito del rapporto, concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce "Debiti verso altri finanziatori".

Tra i crediti in gestione diretta figurano contratti per euro 3.449 mila in attesa di essere ceduti alla società di factoring (alla stessa data del 2009 ammontavano a euro 3.603 mila).

I crediti netti sorti nell'esercizio ammontano a euro 57.564 mila (euro 60.955 mila nel 2009), sono pervenuti incassi per complessivi euro 54.466 mila (euro 57.896 mila nel 2009) e stornati, per inesigibilità crediti per euro 1.003 mila (euro 826 nel 2009).

Nonostante l'osservanza delle scadenze da parte dei clienti e la diminuzione del fatturato rispetto a quello dell'esercizio precedente, il credito aumenta per la maggiore dilazione di pagamento concessa ai clienti.

Per quanto riguarda i crediti in sofferenza, è stato deciso lo storno a perdita per un totale complessivo di euro 1.003 mila per le posizioni per le quali è risultato praticamente impossibile il recupero, anche in relazione al rapporto costo del recupero/valore del credito.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzabile nel modo seguente:

(euro mila)

Saldo al 31 dicembre 2009	1.090
Utilizzo per perdite su crediti	(1.003)
Accantonamenti dell'esercizio	1.000
Saldo al 31 dicembre 2010	**1.086**

Si informa inoltre che:

- la Società non vanta significative concentrazioni di crediti;
- la scadenza non supera i cinque anni.

Crediti tributari **(esigibili entro l'esercizio successivo)**

Sono composti da:

(Euro mila)

	2010	*2009*
Crediti per I.V.A.	2.682	1.946
Crediti per Irap	0	204
Crediti per Ires	43	43
Totale	**2.725**	**2.193**

Il credito verso l'Erario per I.V.A. è così composto:

- saldo risultante dalla dichiarazione relativa al 2007 (euro 7 mila) e relativi interessi;
- credito infrannuale risultante al termine dei primi tre trimestri del 2010 per euro 2.159 mila e la parte del quarto trimestre (euro 516 mila) da utilizzare in compensazione con i tributi 2011.

Ai fini Irap l'esercizio 2010 chiude con un debito pertanto riclassificato nelle voci del Passivo.

Crediti tributari **(esigibili oltre l'esercizio successivo)**

(Euro mila)

	2010	*2009*
Crediti per I.V.A.	170	110
Credito Legge 662/96 e successive modifiche	103	127
Totale	**273**	**237**

Il credito per Iva è formato dal saldo emergente dalle dichiarazioni annuali degli esercizi 2008, 2009 e 2010 e relativi interessi.

Il credito Legge 662/96 è relativo agli importi versati all'Erario a titolo di anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti. Nel periodo sono stati

- recuperati:
  - euro 10 mila su indennità di fine rapporto;
  - euro 16 mila in compensazione del debito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del trattamento di fine rapporto introdotto dall'art. 11 del D.lgs. n. 47/2000 a partire dall'anno 2001;
- ed accantonati, per rivalutazione dell'esercizio, euro 3 mila.

Imposte anticipate

La voce accoglie, in ossequio al principio della prudenza e secondo quanto previsto dal principio contabile nazionale n. 25 nella versione rivista dall'OIC, le attività per imposte anticipate con contropartita nel Conto Economico.

Per una dettagliata analisi delle movimentazioni relative a tale voce si rinvia al paragrafo "Imposte e tasse dell'esercizio" della presente Nota integrativa.

Crediti verso altri **(esigibili entro l'esercizio successivo)**

Risultano così composti:

(Euro mila)

	2010	*2009*
Crediti verso Agenti	143	28
Fornitori per anticipi e acconti versati	345	370
Inps c/anticipazioni	276	237
Altri crediti diversi	63	69
Totale	**827**	**704**

I crediti verso Agenti sono rappresentati da addebiti vari, il cui importo è stato recuperato nel mese di gennaio 2011.

La voce Inps c/anticipazioni accoglie il credito relativo alle quote di retribuzione anticipate dall'Azienda per i mesi da settembre a dicembre 2010, in base all'accordo di solidarietà per la durata di due anni, siglato con le OO.SS. nel mese di luglio 2009 ed approvato dal Ministero del Lavoro. Tale importo è stato recuperato nel mese di gennaio 2011 compensando i debiti del periodo. I crediti sorti nel primo anno di "solidarietà" sono stati già recuperati.

Disponibilità liquide Sono costituite da disponibilità temporanee verso banche ed uffici postali generate nell'ambito della gestione di tesoreria, ed ammontano, a fine esercizio, a euro 40 mila. Non figurano conti bancari vincolati.

I valori in cassa e assimilati ammontano a euro 15 mila al 31 dicembre 2010.

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti è analizzabile come segue:

(Euro mila)

	2010	*2009*
Risconti attivi:		
Costo per provvigioni su volumi venduti ma non ancora spediti al 31 dicembre 2010	602	1.176
Fideiussioni	38	107
Inserzioni e materiale promozionale	100	16
Altri risconti	5	7
Totale	**745**	**1.307**

L'importo più rilevante si riferisce alle provvigioni maturate e liquidate nei confronti degli Agenti, ma di competenza degli esercizi successivi, non oltre il quinto.

La voce *Inserzioni e materiale promozionale* comprende costi relativi ad iniziative del prossimo esercizio.

Passivo

Patrimonio netto Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto che segue:

(Euro mila)

	Saldo al 31.12.2009	*Variazioni 2010*	*Saldo al 31.12.2010*
Capitale sociale	38.737		38.737
Riserva legale	1.963		1.963
Riserva da rivalutazione L. 413/91	1.165		1.165
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	10.048	(3.325)	6.723
Riserva straordinaria	2.495		2.495
Perdita dell'esercizio 2009	(3.325)	3.325	0
Utile dell'esercizio 2010		1.851	1.851
Totale	**51.083**	**1.851**	**52.935**

La movimentazione esposta nella Riserva da rivalutazione L.2/2009 recepisce la copertura della perdita dell'esercizio precedente come da delibera assembleare.

In ossequio a quanto disposto dalle norme vigenti, nel prospetto seguente si fornisce l'indicazione analitica delle singole voci del Patrimonio Netto distinguendole in relazione alla disponibilità, alla loro origine ed infine alla loro avvenuta utilizzazione nell'ultimo triennio.

	Importo	*Possibilità di utilizzazione*	*Quota disponibile*	*Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi*	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	**38.737**			--	--
Riserve di utili					
Riserva legale	1.963	*B*		--	--
Riserva straordinaria	2.495	*A B C*	2.495	1.932	--
Riserve in sospensione d'imposta					
Riserva da rivalutazione L. 413/91	1.164	*A B C*	1.164	--	--
Riserva da rivalutazione L. 2/09	6.723	*A B C*	6.723	3.325	
Utili dell'esercizio					
Utile dell'esercizio 2010	1.851		1.851	--	--
Totale	**52.935**		**12.233**	**5.257**	--
Quota non distribuibile				--	--
Residua quota distribuibile			**12.233**	--	--

A = per aumento di capitale ***B*** = per copertura perdite ***C*** = per distribuzione ai soci

Capitale sociale Il capitale sociale ammonta al 31 dicembre 2010 a euro 38.737 mila e risulta essere così composto:

Situazione al 31.12.2010

Azionista	*Numero azioni possedute*	*Valore nominale unitario*	*Totale (Euro mila)*
Intesa SanPaolo S.p.A.	*60.000*	*51,65*	*3.099*
Fondazione Banco di Sicilia	*75.000*	*51,65*	*3.874*
Fondazione Monte dei Paschi di Siena	*75.000*	*51,65*	*3.874*
Assicurazioni Generali S.p.A.	*60.000*	*51,65*	*3.099*
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.	*90.000*	*51,65*	*4.648*
Unicredito S.p.A.	*90.000*	*51,65*	*4.648*
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	*75.000*	*51,65*	*3.874*
Fondazione Cariplo	*37.500*	*51,65*	*1.937*
Telecom Italia S.p.A.	*68.750*	*51,65*	*3.551*
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna	*75.000*	*51,65*	*3.874*
Banca d'Italia	*37.500*	*51,65*	*1.937*
Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.	*6.250*	*51,65*	*322*
Totale	***750.000***		***38.737***

Fondi per rischi e oneri vari

Si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

(Euro mila)

	Saldo 2009	*Decrementi*	*Incrementi*	*Saldo 2010*
Imposte differite	5.310	(325)	23	5.008
Rischi vari	595	(757)	366	204
Indennità suppletiva di clientela	2.779	(228)	352	2.903
	8.684	***(1.310)***	***741***	***8.115***

Fondo imposte differite

Nel rispetto del principio della competenza e prudenza nel Bilancio al 31 dicembre 2010 sono contabilizzate in apposito fondo del passivo le imposte differite per IRES ed IRAP relative alle differenze temporanee originatesi nei precedenti esercizi per effetto:

- del cambio di principio contabile adottato per i diritti d'autore nell'esercizio 2006;
- della rateizzazione della plusvalenza patrimoniale realizzata per effetto della vendita di un terreno nell'esercizio 2007;
- della rivalutazione dei beni immobili operata ai sensi della L. 2/2009, a soli fini civilistici, nell'esercizio 2008.

Per una dettagliata analisi delle movimentazioni relative a tale fondo si rinvia al paragrafo "Imposte e tasse dell'esercizio" della presente Nota integrativa.

Fondo rischi vari

Il fondo è ritenuto congruo a coprire le passività probabili che, in base al parere dei nostri legali, potrebbero scaturire da alcune cause passive in corso.
I movimenti intervenuti nell'esercizio sono da ricondurre alla transazione con un ex agente generale. Gli importi sono stati riclassificati nella voce Debiti vari e pagati nel mese di febbraio 2011 all'atto della sottoscrizione della transazione.

Fondo indennità suppletiva clientela

Si riferisce all'indennità maturata dagli Agenti al 31 dicembre 2010.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

(Euro mila)

	2010	*2009*
Saldo all'inizio dell'esercizio	**3.832**	**4.904**
Utilizzo per anticipazioni e risoluzione rapporti	(362)	(1.154)
Aliquota aggiuntiva al fondo pensione e imposta sostitutiva su rivalutazioni	(40)	(49)
Incremento per quote dell'esercizio dopo il trasferimento a enti vari	113	131
Saldo alla fine dell'esercizio	**3.543**	**3.832**

L'importo finale è in linea con gli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Il fondo risulta nettato dell'imposta sostitutiva su rivalutazione, così come previsto dall'art. 11 del D.lgs. n. 47/2000.

Debiti

(Euro mila)

	Saldo al 31/12/2009	*Variazioni nette dell'esercizio*	*Saldo al 31/12/2010*
Debiti verso banche	29.455	(4.402)	25.053
Debiti verso altri finanziatori	44.405	401	44.806
Debiti verso fornitori	6.786	2.203	8.989
Debiti tributari	395	42	437
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	669	(55)	614
Altri debiti	2.552	1.075	3.627
Debiti verso clienti per prodotti da consegnare	3.717	(2.616)	1.101
Totale	**87.980**	**(3.352)**	**84.628**

Debiti verso banche e Debiti verso altri finanziatori

L'indebitamento verso banche ed altri finanziatori risulta così formato:

(Euro mila)

	2010	*2009*
Debiti verso banche a breve termine	11.220	10.655
Debiti verso banche a medio e lungo termine:		
- scadenti entro l'esercizio successivo	4.967	4.967
- scadenti oltre l'esercizio successivo	8.867	13.833
Debiti verso altri finanziatori :		
- scadenti entro l'esercizio successivo	44.806	44.405
Totale	**69.860**	**73.860**

I debiti verso banche a breve termine sono composti dagli scoperti di conto corrente e rappresentano il 40% dell'affidamento accordato.

I debiti verso banche a medio e lungo termine, sono così composti:

(Euro mila)

	Originari	*Quote scadenti*		*Totale*
		nel 2011	*dopo il 2011*	
Debiti verso banche con garanzie:				
Mutuo Banca Nazionale del Lavoro	13.000	1.300	5.200	6.500
Banca Europea degli Investimenti	22.000	3.667	3.666	7.333
Totale	**35.000**	**4.967**	**8.866**	**13.833**

A fronte del mutuo risulta concessa ipoteca su Palazzo Canonici-Mattei (evidenziata anche nei Conti d'ordine), mentre il finanziamento concesso dalla Banca Europea degli Investimenti è garantito da fideiussione prestata dai nostri azionisti.

Le quote scadenti oltre l'esercizio successivo saranno così rimborsate:

(Euro mila)

Esercizio	*Debiti verso banche*
2012	4.966
2013	1.300
2014	1.300
2015	1.300
Totale	**8.866**

I "Debiti verso altri finanziatori" sono costituiti dalle anticipazioni richieste alla società Ifitalia S.p.A. nell'ambito del rapporto di factoring per la cessione "pro-solvendo" dei crediti rateali dell'Istituto che alla chiusura dell'esercizio ammontavano a euro 73,8 milioni. L'esposizione rientra ampiamente nell'affidamento concesso ed ammonta a circa il 60% del credito gestito.

L'indebitamento complessivo, dopo aver sostenuto oneri finanziari di competenza dell'esercizio pari a euro 1.449 mila, registra, nel Bilancio in esame, un decremento di euro 4.001 mila.

Debiti verso fornitori Gli importi sono così analizzabili:

(Euro mila)

	2010	*2009*
Fornitori Italia	5.154	4.479
Fornitori Italia per fatture da ricevere	3.795	2.290
Fornitori Estero	40	18
Totale	**8.989**	**6.787**

Rispetto all'esercizio precedente i termini di pagamento sono rimasti sostanzialmente invariati e non vi sono concentrazioni di debiti significativi. L'incremento è determinato dalla concentrazione di acquisti, soprattutto della produzione, nell'ultimo trimestre con conseguente scadenza del pagamento all'inizio del 2011.

Debiti tributari Sono rappresentati dai seguenti importi:

(Euro mila)

	2010	*2009*
Debiti per Irpef lavoratori dipendenti e autonomi	360	395
Altri debiti tributari	77	
Totale	**437**	**395**

Le ritenute Irpef relative alle competenze dei lavoratori dipendenti ed autonomi sono state liquidate nel mese di gennaio 2011.

Gli altri debiti tributari sono formati dal saldo per Irap.

Riguardo alla situazione fiscale si segnala che risultano ancora fiscalmente aperti gli esercizi che vanno dal 2006 al 2009 per le imposte dirette e l'Iva.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo è così composto:

(Euro mila)

	2010	*2009*
Debiti verso Inps	350	387
Debiti verso Enasarco	218	239
Debiti verso altri Enti	46	43
Totale	**614**	**669**

Gli importi esposti sono stati versati entro la scadenza prevista.

Altri debiti ***(esigibili entro l'esercizio successivo)***

Sono così composti:

(Euro mila)

	2010	*2009*
Debiti verso Agenti per provvigioni e altre spettanze	2.519	1.601
Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non liquidate	803	652
Debiti verso enti per TFR dipendenti		
Debiti verso collaboratori	201	195
Anticipi da clienti	3	5
Altri debiti vari	22	18
Totale	**3.546**	**2.471**

I debiti verso Agenti, interamente pagati nei primi due mesi del 2011, si riferiscono:

- per euro 1.740 mila a compensi per provvigioni maturate nel quarto trimestre dell'anno, liquidate nel mese di gennaio 2011;
- per il restante da indennità suppletiva di clientela e da accordo transattivo con Agenti liquidati per risoluzione contrattuale.

I debiti verso dipendenti si riferiscono a quote di retribuzione e relativi contributi da corrispondere, nel primo semestre 2011, per competenze maturate al 31 dicembre 2010.

I debiti verso collaboratori comprendono i compensi maturati nell'esercizio in esame, che saranno liquidati nel corso del 2011.

Altri debiti ***(esigibili oltre l'esercizio successivo)***

Ammontano a circa euro 80 mila composti da depositi cauzionali passivi e non presentano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso clienti per volumi da consegnare

Ammontano a euro 1.101 mila con un decremento di euro 2.616 mila rispetto al precedente esercizio.

Il decremento è relativo, quasi interamente, alla spedizione degli ultimi tre volumi dell'*Enciclopedia del XXI Secolo* editi nel 2010.

Ratei e risconti passivi Risultano essere così composti:

(Euro mila)

	2010	*2009*
Risconti passivi	1	15
Ratei passivi	9	10
Totale	**10**	**25**

I Risconti passivi comprendono il recupero di affitti da Agenti.

I Ratei passivi si riferiscono all'accantonamento operato per competenza degli interessi passivi sui finanziamenti in corso alla data di chiusura dell'esercizio.

Conti d'ordine

I conti evidenziano i rischi, gli impegni e le garanzie prestate dalla Società e sono così suddivisi:

(Euro mila)

Garanzie prestate	*2010*	*2009*
Fideiussioni prestate	458	5

Sono state emesse, per la quasi totalità, a favore dell'Agenzia delle Entrate a garanzia del rimborso di un credito Iva..

(Euro mila)

Altri conti d'ordine	*2010*	*2009*
Ifitalia per gestione contratti clienti	73.761	71.628
Banca Nazionale del Lavoro garanzia ipotecaria	21.840	21.840
Totale	**95.601**	**93.468**

Analisi delle voci di Conto Economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, 1° comma del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Le note che seguono si riferiscono alle voci più significative del Conto Economico che non abbiano già trovato commento nelle note relative alle voci dello Stato Patrimoniale.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano ad euro 57.505 mila con un incremento di euro 1.587 mila rispetto a quelli realizzati nel 2009. Nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati ricavi per circa euro 3 milioni provenienti dal fatturato degli esercizi precedenti, per completamento dei piani editoriali.

Le nuove proposte inserite nel catalogo dell'esercizio hanno contribuito per circa il 30% del valore totale (nel 2009 è stato pari al 26%).

Altri ricavi e proventi

Ammontano a euro 1.924 mila (euro 2.058 mila nel 2009) con il dettaglio che segue:

- *Contributi vari in conto esercizio* pari a euro 1 mila, erogati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali quale premio all'esportazione. Nell'esercizio non è stato corrisposto il contributo ex Lege 123/80, per le note difficoltà del bilancio statale.

- *Altri ricavi e proventi* pari a euro 1.923 mila riguardanti:

  a) recuperi di spese sostenute per conto di terzi e recuperi vari costituiti principalmente:

  - per euro 1.004 mila da addebito agli Agenti Generali di parte o tutto, a seconda delle fattispecie, del costo sostenuto per il fitto locali agenzie, spese condominiali e relative utenze, spese di spedizione del materiale pubblicitario, recuperi spese per iniziative promozionali;

  - per euro 54 mila da recuperi per spese di sollecito e interessi legali effettuati nell'ambito delle azioni intraprese nei confronti dei clienti in ritardo con i pagamenti;

  - per euro 24 mila da recuperi vari;

b) per euro 466 mila da sopravvenienze attive. Tale ammontare è costituito principalmente dallo storno dei costi provvigioni riferiti alle note credito emesse nell'anno;

c) per euro 375 mila da proventi vari costituiti da:

- fornitura di servizi informatici a biblioteche ed istituzioni culturali (euro 89 mila);
- contributo per la realizzazione di un volume sull'Unità d'Italia (euro 100 mila);
- altri proventi (euro 186 mila).

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci

I costi in oggetto sono rappresentati sostanzialmente dalle seguenti voci:

(Euro mila)

	2010	*2009*	*Variazione*
Materie prime per la produzione	3.077	1.503	1.574
Acquisto di altri materiali di consumo	84	172	(88)
Acquisto imballaggi	56	59	(3)
Cancelleria e stampati	28	34	(6)
Totale	**3.245**	**1.768**	**1.477**

I maggiori acquisti per la produzione sono da ricondurre alle maggiori produzioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Costi per prestazioni di servizi

Si tratta di costi così dettagliati:

(Euro mila)

	2010	*2009*	*Variazione*
Lavorazioni esterne per la produzione industriale	5.534	5.549	(15)
Produzione redazionale	1.281	1.529	(248)
Commerciali	18.184	18.519	(335)
Gestione del credito	1.283	1.351	(68)
Generali	3.625	3.617	8
Totale	**29.906**	**30.565**	**(659)**

La variazione delle lavorazioni per la produzione industriale ed i costi commerciali è in linea con la variazione dei ricavi.

I costi della produzione redazionale sono in linea con i volumi prodotti nell'anno.

Nella voce *Generali*, sono compresi gli emolumenti agli Amministratori per euro 483 mila (euro 487 mila nel 2009) ed i corrispettivi spettanti alla Società di revisione legale per la revisione legale del bilancio annuale pari ad euro 64 mila.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono i seguenti:

(Euro mila)

	2010	*2009*	*Variazione*
Affitti passivi:			
uffici e spese condominiali	46	46	
magazzini	380	479	*(99)*
agenzie e spese condominiali	658	706	*(48)*
Noleggi vari	1.107	1.024	83
Totale	**2.191**	**2.256**	**(65)**

Nell'ultimo trimestre dell'esercizio è stata rilasciata una parte dell'area destinata allo stoccaggio dei nostri prodotti.

L'ammontare totale dei costi per godimento di beni di terzi è sostanzialmente invariato rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Costi per il personale

I costi per il personale dipendente si suddividono come segue:

(Euro mila)

	2010	*2009*	*Variazione*
Salari e stipendi	5.678	7.296	(1.618)
Oneri sociali	1.756	2.247	(491)
Trattamento di fine rapporto	521	630	(109)
Altri	265	303	(38)
Totale	**8.220**	**10.476**	**(2.256)**

Il minor costo è conseguenza dell'accordo raggiunto nel luglio 2009 con le OO.SS. che prevedeva:

- la messa in mobilità di 11 unità che nel biennio 2010-2011 avrebbero maturato i requisiti per la pensione di anzianità;
- ed il ricorso al contratto di solidarietà, della durata di 24 mesi per tutto il personale (riduzione di una giornata di lavoro a settimana dal mese di settembre fino ad agosto 2011).

La forza lavoro nel corso dell'anno si è ridotta di due unità. Si evidenziano le variazioni intervenute nella tabella che segue:

Categoria	*2010*	*2009*	*Variazione*
Dirigenti	5	5	
Giornalista	1	1	
Quadri	5	5	
Impiegati	153	155	(2)
Operai	2	2	
Totale	**166**	**168**	**(2)**

Le 166 unità sono composte da 56 uomini e 110 donne.

Tutto il personale è assunto con contratto a tempo indeterminato.

Ammortamenti delle Immobilizzazioni immateriali e materiali

Gli ammortamenti ammontano a complessivi euro 6.575 mila per le immobilizzazioni immateriali ed a euro 542 mila per quelle materiali.

Per le aliquote utilizzate e le quote di ammortamento dell'anno accantonate si rimanda integralmente ai prospetti di pag. 38 e 39.

Oneri diversi di gestione Gli oneri diversi di gestione riguardano:

(Euro mila)

	2010	*2009*	*Variazione*
Sopravvenienze e insussistenze passive	1.784	1.549	235
Imposte e tasse indirette	302	291	11
Costi per Iva	7	9	(2)
Contributi diversi	1	7	(6)
Premi ed omaggi	53	170	(117)
Altri costi e oneri minori	8	12	(4)
Totale	**2.155**	**2.038**	**117**

L'ammontare più significativo delle sopravvenienze passive è rappresentato dallo storno di fatture attive di esercizi precedenti la cui istruttoria è terminata nell'esercizio in corso. In alcuni casi lo storno, essendo motivato da richieste di sostituzione da parte del cliente della merce consegnata può aver dato luogo alla emissione di nuove fatture il cui valore è compreso nel valore della produzione.

Le imposte e tasse indirette si riferiscono all'Ici per euro 67 mila, a imposte di bollo per euro 80 mila, ad imposte comunali per euro 139 mila, imposte e tasse diverse per euro 16 mila.

I premi ed omaggi comprendono materiale promozionale utilizzato nelle campagne pubblicitarie.

Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari

Sono così composti:

(Euro mila)

	2010	*2009*	*Variazione*
Interessi attivi di rateizzazione	36	38	(2)
Interessi di mora	104	87	17
Interessi su crediti I.V.A.	14	29	(15)
Interessi attivi diversi	2	7	(5)
Totale	**156**	**161**	**(5)**

I valori sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Interessi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono così analizzabili:

(Euro mila)

	2010	*2009*	*Variazione*
Su debiti con garanzie	240	552	(312)
Su debiti verso banche per c/c ordinari	263	277	(14)
Su debiti verso società di factoring	694	748	(54)
Altre spese e commissioni bancarie	90	66	24
Fideiussione su prestito BEI	162	225	(63)
Altro	1	3	(2)
Totale	**1.450**	**1.871**	**(421)**

Il decremento, rispetto all'esercizio precedente, è da ricondurre principalmente al minor indebitamento e all'andamento dei tassi di riferimento.

Proventi ed oneri straordinari

Presentano un saldo negativo di euro 126 mila così composto:

- proventi per euro 1 mila rappresentato dall'adeguamento del fondo imposte dell'esercizio precedente;
- oneri per euro 127 mila rappresentati da incentivazione all'esodo del personale dipendente.

Imposte e tasse dell'esercizio

La voce in commento accoglie le imposte correnti originatesi nell'esercizio, nonché i movimenti delle imposte anticipate e differite, sempre di competenza dell'esercizio, in applicazione dei corretti principi contabili.

Il dettaglio è il seguente:

(Euro mila)

	2010	*2009*	*Variazione*
Imposte correnti			
IRES			
IRAP	*566*	*476*	*90*
Totale imposte correnti	**566**	**476**	**90**
Imposte anticipate e differite			
IRES	*(59)*	*(306)*	*247*
IRAP	*(20)*	*(59)*	*39*
Totale imposte anticipate e differite	**(79)**	**(365)**	**286**
Totale	**487**	**111**	**376**

Imposte correnti

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti, è la seguente:

	IRES	*IRAP*
Aliquota ordinaria	**27,5%**	**4,97%**
Costi non deducibili	2,16%	24,41%
Imposte anticipate non iscritte	11,23%	0,00
Riversamento imposte anticipate e differite non iscritte in anni precedenti	-16,62%	-1,70%
Utilizzo perdite fiscali pregresse non iscritte in anni precedenti	-14,26	
Iscrizione perdite fiscali pregresse anni precedenti	-11,76	
Aggiustamenti diversi	-0,78%	0,85%
Deduzioni per lavoro dipendente	0,00%	-5,17%
Aliquota effettiva	**-2,52%**	**23,37%**

Imposte anticipate

(Euro mila)

	2010	*2009*	*Variazione*
Imposte anticipate	1.293	1.516	(68)

Nel rispetto del principio della competenza e della prudenza nel Bilancio al 31 dicembre 2010 sono contabilizzati crediti per imposte anticipate per IRES ed IRAP.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione dei crediti per imposte anticipate si riferiscono a:

- compensi agli Amministratori non ancora corrisposti;
- accantonamento al fondo svalutazione magazzino;
- accantonamento al fondo rischi;
- perdite fiscali relative ai periodi d'imposta 2009.

Le imposte anticipate sono state rilevate sulla base delle informazioni disponibili in merito ai periodi di imposta in cui le relative differenze temporanee deducibili si riverseranno e nella ragionevole certezza dell'esistenza di redditi imponibili in detti periodi di imposta.

In particolare le imposte anticipate connesse al futuro utilizzo delle perdite fiscali sono state iscritte osservando tutti i requisiti di prudenza raccomandati per tale posta. Al 31 dicembre 2010 ammontano a euro 275 mila.

Il saldo al 31 dicembre 2010 di euro 1.293 mila è il risultato delle seguenti movimentazioni:

(Euro mila)

Imposte	*Saldo 2009*	*Decrementi*	*Incrementi*	*Rettifica aliquota*	*Saldo 2010*
Ires	1.363	(682)	464		1.146
Irap	152	(34)	25	4	147
Totale	*1.515*	*(716)*	*489*	*4*	*1.293*
Di cui					
a breve	*819*				*918*
a lungo	*696*				*375*

Il decremento registrato nel Bilancio 2010 (euro 716 mila) è riferibile principalmente all'utilizzo del fondo svalutazione magazzino (euro 226 mila) ed all'utilizzo della perdita fiscale 2006 (euro 445 mila).

L'incremento registrato nel Bilancio 2010 (euro 489 mila) è determinato dalla rilevazione di imposte anticipate relative a parte della perdita fiscale 2009 (euro 275 mila), all'accantonamento operato sul fondo svalutazione magazzino (euro 97 mila) ed ai compensi degli Amministratori di competenza dell'esercizio 2010 che saranno corrisposti nel corso del 2011.
Nel Bilancio al 31 dicembre 2010 non sono state inoltre contabilizzate imposte anticipate con riferimento agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti tassato ed al fondo indennità suppletiva di clientela e meritocratica in quanto, allo stato attuale, non è possibile stabilire con ragionevole certezza il momento di utilizzazione di tali fondi, né l'esistenza di redditi

imponibili negli esercizi in cui le relative differenze temporanee si riverseranno.

La voce "Rettifica aliquota" accoglie l'integrazione delle imposte anticipate registrate nell'esercizio per effetto della maggiore aliquota Irap prevista, per la Regione Lazio, a decorrere dal periodo d'imposta 2010.

Imposte differite

(Euro mila)

	2010	*2009*	*Variazione*
Fondo imposte differite	5.008	5.310	(302)

Nel rispetto del principio della competenza e prudenza nel Bilancio al 31 dicembre 2010 sono contabilizzate in apposito fondo del passivo le imposte differite per IRES ed IRAP relative alle differenze temporanee originatesi nei precedenti esercizi:

- del cambio di principio contabile adottato per i diritti d'autore nell'esercizio 2006;
- della rateizzazione della plusvalenza patrimoniale realizzata per effetto della vendita di un terreno nell'esercizio 2007;
- della rivalutazione dei beni immobili operata ai sensi della L. 2/2009, a soli fini civilistici, nell'esercizio 2008.

Il saldo al 31 dicembre 2010 di euro 5.008 mila è il risultato delle seguenti movimentazioni:

(Euro mila)

Imposte	*Saldo 2009*	*Decrementi*	*Incrementi*	*Rettifiche*	*Saldo 2010*
Ires	4.518	(277)			4.241
Irap	792	(48)		23	767
Totale	*5.310*	*(325)*		*23*	*5.008*
Di cui					
a breve	*325*				*288*
a lungo	*4.985*				*4.720*

Stato Patrimoniale e Conto Economico

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	**31 dicembre 2010**		**31 dicembre 2009**	
(B) Immobilizzazioni				
I. Immobilizzazioni immateriali				
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16.445.388		18.000.925	
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	46.511		71.616	
7. Altre	3.016.128		3.359.353	
Totale		**19.508.027**		**21.431.894**
II. Immobilizzazioni materiali				
1. Terreni e fabbricati	20.169.038		20.676.017	
2. Impianti e macchinario	48.957		60.053	
3. Attrezzature industriali e commerciali			1.075	
4. Altri beni	27.205		46.114	
Totale		**20.245.200**		**20.783.259**
III. Immobilizzazioni finanziarie				
2. Crediti:				
(d) Verso altri:				
Esigibili oltre l'esercizio successivo		212.147		235.513
Totale immobilizzazioni (B)		**39.965.374**		**42.450.666**
(C) Attivo circolante				
I. Rimanenze				
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	781.527		1.103.113	
2. Opere in corso di produzione:				
(b) Costi redazionali	12.607.722		15.155.390	
(c) Semilavorati cartacei	4.000.037		4.021.564	
3. Lavori in corso su ordinazione				
4. Prodotti finiti e merci	6.918.686		5.310.880	
Totale		**24.307.972**		**25.590.947**
II. Crediti				
1. Verso clienti:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	46.017.909		46.627.634	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	33.037.465	79.055.374	30.900.275	77.527.909
4bis Crediti tributari				
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.724.493		2.193.373	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	273.666	2.998.159	237.157	2.430.530
4ter Imposte anticipate				
Esigibili entro l'esercizio successivo	918.175		819.607	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	374.644	1.292.819	696.113	1.515.720
5. Verso altri:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	827.094		704.206	
Esigibili oltre l'esercizio successivo		827.094		704.206
Totale		**84.173.446**		**82.178.365**
IV. Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e postali	25.144		10.153	
3. Danaro e valori in cassa	14.535		67.317	
Totale		**39.679**		**77.470**
Totale attivo circolante (C)		**108.521.097**		**107.846.782**
(D) Ratei e risconti:				
Altri ratei e risconti	744.827		1.306.984	
Totale ratei e risconti (D)		**744.827**		**1.306.984**
Totale attivo (B+C+D)		**149.231.298**		**151.604.432**

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	**31 dicembre 2010**		**31 dicembre 2009**	
(A) Patrimonio netto				
I. Capitale		38.737.500		38.737.500
III. Riserve da rivalutazione		7.888.078		11.212.900
IV. Riserva legale		1.962.902		1.962.902
VI. Riserva straordinaria		2.495.113		2.495.113
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		1.851.202		(3.324.822)
Riserva da arrotondamento		(4)		4
Totale patrimonio netto (A)		**52.934.791**		**51.083.597**
(B) Fondi per rischi e oneri				
2. Imposte	5.007.765		5.309.809	
3. Altri	3.107.637		3.373.936	
Totale fondi per rischi e oneri (B)		**8.115.402**		**8.683.745**
(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		**3.543.130**		**3.831.614**
(D) Debiti				
4. Debiti verso banche:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.186.379		15.622.058	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	8.866.667	25.053.046	13.833.333	29.455.391
5. Debiti verso altri finanziatori:				
Esigibili entro l'esercizio successivo		44.806.244		44.404.686
7. Debiti verso fornitori:				
Esigibili entro l'esercizio successivo		8.988.754		6.786.468
12. Debiti tributari:				
Esigibili entro l'esercizio successivo		437.506		395.239
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
Esigibili entro l'esercizio successivo		614.281		669.085
14.(a) Altri debiti				
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.546.483		2.471.263	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	80.374	3.626.857	80.374	2.551.637
14.(b) Debiti verso clienti per volumi da consegnare :				
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.101.293		3.717.482	
Esigibili oltre l'esercizio successivo		1.101.293		3.717.482
Totale debiti (D)		**84.627.981**		**87.979.988**
(E) Ratei e risconti				
Altri ratei e risconti	9.994		25.488	
Totale ratei e risconti (E)		**9.994**		**25.488**
Totale passivo (A+B+C+D+E)		**149.231.298**		**151.604.432**
Conti d'ordine:				
Fideiussioni prestate	458.192		5.500	
Altri conti d'ordine	95.601.254		93.467.661	
Totale conti d'ordine		**96.059.446**		**93.473.161**

CONTO ECONOMICO		31 dicembre 2010		31 dicembre 2009	
(A)	**Valore della produzione**				
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		57.505.393		55.917.932
2.	Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(961.388)		(1.724.186)
3.	Variazione delle opere in corso di produzione				
5.	*Altri ricavi e proventi:*				
	Contributo Ministero Beni Culturali (legge 123/80)			16.000	
	Altri contributi	830		1.467	
	Altri ricavi e proventi	1.923.310	1.924.140	2.040.187	2.057.654
	Totale valore della Produzione (A)		**58.468.145**		**56.251.400**
(B)	**Costi della produzione**				
6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		3.245.129		1.767.863
7.	Per servizi		29.906.078		30.565.504
8.	Per godimento di beni di terzi		2.191.613		2.255.814
9.	*Per il personale:*				
(a)	Salari e stipendi	5.677.854		7.295.885	
(b)	Oneri sociali	1.756.000		2.247.041	
(c)	Trattamento di fine rapporto	520.585		630.131	
(e)	Altri costi	265.444	8.219.883	302.879	10.475.936
10.	*Ammortamenti e svalutazioni:*				
(a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.575.316		7.479.507	
(b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	542.851		577.470	
(d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.000.000	8.118.167	430.000	8.486.977
11.	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		321.586		321.008
12.	Accantonamento per rischi		200.000		
13.	Altri accantonamenti		352.456		371.086
14.	Oneri diversi di gestione		2.155.203		2.037.641
	Totale costi della produzione (B)		**54.710.115**		**56.281.829**
	Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)		**3.758.030**		**(30.429)**
(C)	**Proventi e oneri finanziari**				
16.	*Altri proventi finanziari:*				
(d)	Da altri		155.891		161.301
17.	*Interessi e altri oneri finanziari:*				
	Verso altri		(1.449.522)		(1.870.726)
	Totale proventi e oneri finanziari (16+17)		**(1.293.631)**		**(1.709.425)**
(D)	**Rettifiche di valore di attività finanziarie**				
(E)	**Proventi e oneri straordinari**				
20.	*Proventi:*				
	Altri proventi		1.174		32.681
21.	*Oneri:*				
	Altri oneri		(126.893)		(1.506.715)
	Totale delle partite straordinarie (20-21)		**(125.719)**		**(1.474.034)**
	Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		**2.338.680**		**(3.213.888)**
22.	Imposte su reddito dell'esercizio				
(a)	Imposte correnti	(566.623)		(475.599)	
(b)	Imposte differite	302.045		433.170	
(c)	Imposte anticipate	(222.900)	(487.478)	(68.505)	(110.934)
23.	**Utile (perdita) dell'esercizio**		**1.851.202**		**(3.324.822)**